



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

3/2 (2010)

a cura
Riccardo Burigana

Indice

<i>«La via irreversibile»</i> - Riccardo Burigana	2
Agenda Ecumenica	3-50
Ieri	3-35
«Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo» (Esodo 20,8)	
Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico (17 Gennaio)	6-9
«Di questo voi siete testimoni» (Luca 24,48)	
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)	10-35
Oggi	36-40
Domani	41-50
Una finestra sul mondo	51
Dialogo Interreligioso	52-54
Qualche lettura	55
Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo	56-69
Documentazione Ecumenica	70-73
Memorie storiche	74

«La via irreversibile»

«La via irreversibile»: con queste parole, nella prolusione al Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana il 25 gennaio 2010, il cardinale Angelo Bagnasco ha definito la strada del dialogo tra cattolici e ebrei commentando la visita di Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma. La visita ha mostrato l'amore con il quale la Chiesa Cattolica persegue il dialogo con gli ebrei, tanto più che il papa ha indicato nel Decalogo, e più in generale nella Scrittura, il punto di riferimento per un cammino nel quale testimoniare il comune patrimonio spirituale. L'omaggio reso dal papa ai superstiti «del dramma singolare e sconvolgenti della Shoah» è stato un segno ben preciso dell'impegno della Chiesa per riaffermare «un irrinunciabile clima di rispetto e di amicizia che, vincendo ogni traccia di odio, sconfigga i focolai talora riaffioranti di antisemitismo come pure di xenofobia». Nella sua prolusione il cardinale Bagnasco ha parlato anche «della ansia per l'unità quale aspirazione indispensabile a rendere credibile nel mondo d'oggi l'annuncio evangelico», richiamando la conferenza di Edimburgo del 1910 ma soprattutto i passi compiuti dalla Chiesa Cattolica in questo senso, dal decreto *Unitatis redintegratio* del concilio Vaticano II fino alle riflessioni di Benedetto XVI nella Catechesi del mercoledì 20 gennaio 2010, con un forte richiamo alla centralità della preghiera nel cammino ecumenico. La centralità della preghiera per l'unità emerge come uno degli elementi fondamentali dei tanti incontri che hanno animato in tante diocesi la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, così come si ricava dall'ampio elenco di iniziative presenti in questo numero di *Veritas in caritate*, dove, nella sezione *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*, si è cominciato a pubblicare le cronache di questi incontri. Della ricchezza del dialogo ecumenico, alla quale si può richiamare anche l'apertura della pagina web www.vivailconcilio.it, si possono cogliere ulteriori aspetti ripercorrendo quanto fatto per la Giornata dell'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico, celebrata in un arco di tempo molto ampio e in forme molto varie, che dimostrano quanto questa Giornata si sia radicata nel contesto, non solo ecclesiale, italiano. Nella *Documentazione Ecumenica* sono state riprodotte le parole del cardinale Severino Poletto, in occasione della sua recente visita alla sinagoga di Torino, il 16 febbraio 2010, per favorire la riflessione sulle ragioni profonde dell'importanza del dialogo tra ebrei e cristiani.

Delle numerose iniziative che arricchiscono il dialogo ecumenico in Italia, così come si deduce solo scorrendo gli appuntamenti del mese di febbraio, pare importante ricordare il prossimo Convegno nazionale dei delegati diocesani, che si svolgerà a Ancona nei giorni 1-3 marzo, sotto la guida di mons. Ercole Lupinacchi, eparca di Lungro, da qualche mese presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo. Il Convegno affronterà il tema de *L'Ortodossia in Italia: nuove sfide pastorali, nuovi incontri spirituali*, con una serie di interventi che proporranno una riflessione sullo stato del dialogo ecumenico in Italia, con particolare attenzione alle relazioni tra Chiesa cattolica e comunità ortodosse, un quadro storico dell'ortodossia, una rassegna delle questioni teologiche ancora aperte tra cattolici e ortodossi, un confronto tra l'esperienza monastica in Occidente e in Oriente; nel convegno si parlerà anche della Chiesa Ortodossa nel passato e nel presente della storia d'Italia e verrà presentata prima una ricerca sui matrimoni misti in Italia e poi il *Vademecum per i servizi pastorali agli ortodossi*, preparato dalla Conferenza Episcopale Italiana per una pastorale sempre più ecumenica a partire da una conoscenza diretta della posizione della Chiesa Cattolica su quegli aspetti che suscitano domande nei rapporti con gli ortodossi in Italia. Alla vigilia del convegno di Ancona il *Centro per l'Ecumenismo in Italia* procederà a un ampio aggiornamento della propria pagina web, a cominciare dall'*Annuario per l'Ecumenismo in Italia* in modo da contribuire alla informazione e alla conoscenza del dialogo ecumenico in Italia. Sempre nel mese di marzo è previsto il convegno *Futuro di un cammino lungo cento anni. Edimburgo 1910 tra memoria, identità e progetto*, promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia, per sottolineare l'attualità del rapporto fra ecumenismo e missione e di valutare le prospettive attuali e future della missione, nelle diverse chiese cristiane, nella prospettiva della celebrazione di un anniversario, che favorisca una migliore comprensione di quanto è stato fatto e quanto resta da fare per l'unità della Chiesa; del convegno, che si terrà a Venezia il 25 marzo, viene allegato a questo numero di *Veritas in caritate* il programma.

Questo numero è stato chiuso il 17 febbraio, nel giorno nel quale si fa memoria della concessione della «libertà di culto» da parte di Carlo Alberto, re di Sardegna; in questi ultimi anni sempre più questa giornata è diventata un'occasione per una riflessione ecumenica sul presente con la partecipazione di cristiani di tradizioni diverse. Per favorire l'approfondimento di questa riflessione si è pensato di pubblicare, nella sezione *Memorie Storiche*, una lettera di mons. Pietro Giachetti, a lungo vescovo di Pinerolo, indirizzata al Sinodo Valdo-Methodista del 1987: l'opera di mons. Giachetti rappresenta un dono prezioso per comprendere quanto sia importante l'umile ubbidienza alla Parola di Dio per vivere il mistero della Chiesa Una.

Infine vorrei informare tutti coloro che ricevono *Veritas in caritate* che dal prossimo numero la rivista subirà una profonda revisione per migliorare la sua lettura e la sua consultazione, recependo così suggerimenti e proposte che in questi mesi sono giunte alla redazione di *Veritas in caritate*.

Riccardo Burigana
Direttore del Centro per l'Ecumenismo in Italia

Venezia, 17 febbraio 2010

Agenda Ecumenica

Ieri

GENNAIO

- 1 VENERDÌ LATERZA. *Liturgia ortodossa romena, presieduta dal padre Adrian Roman*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Castellaneta. Santuario Mater Domini. Ore 9.00
- 1 VENERDÌ MILANO. *Giornata Mondiale della Pace. Santa Messa per la pace. Incontro del cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano con i responsabili delle comunità cristiane di Milano*. Ore 17.30
- 2 SABATO MOTTOLA. *Vespro greco-ortodosso, presieduto da padre Arsenio e da padre Giovanni*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Castellaneta. Parrocchia di San Basilio. Ore 18.30
- 2 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Chiesa Evangelica Apostolica, via Caluso 26. Ore 21.00
- 3 DOMENICA MOTTOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità della Chiesa, presieduta da mons. Pietro M. Fragnelli, vescovo di Castellaneta*. Parrocchia di San Basilio. Ore 11.00
- 9 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di San Giovannino degli Scolopi, via Martelli. Ore 21.15
- 9 SABATO MAGUZZANO. *Sulla Chiesa Ortodossa Rumena: storia, culto, etica*. Abbazia di Maguzzano. Ore 9.00 – 13.00 00
- 9 SABATO SUSÀ. *Giorgio Bouchard e Eleia Bosco, Calvino, padre di democrazia?*. Incontro promosso dal Centro Culturale Piero Jaher. Tempio Valdese, via Mazzini 21. Ore 17.30
- 9 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di San Francesco. Ore 21.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Parrocchia Ortodossa di San Giovanni, Chiesa di San Bartolomeo. Ore 21.15
- 11 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Incontri di conversazione biblica. Claudio Pierro, Il Vangelo e la fede (Galati 3,1-14)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico de La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00-23.00
- 11 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di San Concordio in C.da. Ore 21.15
- 11 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di Gesù Buon Pastore, viale Bovio. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Lettura biblica: Luca 24,13-24. Speranze e disillusioni dei discepoli di Emmaus*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Ore 18.30

- 13 MERCOLEDÌ CERIGNOLA. *Catechesi ecumenica. Interventi di don Antonio Maurantonio e il pastore valdese Luca Anziani.* Chiesa Valdese. Ore 18.30
- 13 MERCOLEDÌ GENOVA. *Conoscere la Bibbia: Le Lettere di Pietro. Lettura del III capitolo della Prima Lettera di Pietro.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Centro Banchi, vico delle Compere 26. Ore 17.30-19.00
- 13 MERCOLEDÌ OTRANTO. *Lettura biblica ecumenica insieme al pastore valdese Winfrid Pfannkuche.* Centro Oikos. Ore 18.30
- 13 MERCOLEDÌ ROMA. *Mai più un diluvio! Per una fraternità delle diverse identità. Equipes Notre Dame, Franceschetti, Reyanud, Limentani, Chaouki, La coppia e le coppie.* Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.00 – 19.00
- 14 GIOVEDÌ LIVORNO. *L'unica mensa creata dall'unico pane, sfida alle nostre divisioni. Maestro L. Kaim, I riti della Pasqua ebraica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Livorno. Sala, Chiesa Armena, via della Madonna. Ore 17.45
- 14 GIOVEDÌ NAPOLI. *Incontro di formazione e programmazione con i delegati ecumenici dei vari decanati.* Incontro promosso dall'Equipe diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso. Cappella della Riconciliazione, corso Vittorio Emanuele 558. Ore 16.30
- 15 VENERDÌ CIVIDALE DEL FRIULI. *Incontro di preghiera ecumenica, con il padre ortodosso romeno Iustinian, con la pastora valdese Mirella Manocchio e con mons. Guido Genero e con un rappresentante della Chiesa Pentecostale Romena.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Udine, dalla Chiesa Ortodossa Romena, dalla Chiesa Evangelica, dalla Chiesa Pentecostale Romena. Chiesa di San Pietro ai Volti. Ore 18.00
- 16 SABATO NOVELLARA (REGGIO EMILIA). *Preghiera ecumenica di Taizè.* Casa della Carità. Ore 21.00
- 16 SABATO OTRANTO. *Maria ai piedi della Croce. Incontro interconfessionale a tre voci (ortodosso, valdese, cattolico). Interventi di mons. Michele Lenoci, del padre greco-ortodosso Giovanni Giannoccolo e del pastore valdese Winfrid Pfannkuche. Presiede don Pietro Mele.* Centro Oikos. Ore 18.30
- 17 DOMENICA ALGHERO. *Convegno dei giovani sulla pace e sul dialogo ecumenica promosso dall'Azione Cattolica.* Centro per l'educazione alla pace e alla mondialità.
- 18 LUNEDÌ CAGLIARI. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Chiesa di San Lorenzo. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ PADOVA. *Brunetto Salvarani, educare al pluralismo religioso, nella scuola, in Italia.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via del Seminario 29. Ore 17.00 – 19.00
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Patrick Dubois, The Holocaust by Bullets.* Incontro promosso dal Centro Studi Agostino Bea. Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 18 LUNEDÌ TORINO. *Gaudet Mater Ecclesia... A cinquant'anni dall'annuncio di convocazione del concilio Vaticano II: continuità o discontinuità?* Ciclo di incontri promosso dall'Arciconfraternità della Misericordia. Aula Capitolare, Arciconfraternità della Misericordia, via Barbaroux 41. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ CAGLIARI. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Chiesa di San Lorenzo. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ CATANZARO. *Le minoranze religiose in Italia e in Calabria. Don Salvatore Cognetti e don Giuseppe Silvestre, Valdesi e Ebrei nella storia d'Italia e della Calabria.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parrocchia San Giuseppe. Ore 18.30 – 20.30

- 21 GIOVEDÌ VENEZIA. *II Giornata di studio sull'etica in prospettiva ecumenica. Un'etica per l'economia: ricordando mons. Pompeo Piva. Tavola rotonda Il contributo di mons. Piva: etica, economia, ecumenismo con interventi di Carlo Prandi, Giovanni Scanagatta e Placido Sgroi. Alberto Bondolfi, Etica e Economia e Benedetto Gui, Economia ed etica. Presentazione del Quaderno di Studi Ecumenici dedicato a mons. Piva. Modera Simone Morandini.* Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Sala San Pasquale, Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino, Castello 2786. Ore 10.00 – 17.00
- 22 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Basilica di Santa Barbara. Ore 22.15
- 23 SABATO CAGLIARI. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Chiesa di San Lorenzo. Ore 21.00
- 23 SABATO PADOVA. *Paolo e il giudaismo del suo tempo. «Se siete di Cristo, allora siete discendenza di Abramo» (Gal. 3,29).* A. Pitta, *La Fede e la Legge.* Ciclo di convegni promosso da Bibbia Aperta. Associazione di Cultura Biblica. Aula Nievo, Palazzo del Bò. Ore 15.30 – 18.30
- 26 MARTEDÌ RHO. *Introduzione all'Ecumenismo. Le Chiese della Riforma e la Comunione Anglicana. Ulrich Eckert, La Chiesa Luterana oggi.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano e dalle Scuole diocesane per operatori pastorali, in collaborazione con la Zona pastorale di Rho. Santuario dell'Addolorata, Collegio degli Oblati Missionari, corso Europa 228. Ore 21.00 – 22.30
- 27 MERCOLEDÌ MONTECATINI TERME. *Inaugurazione della mostra (27 gennaio – 10 febbraio) sulla cultura ebraica e sulla presenza degli ebrei a Firenze, con la presentazione di Sandro Servi.* Iniziativa promossa dal Comune di Montecatini in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Pescia. Comune di Montecatini. Ore 11.00
- 28 GIOVEDÌ MILANO. *Matrimonio cristiano, incontri interconfessionali.* Corso di preparazione promosso dalla Commissione pastorale delle Chiese cristiane. Chiesa cristiana protestante, via Marco de Marchi 9. Ore 20.00
- 28 GIOVEDÌ VENEZIA. *Amos Luzzatto, «Io ti ho posto davanti la vita e la morte» (Dt. 30,19): un punto di vista ebraico sul fine-vita.* Chiesa Luterana, SS. Apostoli 4448. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”.* Mario Aletti, *Il misticismo fra scienza e fede.* Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25.
- 28 GIOVEDÌ VICENZA. *Mostra della Bibbia. Tavola rotonda con la partecipazione di Gioacchino Caruso, padre Giovanni Daniele Moretto e Mariarita Ciccarese.* Ex-convento dei teatini, corso Vittorio Emanuele. Ore 18.00
- 29 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”.* Luigi Borriello, *Esperienze mistiche del cristianesimo.* Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25.

«Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo»

Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico (17 gennaio)

DIOCESI DI ACQUI

31 DOMENICA ACQUI. *Preghiera sul luogo della Sinagoga in memoria della Comunità ebraica di Acqui completamente scomparsa durante la Seconda Guerra Mondiale. Concerto in memoria presso la Chiesa di San Francesco.*

DIOCESI DI ALBA

17 DOMENICA ALBA. *Riflessione sul tema della Giornata. Via Mandelli*

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

14 GIOVEDÌ ANCONA. *Celebrazione della giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico. Sala del Rettorato, piazza Roma. Ore 17.00*

DIOCESI DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

19 MARTEDÌ MONTE SAN SAVIONO. *Riflessione di Mario Fineschi su «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Es. 20,8)*

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA-GUALDO TADINO

17 DOMENICA ASSISI. *La quarta parola: ricordati del giorno di Sabato per santificarlo (Es. 20,8). Interventi del P. Giulio Michelini e il rav. Jack Bemporad. Sala del trono, Curia. Ore 17.00*

DIOCESI DI BERGAMO

Segretariato per l'Ecumenismo

18 LUNEDÌ SERIATE. *Elena Bartolini, Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo (Es. 20,8). Teatro Aurora, via del Fabbro. Ore 20.45*

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

20 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Ricordati del giorno di sabato per santificarlo (Es. 20,8). Il riposo di Dio e dell'uomo in Israele e nella Chiesa. Interventi del rav. Alberto Sermoneta e di don Francesco Pieri. Modera Carla Salvaterra. Incontro promosso dalla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna, con il patrocinio della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna e del Gruppo-SAE di Bologna. Aula Pietro Barilla, Facoltà di Economia. Piazza Scaravilli. Ore 21.00*

DIOCESI DI BRESCIA

13 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Ricordati del giorno di sabato per santificarlo (Es. 20,8). Riflessione di rav. Luciano Caro. Sala Bevilacqua, via Pace 10. Ore 20.45*

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo

18 LUNEDÌ SAN VITO DEI NORMANNI. *Marco Morselli, Ricordati del giorno di sabato per santificarlo (Es. 20,8). Introduzione di don Mimmo Maciletti. Monastero delle Suore Oblate Benedettine. Ore 18.30*

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO

DICEMBRE

13 DOMENICA CASALE MONFERRATO. *Celebrazione della festa della Channukkà con la partecipazione della comunità ebraica, di mons. Alceste Catella, vescovo di Casale Monferrato, di don Gian Paolo Cassano, di rappresentanti della Comunità dei Fratelli, della comunità islamica.*

DIOCESI DI CASTELLANETA

17 DOMENICA MASSAFRA. P. Polieri, *Riflessione sull'ebraismo*. Parrocchia Sacro Cuore. Ore 19.30

DIOCESI DI CITTÀ DI CASTELLO

11 LUNEDÌ SAN GIUSTINO. *Veglia di preghiera*. Cripta, Chiesa parrocchiale di san Donato. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI COSENZA-BISIGNANO

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Chiesa Evangelica Valdese di Dipignano e Cosenza e della Parrocchia Cattolica di Rito Greco-Bizantino di SS. Salvatore di Cosenza
17 DOMENICA COSENZA. *Momento di preghiera e meditazione*. Settore ebraico del Cimitero Comunale. Ore 16.00

DIOCESI DI CREMONA

FEBBRAIO

18 GIOVEDÌ CREMONA. Rav. Giuseppe Laras, *La preghiera nella fede ebraica*. Centro Pastorale Diocesano. Ore 17.30

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

14 GIOVEDÌ CUNEO. *Giornata di riflessione ebraico-cristiana, con un intervento di Lino Lantermino*. Aula Magna, Seminario.

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

14 GIOVEDÌ FERRARA. *Incontro con il rav. Luciano Caro e mons. Paolo Rabitti, arcivescovo di Ferrara-Comacchio*. Sala del Sinodo. Ore 15.30 – 19.15

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Chiesa Cattolica, Chiese Evangeliche (Chiesa Apostolica Italiana, Chiesa Avventista, Chiesa Battista, Chiesa Luterana, Chiesa Metodista, Chiesa Riformata Svizzera, Chiesa Valdese e Esercito della Salvezza), Chiese Ortodosse e Comunione Anglicana di Firenze in collaborazione con l'Amicizia Ebraico-cristiana
16 SABATO FIRENZE. *Riflessione di rav. Joseph Levi. Introduzione di mons. Timothy Verdon*. Sala Teatina, Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, via de' Pescioni 3. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI GENOVA

14 GIOVEDÌ GENOVA. «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Es. 20,8). *Interventi del rav. Giuseppe Momigliano e di don Davide Bernini*. Quadrivium, piazza Santa Marta 2. Ore 18.00

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

17 DOMENICA LA SPEZIA. *Parole e suoni dal mondo ebraico. Concerto di musiche ebraiche a cura del Coro ecumenico di La Spezia, diretto da Franca Landi, con a partecipazione di Enrico Fink*. Sala Multimediale di Teleliguriasud. Ore 9.00 -11.00

DIOCESI DI LIVORNO

Cedomei, Ufficio diocesano per l'ecumenismo, con le Chiese protestanti e ortodosse di Livorno
13 MERCOLEDÌ LIVORNO. «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Es. 20,8). *Interventi del rav. Yair Didi e don Piergiorgio Paolini*. Centro Culturale Diocesano, via delle Galere 35. Ore 17.45

DIOCESI DI MANFREDONIA-VIESTE-SAN GIOVANNI ROTONDO

17 DOMENICA PULSANO. «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Es. 20,8). *Riflessione del monaco Pietro Distante*. Abbazia di Pulsano Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI MESSINA

Associazione Ecumenica E. Cialla – Gruppo SAE di Messina

11 LUNEDÌ MESSINA. *Giovanni Caola, L'accoglienza dell'ebraismo: eredità per il cristiano*. Incontro promosso dall'Associazione Ecumenica E. Cialla – Gruppo SAE di Messina. Sala dell'oratorio, Parrocchia della Consolata, viale San Martino. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI MILANO

Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

16 SABATO MILANO. *Cristiani in Sinagoga per la giornata dell'Ebraismo. Rav. Alfonso Arbib, Il senso ebraico del Sabato.* Tempio Maggiore, via della Guastalla 19. Ore 19.00

DIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

18 LUNEDÌ MODENA. *Ricordati del giorno di sabato per santificarlo. Interventi di rav. Beniamino Goldstein e padre P. Luigi Cabri.* Salone, Arcivescovado, corso Duomo 34. ore 18.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

Amicizia Ebraico-cristiana di Napoli

16 SABATO NAPOLI. *Mons. Gaetano Castello e Pierpaolo Puntarello, I Dieci Comandamenti. Discussione ed esegesi comparata.* Basilica di San Paolo Maggiore, piazza San Gaetano. Ore 18.00

DIOCESI DI NOCERA-SARNO

Centro per il dialogo della diocesi di Nocera-Sarno e della Provincia Salernitano-lucana ofm

16 SABATO NAPOLI. *Mons. Gaetano Castello e Pierpaolo Puntarello, I Dieci Comandamenti. Discussione ed esegesi comparata.* Basilica di San Paolo Maggiore, piazza San Gaetano. Ore 18.00

DIOCESI DI PADOVA

14 GIOVEDÌ PADOVA. *Rav. Adolfo Aharon Locci, Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo (Es. 20,8).* Collegio Sacro, piazza Duomo. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI PALERMO

Ufficio pastorale per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Palermo, Chiesa Anglicana, Chiesa Avventista, Chiesa Evangelica Luterana, Chiesa della Riconciliazione, Chiese Valdesi e Chiesa Metodista, Parrocchie Ortodosse di S. Marco di Efeso e di S. Caralampo del Vicariato episcopale per la Sicilia dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta

18 LUNEDÌ PALERMO. *Bruno Segre, La quarta delle dieci Parole.* Centro Educativo Ignaziano, via Piersanti Mattarella 38. Ore 18.00

DIOCESI DI PARMA

14 GIOVEDÌ PARMA. *Riflessione di Piero Stefani.* Ore 15.30

14 GIOVEDÌ PARMA. *Riflessione di Piero Stefani.* Missionari Saveriani. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

Centro ecumenico san Martino

17 DOMENICA PERUGIA. *Visione insieme della trasmissione in diretta tv della visita del papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma al Centro di accoglienza in unione di spirito di preghiera e di partecipazione.* Centro Ecumenico San Martino.

19 MARTEDÌ PERUGIA. *Rav. Cesare Moscati, Lezione rabbinica sul testo di Es. 20.8 «La quarta parola: Ricordati del giorno di sabato per santificarlo».* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00

DIOCESI DI PESCIA

27 MERCOLEDÌ MONTECATINI ALTO. *Silvia Baldi, L'amicizia ebraico-cristiana.* Monastero Benedettino di Santa Maria a Ripa. Ore 21.00

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

15 VENERDÌ PIACENZA. *Piero Stefani, Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo (Es. 20.8). Riposo e festa in un società multiculturale.* Aula Magna, Istituto San Vincenzo, via Scalabrini 20.45

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

20 MERCOLEDÌ REGGIO EMILIA. *Don Filippo Manini, Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo (Es. 20,8) e Alberta Sacerdoti Zarotti – Giuseppe Firgeri, La presenza della comunità ebraica in Reggio e a Guastalla. Seminario. Ore 20.45. Video-conferenza con Sassuolo (Oratorio San Giorgio) e con Guastalla (Santuario Beata Vergine della Porta)*

DIOCESI DI ROMA

14 GIOVEDÌ ROMA. *«Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Esodo 20,8). Interventi del rav. Riccardo Di Segni e di mons. Vincenzo Paglia, vescovo di Terni-Narni-Amelia. Presiede mons. Marco Gnani. Canti dello Shabbat a cura del Progetto Davka. Aula multimediale Pio XI, Pontificia Università Lateranense, piazza San Giovanni in Laterano 4. Ore 18.00*

DIOCESI DI SALUZZO

27 MERCOLEDÌ SALUZZO. *«Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Esodo 20,8), Intervento di fra Sereno Lovera ofm, alla presenza di Beppe Segre, di mons. Giuseppe Guerrini, vescovo di Saluzzo, e di Paolo Allemano, sindaco di Saluzzo. Sinagoga. Ore 9.00*

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMARE DI STABIA

Ufficio diocesano per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso

15 VENERDÌ VICO EQUENSE. *Il senso della Festa/del Riposo per gli ebrei ed i cristiani oggi. Interventi di mons. Felice Cece, arcivescovo di Sorrento-Castellamare di Stabia e di Giuseppe Piccino. Ex-Cattedrale. Ore 19.00.*

DIOCESI DI SUSÀ

13 MERCOLEDÌ BUSSOLENO. *Luciano Tallarico e Franco Segre, Ricordati del giorno di sabato per santificarlo (Es. 20,8). Sala Vighetto, parrocchia di Bussoleno. Ore 21.00*

DIOCESI DI VELLETRI-SEGNI

28 GIOVEDÌ VELLETRI. *Incontro per l'approfondimento della conoscenza dell'ebraismo e per la giornata della memoria, con gli interventi di Sandro Sermoneta, Sandra Terracina, mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni e mons. Marco Gnani.*

PATRIARCATO DI VENEZIA

Il Consiglio locale delle Chiese cristiane di Venezia

19 MARTEDÌ VENEZIA. *«Ricordati del sabato per santificarlo» (Esodo 20,8). Gadi Luzzatto Voghera, Un punto di vista ebraico. Casa Studentesca S. Fosca, Canarego 2372. Ore 19.30*

19 MARTEDÌ VENEZIA. *«Io ti ho posto davanti la vita e la morte» (Deut. 30,19). Amos Luzzatto, Un punto di vista ebraico sul fine-vita. Chiesa Luterana, SS. Apostoli 4448. Ore 18.00*

DIOCESI DI VERONA

Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona

17 DOMENICA VERONA. *In ascolto dei fratelli ebrei sulla parola: «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» (Esodo 20,8). Sinagoga. Ore 17.00*

DIOCESI DI VICENZA

Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo

14 GIOVEDÌ VICENZA. *Rav. Aron Locci, L'accoglienza nella Bibbia. Incontro promosso in collaborazione con gli Uffici per l'Insegnanti di Religione Cattolica e per la Catechesi della diocesi di Vicenza. Coro delle monache della Chiesa Vecchia di Aracoeli. Ore 15.30*

DIOCESI DI VITERBO

Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo

17 DOMENICA VITERBO. *Marco Morselli, Ricordati di santificare il sabato. Sala teatrale, Parrocchia Murialdo. Ore 16.00*

**«Di questo voi siete testimoni» (Lc. 24,48)
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)**

DIOCESI DI ACQUI

- 18 LUNEDÌ ACQUI. *Incontro di preghiera presieduto da Olga Terzano, presidente della Comunità metodista di San Marzano.* Ore 21.00
- 24 DOMENICA ACQUI. *Vespro in liturgia ortodoso, guidato dal parroco della comunità ortodossa rumena delle province di Asti e Alessandria.* Cripta, Cattedrale. Ore 16.00
- 26 MARTEDÌ ACQUI. *Don Gian Paolo Cassano, Lo stato attuale dell'Ecumenismo, con particolare attenzione al Piemonte.* Salone Parrocchiale, Cattedrale. Ore 21.00

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

- 22 VENERDÌ ROVIGO. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Lucio Soravito de Franceschi, vescovo di Adria-Rovigo.* Chiesa dei Cappuccini. Ore 21.00

DIOCESI DI ALBA

- 18 LUNEDÌ MONTEU ROERO. *Veglia di preghiera ecumenica con una riflessione sullo stato del dialogo ecumenico.* Ore 21.00
- 19 MARTEDÌ CANALE. *Vespro Rumeno.* Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ NEIVE. *Vespro Ortodosso.* Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ DIANO D'ALBA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del coro Amici di Langa.* Ore 21.00
- 22 VENERDÌ NARZOLE. *Preghiera ecumenica con la partecipazione dei gruppi del Rinnovamento.* Ore 21.00
- 23 SABATO MONTEU ROERO. *Preghiera ecumenica secondo il modello di Taizè.* Ore 21.00
- 24 DOMENICA MONTEU ROERO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani con la partecipazione del coretto di Monteu Roero.* San Bernardo. Ore 20.30
- 25 LUNEDÌ ALBA. *Veglia di preghiera ecumenica per la chiusura della Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, con la partecipazione di mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba e di un vescovo ortodosso di Macedonia.* Tempio San Paolo. Ore 21.00

DIOCESI DI ALBANO

Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

- 18 LUNEDÌ ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta a mons. Marcello Semeraro, vescovo di Albano.* Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da don Quintino Rocchi.* Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Adriano Gibellini.* Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Giovanni Masella.* Ore 18.00
- 22 VENERDÌ ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Franco Marando.* Ore 18.00
- 23 SABATO ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Giovanni Cassata.* Ore 18.00
- 24 DOMENICA ALBANO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, presieduta da don Luigi Fossati.* Ore 11.30
- 25 LUNEDÌ ALBANO. *Veglia di preghiera per la chiusura della Settimana, presieduta da don Vittorio Petrucci.* Ore 18.00

DIOCESI DI ALGHERO

- 24 DOMENICA ALGHERO. *Preghiera ecumenica.* Ore 17.00
- 24 DOMENICA BOSA. *Preghiera ecumenica.* Ore 17.00
- 24 DOMENICA MACOMER. *Preghiera ecumenica.* Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

- 18 LUNEDÌ ANCONA. *Apertura della Settimana. Preghiera ecumenica e momento di fraternità e condivisione.* Chiesa Ortodossa Romena presso Chiesa della Ss. Annunziata, via Podesti 12. Ore 18.30
- 19 MARTEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa di Cristo.* Chiesa del Ss. Sacramento, piazza Kennedy 13. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ STAFFOLO. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Avventista del Settimo Giorno.* Chiesa di Sant'Egidio Abate, via XX Settembre 5. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Apostolica in Italia.* Chiesa di Santa Maria di Loreto in Pozzetto, via Croce 36. Ore 19.00 e 21.00
- 20 MERCOLEDÌ FALCONARA. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Ortodossa Russa.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, piazza Sant'Antonio 4. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Apostolica in Italia.* Chiesa Apostolica in Italia, via Di Vittorio 6b. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ ANCONA. *Incontro di conoscenza e amicizia con i presbiteri anglicani.* Chiesa di San Gaspare, via Brece Bianche 62. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ ANCONA. *Padre Teclè Vetràli ofm, Segni di speranza nel cammino ecumenico a 100 anni dalla sua nascita.* Aula Magna, Chiesa San Paolo, largo Bovio. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ ANCONA. *Padre Teclè Vetràli ofm, Quale spiritualità cristiana per la Chiesa una.* Aula Magna, Chiesa San Paolo, largo Bovio. Ore 21.00
- 23 SABATO OSIMO. *Veglia ecumenica diocesana con la partecipazione di mons. Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona-Osimo e dei rappresentanti delle Chiesa Anglicana, della Chiesa Ortodossa Russa, della Chiesa Ortodossa Rumena, della Chiesa Apostolica in Italia, della Chiesa di Cristo, della Chiesa Avventista del Settimo Giorno.* Santuario San Giuseppe da Copertino, piazza Gallo 10. Ore 21.00.
- 24 DOMENICA ANCONA. *Divina liturgia di rito copto e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Copta Cattolica Etiopica.* Duomo. Ore 10.30
- 24 DOMENICA CASTELFIDARDO. *Preghiera ecumenica e incontro di conoscenza e di amicizia con la Chiesa Metodista.* Chiesa di Sant'Agostino, via Giovanni XXIII. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ ANCONA. *Chiusura della Settimana di Preghiera. Samuele Salvatori, Meditazione biblica sul vangelo di Luca 24,1-53.* Aula Magna, Chiesa di San Paolo, largo Bovio 8. Ore 18.30

DIOCESI DI AOSTA

- 19 MARTEDÌ AOSTA. *Incontro introduttivo alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa Avventista, via Monte Grivola 29. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ AOSTA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, con la partecipazione delle altre confessioni cristiane.* Cattedrale. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ AOSTA. *Conferenza per la IV Giornata per la salvaguardia del creato.* Palazzo Regionale. Ore 20.30
- 23 SABATO AOSTA. *Incontro ecumenico di preghiera.* Tempio Valdese, via Croce di Città 11. Ore 20.30

DIOCESI DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

- 20 MERCOLEDÌ AREZZO. *Incontro della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso con il pastore Mario Affuso.* Ore 16.00
- 20 MERCOLEDÌ AREZZO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Riccardo Fontana, vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, il pastore Mario Affuso e il padre ortodosso rumeno Octavean Tomuta.* Chiesa parrocchiale, piazza Giotto. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ SANSEPOLCRO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di don Alberto Gallorini e padre ortodosso rumeno Octavean Tomuta.* Concattedrale. Ore 18.30
- 23 SABATO CAMALDOLI. *Incontro ecumenico con la pastora Letizia Tomassone.* Ore 15.30
- 23 SABATO CAMALDOLI. *Vespri per l'unità della Chiesa.* Ore 18.00

DIOCESI DI ARIANO IRPINO-LACEDONIA

18 LUNEDÌ SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. *Preghiera ecumenica interdiocesana per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione di mons. Francesco Marino, vescovo di Avellino, di mons. Giovanni D'Alise, vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia, di mons. Francesco Alfano, vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, dell'abate ortodosso Nicodemo del monastero di Mirabella Eclano, del pastore Antonio della Chiesa Riformata e di Paolo Longo dell'Esercito della Salvezza.* Incontro promosso dagli uffici ecumenici delle diocesi di Avellino, di Ariano Irpino-Lacedonia e di Sant'Angelo dei Lombardi.

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA-GUALDO TADINO

18 LUNEDÌ ASSISI. *Testimoniare celebrando la vita. «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?» (Lc. 24,5).* Santa Maria degli Angeli. Ore 20.30

19 MARTEDÌ ASSISI. *Testimoniare condividendo le nostre storie. «Di che cosa state discutendo tra voi mentre camminate?» (Lc. 24,17).* Santa Chiara. Ore 18.00

20 MERCOLEDÌ ASSISI. *Testimoniare consapevolmente. «Sei tu l'unico a Gerusalemme a non sapere quello che è successo in questi ultimi giorni?» (Lc. 24,18).* Santa Maria Maggiore, partendo da San Quirico. Ore 20.30

21 GIOVEDÌ ASSISI. *Testimoniare celebrando la fede che abbiamo ricevuto. «Che cosa? Il caso di Gesù il Nazareno?» (Lc. 24,19).* San Francesco. Ore 20.30

22 VENERDÌ ASSISI. *Testimoniare nella sofferenza. «Il Messia non doveva forse soffrire queste cose prima di entrare nella sua gloria?» (Lc. 24,26).* Cappella del Serafico. Ore 20.30

23 SABATO ASSISI. *Testimoniare nella fedeltà alle Scritture. «Non ci sentivamo come un fuoco nel cuore, quando egli lungo la via ci parlava e ci spiegava la Bibbia» (Lc. 24,32).* San Pietro . Ore 20.30

24 DOMENICA ASSISI. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. «Perché avete tanti dubbi dentro di voi?» (Lc. 24,38).* Santa Maria sopra Minerva. Ore 20.30

25 LUNEDÌ ASSISI. *Testimoniare nell'ospitalità. «Avete qualcosa da mangiare?» (Lc. 24,41).* Cattedrale di San Ruffino. Ore 21.00

DIOCESI DI ASTI

16 SABATO ASTI. *Corale ecumenica Anno Domini Gospel Choir di Torino.* Chiesa Parrocchiale di Villafranca. Ore 21.00

19 MARTEDÌ ASTI. *Incontro ecumenico di preghiera con la partecipazione delle Chiese e comunità cristiane di Asti.* Parrocchia del Sacro Cuore. Ore 21.00

DIOCESI DI AVELLINO

18 LUNEDÌ SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. *Preghiera ecumenica interdiocesana per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione di mons. Francesco Marino, vescovo di Avellino, di mons. Giovanni D'Alise, vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia, di mons. Francesco Alfano, vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, dell'abate ortodosso Nicodemo del monastero di Mirabella Eclano, del pastore Antonio della Chiesa Riformata e di Paolo Longo dell'Esercito della Salvezza.* Incontro promosso dagli uffici ecumenici delle diocesi di Avellino, di Ariano Irpino-Lacedonia e di Sant'Angelo dei Lombardi.

25 LUNEDÌ ATRIPALDA. *Preghiera ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Avellino.

ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

18 LUNEDÌ BARI. *Testimoniare, celebrando la vita. «Perché cercate fra i morti Colui che è vivo?» (Lc. 24,5).* *Preghiera ecumenica presieduta dal padre Ottavio De Fazio om.* Parrocchia San Francesco di Paola. Ore 19.30 – 20.10

19 MARTEDÌ BARI. *Testimoniare, condividendo le nostre storie. «Di che cosa state discutendo, mentre camminate?» (Lc. 24,17).* *Preghiera ecumenica presieduta da don Michele Sardone.* Parrocchia Sant'Andrea Apostolo. Ore 19.30 – 20.10

- 20 MERCOLEDÌ BARI. *Testimoniare consapevolmente. «Sei tu l'unico a Gerusalemme a non sapere ciò che è successo in questi ultimi giorni?»*. Celebrazione dei vesperi in rito bizantino-greco, presieduta da padre Arsenios della Sacra Arcidiocesi d'Italia e Malta del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli. Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 18.30 – 20.00
- 21 GIOVEDÌ BARI. *Testimoniare, celebrando la fede che abbiamo ricevuto. «Che cosa? Il caso di Gesù il Nazareno» (Lc. 24,19)*. Preghiera ecumenica presieduta dal pastore Francesco Carri. Chiesa Evangelica Valdese. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ BARI. *Testimoniare nella sofferenza. «Il Messia non doveva forse soffrire queste cose, prima di entrare nella sua gloria?» (Lc. 24,26)*. Preghiera ecumenica presieduta dal pastore Davide Romano. Chiesa Avventista del 7° Giorno. Ore 19.00
- 23 SABATO BARI. *Testimoniare nella fedeltà alle Scritture. «Non ci sentivamo come un fuoco nel cuore, quando egli lungo la via ci parlava e ci spiegava la Bibbia?» (Lc. 24,32)*. Preghiera ecumenica presieduta da don Nicola Laricchia. Chiesa dell'Immacolata in Modugno. Ore 19.30
- 24 DOMENICA BARI. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. «Perché avete tanti dubbi dentro di voi?» (Lc. 24,38)*. Preghiera ecumenica presieduta da mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto, con la partecipazione dei rappresentanti delle diverse comunità cristiane presenti a Bari. Interviene la Corale ecumenica A. Sinigaglia. Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ BARI. *Testimoniare nell'ospitalità. «Avete qualcosa da mangiare» (Lc. 24,41)*. Preghiera ecumenica presieduta dal pastore Ruggiero Lattanzio. Interviene la Corale ecumenica A. Sinigaglia. Chiesa Evangelica Battista. Ore 19.00

DIOCESI DI BERGAMO

Segretariato per l'Ecumenismo

- 19 MARTEDÌ MOZZO. *Pastora evangelica Janique Perrin, Lineamenti fondamentali dell'identità evangelica*. Vicariato Mapello Ponte San Pietro. Cine-Teatro Agorà, via San Giovanni Battista. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Celebrazione ecumenica della Parola «Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48)*. Presiedono mons. Francesco Beschi, vescovo di Bergamo, la pastora evangelica Janique Perrin e il padre ortodosso rumeno Gheorghe Velese, con la presenza di rappresentanti di altre Chiese cristiane. Coro di Santa Maria delle Grazie. Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica di Bergamo, dalla Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo e dalla Chiesa Ortodossa Rumena di Bergamo. Maria Immacolata delle Grazie, viale Papa Giovanni XXIII. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ ALBINO. *Pastore luterano Ulrich Eckert, Testimoniare nella fedeltà alle Scritture (Lc. 24,41)*. Vicariato Albino-Nembro. Chiesa Prepositurale. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ BERGAMO. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. Momento di preghiera e di riflessione, presieduto dal padre ortodosso rumeno Gheorghe Velese e da don Massimo Maffioletti. Momento di agape fraterno*. Incontro promosso dalla Diocesi di Bergamo e dall'Arcidiocesi Ortodossa Rumena d'Italia. Chiesa antica parrocchiale Longuelo, via San Martino della Pigrizia. Ore 20.45
- 23 SABATO BERGAMO. *Si aprirono i loro occhi. Incontro di preghiera, presieduto da mons. Patrizio Rota Scalabrini, dal padre ortodosso russo Giovanni Vaccaro e dal padre ortodosso Vladimir Zelinsky*. Monastero Clarisse, via Lunga 20. Ore 20.45
- 28 GIOVEDÌ BOLGARE. *Il tutto è più della somma delle sue parti. Uno sguardo giovane sull'ecumenismo*. Centro Giovanile San Giovanni Bosco, via don Giovanni Rovaris 1. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

- 19 MARTEDÌ BOLOGNA. *Incontro di preghiera, con la partecipazione delle Chiese e comunità cristiane di Bologna. Predicazione di don Maurizio Marcheselli*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ BOLOGNA. *Incontro di preghiera, con la partecipazione delle Chiese e comunità cristiane di Bologna*. Incontro promosso dalla Chiesa Avventista e dalla Chiesa Metodista. Chiesa Avventista, via Selva di Pescarola. Ore 21.00

25 LUNEDÌ BOLOGNA. *Celebrazione del Vespro della conversione di San Paolo, presieduto da mons. Emilio Vecchi.* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Bologna. Basilica di San Paolo Maggiore, via Tagliapietre 3. Ore 18.30

DIOCESI DI BOLZANO/BOZEN-BRESSANONE/BRIXEN

19 MARTEDÌ BRESSANONE. *Incontro ecumenico di preghiera.* Chiesa di San Michele. Ore 17.30
 20 MERCOLEDÌ MERANO. *Incontro ecumenico di preghiera.* Chiesa Evangelica. Ore 19.00
 25 LUNEDÌ BOLZANO. *Incontro ecumenico di preghiera, con la partecipazione di mons. Karl Gosler, vescovo di Bolzano-Bressanone, e dei rappresentanti delle Chiese e comunità cristiane di Bolzano.* Duomo. Ore 20.00

DIOCESI DI BRESCIA

21 GIOVEDÌ BRESCIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.* Chiesa Valdese, via dei Mille 4. Ore 20.45
 23 SABATO BRESCIA. *Celebrazione ecumenica dei Vespri, con la partecipazione di cristiani di rito orientale e di cristiani ortodossi.* Chiesa di San Cristo, via Piamarta. Ore 17.00
 24 DOMENICA BRESCIA. *Celebrazione eucaristica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Gianfranco Mascher, vicario generale della diocesi di Brescia, con un intervento della pastora valdo-metodista Anne Zell.* Chiesa della Pace. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo

19 MARTEDÌ BRINDISI. *Incontro biblico ecumenico con interventi di mons. Rocco Talucci, arcivescovo di Brindisi-Ostuni, del padre ortodosso Arsenio e del pastore valdese Winfrid Pfannkuche.* Chiesa Valdese. Ore 19.00
 21 GIOVEDÌ LOCOROTONDO. *Lectio divina con il pastore valdese Winfrid Pfannkuche.* Chiesa del'Addolorata. Ore 18.30
 22 VENERDÌ OSTUNI. *Preghiera ecumenica. Meditazione del padre ortodosso Arsenio.* Monastero Benedettine San Pietro. Ore 18.30
 23 SABATO SAN VITO DEI NORMANNI. *«Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48). Relazione del padre gesuita Germano Marani, con un'introduzione di Fabio Ciollaro.* Monastero delle Suore Oblate Benedettine. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

Arcidiocesi di Cagliari, Chiesa Ortodossa Greco-bizantina, Chiesa Ortodossa Bielorussa, Chiesa Ortodossa Rumena, Chiesa Evangelica Battista, Chiesa Avventista, Chiesa Luterana

18 LUNEDÌ CAGLIARI. *Incontro di preghiera.* Chiesa Evangelica Battista, viale Regina Margherita 54. Ore 19.00
 19 MARTEDÌ PIRRI. *Incontro di preghiera.* Parrocchia Madonna della Fede, via Marzabotto 1. Ore 19.00
 20 MERCOLEDÌ CAGLIARI. *Incontro di preghiera.* Comunità del Seminario Regionale, via Parragez 19. Ore 19.00
 21 GIOVEDÌ CAGLIARI. *Incontro di preghiera.* Chiesa Ortodossa Rumena, Chiesa San Sepolcro, piazza San Sepolcro. Ore 16.00
 22 VENERDÌ CAGLIARI. *Incontro di preghiera.* Chiesa Evangelica Avventista, via Satta 5d. Ore 19.00
 24 DOMENICA MONSERRATO. *Celebrazione ecumenica.* Parrocchia di Sant'Ambrogio, via Zuddas 116. Ore 18.00
 25 LUNEDÌ SERDIANA. *Incontro di preghiera.* Comunità La Collina. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO-BOIANO

18 LUNEDÌ CAMPOBASSO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese, via Cavour. Ore 19.00
 23 SABATO CAMPOBASSO. *Celebrazione ecumenica francescana per la pace con la partecipazione di mons. Gian Carlo Bregantini, arcivescovo di Campobasso-Boiano.* Ore 18.00
 24 DOMENICA CAMPOBASSO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Gian Carlo Bregantini, arcivescovo di Campobasso-Boiano.* Chiesa della Riconciliazione. Ore 10.00

DIOCESI DI CARPI

17 DOMENICA CARPI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio alla presenza di mons. Elio Tinti, vescovo di Carpi, padre ortodosso romeno Giorgio Arletti e del pastore Tomas Osei della comunità pentecostale ghanese.* Chiesa di Santa Chiesa. Ore 16.00

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO

17 DOMENICA MONTIGLIO M.. *Celebrazione eucaristica per l'unità.* Carmelo Mater Unitatis. Ore 17.00
 18 LUNEDÌ CASALE MONFERRATO. *Preghiera per l'unità nelle parrocchie in occasione dell'apertura della Settimana di preghiera.*
 22 VENERDÌ OCCIMIANO. *Ospitalità ortodossa.* Ore 21.00
 24 DOMENICA CASALE MONFERRATO. *Celebrazione ecumenica con i Vesperi Ortodossi.* Parrocchia Ortodossa, Chiesa del Gesù, via Piccaroli. Ore 16.00
 25 LUNEDÌ CASALE MONFERRATO. *Preghiera per l'unità nelle parrocchie in occasione della conclusione della Settimana di preghiera.*

DIOCESI DI CASTELLANETA

18 LUNEDÌ MOTTOLA. *Predicazione di mons. Pietro Maria Fragnelli, vescovo di Castellaneta.* Chiesa Battista, via Palagianello. Ore 18.30
 21 GIOVEDÌ LATERZA. *Predicazione del pastore pentecostale Francesco Rotelli.* Chiesa di San Lorenzo, via Chiesa. Ore 18.30
 24 DOMENICA MASSAFRA. *Predicazione della pastora battista Sandra Spada.* Chiesa Pentecostale, via per Crispiano. Ore 18.30

DIOCESI DI CATANZARO-SQUILLACE

19 MARTEDÌ CATANZARO. *Preghiera ecumenica con un intervento del pastore valdese Jens Hansen.* Chiesa di Sant'Omobono. Ore 19.00

DIOCESI DI CEFALÙ

Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo

19 MARTEDÌ FINALE DI POLLINA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione della pastora luterana Christa Wolf.* Parrocchia di Santa Maria della Lettera.

DIOCESI DI CERIGNOLA- ASCOLI SATTIANO

18 LUNEDÌ CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire.
 19 MARTEDÌ CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire
 20 MERCOLEDÌ CERIGNOLA. *Incontro ecumenico di preghiera presieduto da don Antonio Maurantonio con l'òla partecipazione del pastore valdese Luca Anziani.* Parrocchia San Trifone Martire
 21 GIOVEDÌ CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire
 22 VENERDÌ CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire
 23 SABATO CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire
 24 DOMENICA CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire
 25 LUNEDÌ CERIGNOLA. *Celebrazione eucaristica per l'unità, presieduta da don Antonio Maurantonio.* Parrocchia San Trifone Martire

DIOCESI DI CHIAVARI

Diocesi di Chiavari, Chiesa Evangelica di Rapallo, Chiesa Evangelica Battista di Chiavari, Chiesa Greco-Ortodossa di Genova, Chiesa Rumeno-Ortodossa di Genova, Chiesa Russo Ortodossa di Genova

21 GIOVEDÌ RAPALLO. *«Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,8).* *Preghiera ecumenica.* Chiesa di Sant'Anna. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO

Arcidiocesi di Chieti-Vasto, dalla Chiesa Evangelica Valdese e dalla Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta

- 18 LUNEDÌ CHIETI. *Sacra Liturgia in Rito Orientale presieduta dal padre Mirce.* Chiesa di Roccamorice. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ CHIETI. *Preghiera ecumenica presso la Cripta, con la partecipazione di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, della pastora evangelica Margherita Van der Veer e il padre ortodosso Serafino Corallo.* Cattedrale di San Giustino. Ore 19.00
- 21 GIOVEDÌ CHIETI. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese di San Salvo. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ CHIETI. *Renè Guitto e Gabriele Aldo Bertozzi, Cristianesimo: un nuovo tempo di persecuzione dei cristiani?.* Auditorium, Rettorato dell'Università di Chieti. Ore 17.00
- 23 SABATO CHIETI. *Preghiera dell'Akathistos della Vergine Maria, presieduta dal padre ortodosso rumeno Marin.* Chiesa Parrocchiale di Roccamorice. Ore 20.00
- 24 DOMENICA VASTO. *Assemblea Diocesana dei catechisti. La dimensione ecumenica della catechesi.* Ore 15.00

DIOCESI DI CHIOGGIA

- 18 LUNEDÌ CHIOGGIA. *Mons. Vincenzo Tosello, Testimoniare celebrando la vita.*
- 19 MARTEDÌ CHIOGGIA. *Mons. Angelo Busetto, Testimoniare condividendo le nostre storie.*
- 20 MERCOLEDÌ CHIOGGIA. *Don Alfonso Boscolo, Testimoniare consapevolmente.*
- 21 GIOVEDÌ CHIOGGIA. *Don Lorenzo Carnovik, Testimoniare celebrando la fede che abbiamo ricevuto.*
- 22 VENERDÌ CHIOGGIA. *Don Stefano Donà, Testimoniare nella sofferenza.*
- 23 SABATO CHIOGGIA. *Don Agostino Pieretti, Testimoniare nella fedeltà alle Scritture.*
- 24 DOMENICA CHIOGGIA. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. Ogni comunità parrocchiale è invitata a celebrare con questa intenzione nelle messe festive.*
- 25 LUNEDÌ CHIOGGIA. *Mons. Adriano Tessarolo, vescovo di Chioggia, Testimoniare nell'ospitalità.*
Ogni sera alle 18.00 celebrazione eucaristica per l'unità della Chiesa nella chiesa di San Giacomo a Chioggia

DIOCESI DI CITTÀ DI CASTELLO

- 17 DOMENICA CITTÀ DI CASTELLO. *Vespro ecumenico con la presenza di altre confessioni cristiane.* Chiesa parrocchiale di San Francesco. Ore 15.30
- 23 SABATO CITERNA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa del Ss.mo Crocifisso e Santa Maria delle Monache Benedettine. Ore 21.00
- 24 DOMENICA CITTÀ DI CASTELLO. *Celebrazione ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera con la particolare partecipazione delle persone consacrate, delle associazioni laicali e dei movimenti.* Chiesa di San Francesco delle Monache Clarisse Urbaniane. Ore 15.30

ARCIDIOCESI DI COSENZA-BISIGNANO

- 18 LUNEDÌ COSENZA. *Meditazione del pastore valdese Guglielmo Crucitti.* Parrocchia San Gaetano. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ COSENZA. *Meditazione di papas Pietro Lanza.* Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa. Ore 17.30
- 23 SABATO DIPIGNANO. *Meditazione di don Mario Corraro.* Tempio Valdese. Ore 17.30
- 25 LUNEDÌ COSENZA. *Meditazione di suor Rosetta Napolitano.* Parrocchia greco-cattolica del SS. Salvatore. Ore 17.30

DIOCESI DI COMO

- 21 GIOVEDÌ TIRANO. *Incontro ecumenico di preghiera, guidato dal pastore Antonio Di Passa.* Parrocchia di San Martino in Tirano. Ore 20.30
- 23 SABATO SONDRIO. *Veglia di preghiera per l'unità de cristiani.* Chiesa della Beata Vergine del Rosario. Ore 20.30

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Concordia-Pordenone, Chiesa Ortodossa Rumena di Pordenone, Chiese Evangeliche Battiste di Pordenone, Chiesa Avventista di Pordenone e Resurrection Power Living Bread Ministry

- 18 LUNEDÌ PORDENONE. *Incontro di preghiera.* Chiesa Evangelica Battista, viale Grigoletti 5. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ PORDENONE. *Riflessioni ecumeniche, canti e brani musicali.* Chiesa del Seminario Vescovile. Ore 20.30
- 25 LUNEDÌ PORDENONE. *Incontro di preghiera.* Chiesa della Santissima. Ore 20.30

DIOCESI DI CREMONA

- 19 MARTEDÌ CREMONA. *Veglia ecumenica di preghiera.* Chiesa di San Sebastiano. Ore 21.00

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

- 24 DOMENICA CUNEO. *Vespro ortodosso.* Chiesa di Sant'Antonio, corso Nizza 89. Ore 16.00

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

- 18 LUNEDÌ FAENZA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Claudio Stagni vescovo di Faenza-Modigliana, per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Monastero di Santa Chiara. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ FAENZA. *Giancarlo Bruni, Maria, figura ecumenica.* Monastero di Santa Chiara. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ FAENZA. *Veglia di preghiera per la Settimana, guidata dai giovani di Taizè.* Monastero di Santa Chiara. Ore 20.45

DIOCESI DI FANO

- 23 SABATO FANO. *Incontro di membri delle Chiese locali con le delegazioni ecumeniche.* Centro Pastorale. Ore 10.00
- 23 SABATO FANO. *Veglia ecumenica di preghiera.* Cattedrale. Ore 18.00
- 24 DOMENICA FANO. *I membri delle delegazioni si incontrano con le comunità parrocchiali che li ospitano.*

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

- 19 MARTEDÌ FERRARA. *Testimoniare condividendo le nostre storie. Preghiera ecumenica guidata dal padre Anatoly Grytskiv della Chiesa Ortodossa di Costantinopoli.* Parrocchia della Sacra Famiglia, via Bologna 148. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ FERRARA. *Testimoniare consapevolmente. Preghiera ecumenica guidata da don Andrea Zerbini.* Chiesa Evangelica Battista, via Mayr 110. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ FERRARA. *Testimoniare nella sofferenza. Preghiera ecumenica guidata dalla pastora valdese Giusy Bagnato.* Parrocchia del Corpus Domini, via Torboli 5. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ FERRARA. *Testimoniare nell'ospitalità.* Parrocchia di santa Francesca Romana, via XX Settembre 47. Ore 18.00

DIOCESI DI FIESOLE

- 25 LUNEDÌ LOPPIANO. *Incontro ecumenico con la partecipazione di mons. Luciano Giovannetti, vescovo di Fiesole.* Auditorium. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Chiesa Cattolica, Chiese Evangeliche (Chiesa Apostolica Italiana, Chiesa Avventista, Chiesa Battista, Chiesa Luterana, Chiesa Metodista, Chiesa Riformata Svizzera, Chiesa Valdese e Esercito della Salvezza), Chiese Ortodosse e Comunione Anglicana di Firenze

- 18 LUNEDÌ FIRENZE. *Testimoniare celebrando la vita. «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?» (Lc. 24,5). Culto evangelico. Messaggio di mons. Timothy Verdon.* Tempio Valdese, via Micheli 26. Ore 18.00

- 19 MARTEDÌ FIRENZE. *Testimoniare condividendo le nostre storie. Tavola rotonda. Due cristiani medievali: Pier Valdo e Francesco d'Assisi. Modera pastore Mario Affuso; relatori Francesco Santi e Lothar Volgel; interlocutori Marco Ricca e fra Valentino Benedetto Ghiglia ofm.* Auditorium Stensen, viale don Minzoni 25g. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Testimoniare consapevolmente. «Sei tu l'unico a Gerusalemme a non sapere quello che è successo in questi ultimi giorni?» (Lc. 24,18). La comunità e gli amici ospiti in dialogo con Michèle Spike e il padre ortodosso romeno Jonut Coman; moderatore Christian Holtz.* Comunità Luterana, via dei Bardi 20. Ore 17.00
- 21 GIOVEDÌ FIRENZE. *Testimoniare celebrando la fede che abbiamo ricevuto. «Che cosa?» «Il caso di Gesù il Nazareno» (Lc. 24,19). Vespri. Messaggio del pastore Mario Affuso.* Chiesa Ortodossa Russa, via Leone X 8. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ FIRENZE. *Testimoniare nella sofferenza. «Il Messia non doveva forse soffrire queste cose prima di entrare nella sua gloria?» (Lc. 24,26). Vespri. Messaggio del diacono Alessandro Bichi.* Chiesa Ortodossa Greca, borgo San Jacopo 34. Ore 18.00
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Culto ecumenico con la partecipazione della Chiesa Evangelica Luterana.* Chiesa Cattolica di Santa Lucia dei Magnoli, via de' Bardi 18. Ore 10.00
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Divina liturgia.* Chiesa Ortodossa Romana della Ascensione del Signore, costa San Giorgio 27. Ore 10.00
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Divina liturgia.* Chiesa Ortodossa Russa della Natività di N.S. Gesù e di San Nicola, via Leone X 8. Ore 10.00
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Culto.* Tempio Evangelico Valdese, via Micheli 26. Ore 10.30
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Culto.* Tempio Evangelico Metodista, via de' Benzi 9. Ore 10.30
- 24 DOMENICA SCANDICCI (FIRENZE). *Divina Liturgia.* Chiesa Ortodossa Copta di Santa Mina, via San Bartolo in Tuto 7. Ore 10.30
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Divina Liturgia.* Chiesa Ortodossa Greca di San Jacopo Apostolo, borgo San Jacopo 34. Ore 10.30
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Messa.* Chiesa Anglicana di St. Mark, via Maggio 16. Ore 10.30
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze.* Chiesa Cattolica Sacra Famiglia, via Gioberti 33. Ore 10.30
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Messa.* Chiesa Episcopaliana Americana St. James, via Rucellai 9. Ore 11.00
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. «Perché avete tanti dubbi dentro di voi?» (Lc. 24,38). Vespri. Messaggio di Timothy Verdon.* Chiesa Anglicana di St. Mark, via Maggio 16. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ FIRENZE. *Testimoniare nell'ospitalità. «Avete qualcosa da mangiare?» (Lc. 24,41). Preghiera conclusiva della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Agape fraterna.* Chiesa Episcopaliana Americana St. James, via Rucellai 9. Ore 18.00

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI

- 20 MERCOLEDÌ VEROLI. *Vespri ecumenici, presieduti da mons. Giovanni Di Stefano e dall'archimandrita Simeon del patriarcato ecumenico di Costantinopoli.* Co-Cattedrale. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ FROSINONE. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, e dal vescovo Silvan della Chiesa ortodossa romena.* Chiesa di San Paolo Apostolo. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI GENOVA

- 18 LUNEDÌ GENOVA. *Celebrazione ecumenica di apertura della Settimana di preghiera, con un intervento del cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova, e il padre ortodosso romeno Filip Sorin.* Tempio Valdese di Sampierdarena, via Reli 3. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI GORIZIA

- 18 LUNEDÌ GORIZIA. *Tavola rotonda su Creazione e salvaguardia del creato e compito delle chiese. Interventi di Simone Morandini e della pastora Mirella Manocchio.*
- 21 GIOVEDÌ GORIZIA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Dino De' Antoni, arcivescovo di Gorizia, dalla pastora Mirella Manocchio e dal padre ortodosso Justinian Dean.* Duomo.

DIOCESI DI GROSSETO

- 18 LUNEDÌ GROSSETO. *Celebrazione eucaristica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Cattedrale. Ore 18.00

- 20 MERCOLEDÌ GROSSETO. *Liturgia ecumenica della Parola. Don Fabio Bertelli, Riflessione sul tema «Voi sarete testimoni di tutto ciò».* Chiesa Evangelica Battista, via Piave. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ GROSSETO. *Lettura del Vangelo di Luca (capitoli 23-24) con la presenza del coro della comunità ucraina greco-cattolica. Pastora battista Elizabeth Green, Testimonianza delle donne.* Chiesa San Pietro al Corso. Ore 16.30
- 22 VENERDÌ GROSSETO. *Mons. Benedetto Rossi, Riflessione sulla Dei Verbum.* Cattedrale. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ GROSSETO. *Don Claudio Piccini, suor Teresa Wadek Biji Thomas, don Enzo Capitani e padre Marian Vilcu, Testimoni di Cristo nel mondo.* Cattedrale. Ore 16.00
- 25 LUNEDÌ GROSSETO. *Celebrazione eucaristica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI ISCHIA

- 22 VENERDÌ ISCHIA. *Celebrazione ecumenica della Parola, con la partecipazione di mons. Filippo Strofaldi, vescovo di Ischia, della pastora luterana Michaela Troeger, del padre ortodosso rumeno Simion Desrobitu e del maggiore Angelo Macchia dell'Esercito della Salvezza.* Basilica di Santa Restituta in Lacco Ameno. Ore 19.30

DIOCESI DI IVREA

- 17 DOMENICA CHIVASSO. *Liturgia eucaristica, presieduta da don Tonino Pacetta. Predicazione del padre Nicola Vasilescu.* Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ CHIAVERANO. *Preghiera ecumenica.* Coroso Zuffo 22. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ ALICE SUP. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di Mattareglio. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ BORGOFRANCO. *Preghiera ecumenica. Predicazione del pastore Maurizio Abbà.* Chiesa parrocchiale. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ PONT CANAVESE. *Preghiera ecumenica. Predicazione della pastora battista Piera Egidi Bouchard.* Chiesa di San Francesco. Ore 17.30
- 22 VENERDÌ IVREA. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, dal pastore Maurizio Abbà e dal padre ortodosso rumeno Dumitru Babula.* Antica Chiesa di San Bernardo, via Torino. Ore 20.45
- 24 DOMENICA CHIVASSO. *Vespri Ortodossi, presieduto da don Tonino Pacetta e dal padre ortodosso rumeno Nicola Vasilescu.* Chiesa Madonna del Rosario. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ CALUSO. *Preghiera ecumenica. Predicazione della valdese Cinzia Carugati.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA

- 20 MERCOLEDÌ LA SPEZIA. *Liturgia ecumenica sulla testimonianza con la partecipazione della Chiesa Cattolica Romana, delle Chiese evangeliche e ortodosse di La Spezia.*
- 24 DOMENICA LA SPEZIA. *Pomeriggio ludico di condivisione e di conoscenza tra le realtà ecclesiali di La Spezia.*

DIOCESI DI LIVORNO

- SAE, Chiesa Avventista, Chiesa Battista, Chiesa Greco-cattolica, Comunità di Sant'Egidio, Chiesa Valdese, Diocesi di Livorno, Cedomei, Chiesa Greco Ortodossa, Chiesa Ortodossa Romena
- 18 LUNEDÌ LIVORNO. *Apertura della Settimana di preghiera.* Duomo. Ore 18.30
- 19 MARTEDÌ LIVORNO. *Vespro della Chiesa Greco-Cattolica.* Chiesa di San Francesco (Fortezza Vecchia). Ore 17.00
- 20 MERCOLEDÌ LIVORNO. *Germano Marani, La figura ecumenica del dott. Hass.* Chiesa Valdese, via Verdi 15. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ LIVORNO. *Concerto degli studenti del patriarcato russo.* Chiesa della Purificazione. Ore 21.15
- 21 GIOVEDÌ LIVORNO. *Vespro della Chiesa Ortodossa Romena.* Chiesa della Misericordia, Via Verdi 57. Ore 16.00
- 22 VENERDÌ LIVORNO. *Preghiera ecumenica per i giovani organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio con la partecipazione della Chiesa Armena.* Chiesa di San Giovanni Battista. Ore 18.30
- 23 SABATO LIVORNO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Avventista, piazza del Luogo Pio. Ore 19.00
- 24 DOMENICA LIVORNO. *Culto ecumenico e agape comunitaria.* Chiesa Valdese, via Verdi 15. Ore 10.30

ARCIDIOCESI DI LUCCA

Ufficio diocesano per l'Ecumenismo

- 14 GIOVEDÌ VIAREGGIO. *Gennaio ecumenico. Celebrazione ecumenica con il padre ortodosso rumeno Livio Marina. Al termine dell'eucaristia canto dell'inno Akathistos alla Madre di Dio.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità parrocchiale di San Paolino. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ VIAREGGIO. *Gennaio ecumenico. Pastora valdese Letizia Tomassone, Ministero nelle Chiese riformate.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità parrocchiale di San Paolino. Locali parrocchiali. Ore 18.00
- 17 DOMENICA LUCCA. *Per conoscere l'ortodossia. Celebrazione della Divina Liturgia presieduta dal vescovo Siluan in occasione della festa di Sant'Antonio il Grande.* Chiesa Ortodossa Romena, via Sant'Anastario. Ore 10.30
- 17 DOMENICA LUCCA. *Per conoscere l'ortodossia. Preghiera con i canti della tradizione ortodossa romena.* Chiesa Ortodossa Romena, via Sant'Anastario. Ore 17.30
- 21 GIOVEDÌ LUCCA. *Incontro ecumenico di preghiera con la partecipazione di mons. Italo Castellani, arcivescovo di Lucca, e dei ministri delle Chiese cristiane presenti a Lucca.* Chiesa Parrocchiale di Lunata. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ LUCCA. *Per una conoscenza delle Chiese cristiane. Per una reciproca conoscenza: protestanti, cattolici e ortodossi.* Chiesa Valdese, via Galli Tassi. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ VIAREGGIO. *Gennaio ecumenico. Incontro ecumenico sul vangelo della domenica successiva (Lc. 1,1-4; 4,14-21) con la pastora valdese Erika Tomassone e la comunità valdese di Viareggio.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità parrocchiale di San Paolino. Locali parrocchiali. Ore 21.00
- 24 DOMENICA VIAREGGIO. *Gennaio ecumenico. Celebrazione eucaristica con la partecipazione della comunità valdese di Viareggio. Commento alle letture della pastora valdese Erika Tomassone.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità parrocchiale di San Paolino. Chiesa parrocchiale. Ore 11.00

DIOCESI DI MACERATA

- 22 VENERDÌ MACERATA. *Celebrazione ecumenica della Parola, presieduta da mons. Claudio Giuliodori, vescovo di Macerata, con la partecipazione delle Chiese e comunità cristiane presenti in diocesi.* Cattedrale. Ore 21.15

DIOCESI DI MANFREDONIA-VIESTE-SAN GIOVANNI ROTONDO

- 18 LUNEDÌ SAN GIOVANNI ROTONDO. *Veglia ecumenica di preghiera, presieduta da mons. Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia, con la partecipazione di Gennadios Zervos, arcivescovo ortodosso d'Italia ed Esarca per l'Europa meridionale.* Santuario di Padre Pio. Ore 20.45
- 19 MARTEDÌ VICO DEL GARGANO. *Veglia ecumenica di preghiera per la Forania del Gargano Nord.* Chiesa di San Marco. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ VIESTE. *Veglia ecumenica di preghiera.* Concattedrale. Ore 19.00
- 21 GIOVEDÌ MONTE SAN ANGELO. *Veglia ecumenica di preghiera.* Santuario di San Michele. Ore 19.00
- 23 SABATO SAN GIOVANNI ROTONDO. *Celebrazione della divina liturgia in rito maronita presieduta da padre Jihad Younes, con la partecipazione degli studenti del Collegio Maronita di Roma.* Chiesa di San Leonardo. Ore 18.00
- 24 DOMENICA MANFREDONIA. *Celebrazione della divina liturgia in rito maronita, con la benedizione finale di mons. Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia.* Cattedrale. Ore 11.00
- 25 LUNEDÌ MANFREDONIA. *Veglia ecumenica di preghiera per la conclusione della Settimana di Preghiera, presieduta da mons. Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia.* Cattedrale. Ore 19.30

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

- 21 GIOVEDÌ MASSA. *Incontro con la comunità ortodossa di Massa.* Chiesa della Madonna del Monte.
- 25 LUNEDÌ CARRARA. *Veglia di preghiera ecumenica, con la partecipazione della comunità metodista e della Chiesa ortodossa rumena.* Chiesa del Suffragio. Ore 21.00

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA

- 21 GIOVEDÌ PORTOFERRAIO. *Preghiera ecumenica presieduta da mons. Giovanni Santucci, vescovo di Massa Marittima, da don Nikola Dzudzar e dal pastore valdese Klaus Langeneck.* Chiesa della Natività. Ore 17.00
- 22 VENERDÌ PIOMBINO. *Preghiera ecumenica presieduta da mons. Giovanni Santucci, vescovo di Massa Marittima, da don Nikola Dzudzar e dalla pastora battista Elizabeth Green.* Chiesa di Sant'Antimo. Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

- 18 LUNEDÌ MATERA. *Apertura della Settimana di Preghiera. Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Riflessione di mons. Salvatore Ligorio, arcivescovo di Matera-Irsina.* Chiesa di San Francesco. Ore 19.00
- 22 VENERDÌ MATERA. *Celebrazione dei vesperi in rito bizantino presieduti dal padre ortodosso romeno Adrian.* Chiesa di San Antonio di Padova, Villaggio del Fanciullo. Ore 19.00
- 25 LUNEDÌ MATERA. *Incontro ecumenico a conclusione della Settimana di Preghiera. Riflessione del pastore Daniele Giacoia e di don Donato Giordano osb.* Chiesa di San Giacomo. Ore 19.00

DIOCESI DI MAZARA DEL VALLO

- 22 VENERDÌ MAZZARA. *Processione della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, e del clero della forania di Mazara.* Partenza dalla Chiesa di Maria SS. del Paradiso. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI-SANTA LUCIA DEL MELA

- 18 LUNEDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa della Mercede, via Tommaso Canizzaro. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica, guidata da mons. Calogero La Piana, arcivescovo di Messina, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese e comunità cristiane della diocesi.* Chiesa di Ss. Salvatore. Ore 18.00

Ogni giorno della settimana la comunità della parrocchia di Bisconte-Cataratte in preghiera alle ore 8,00 con le lodi nella chiesa di Bisconte e alle ore 20,00 pregherà per l'unità nella chiesa di Cataratte

ARCIDIOCESI DI MILANO

Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

- 12 MARTEDÌ ASSAGO. *Conosciamo la Chiesa Ortodossa Romana. Incontro con il vicario eparchiale Traian Valdman.* Chiesa della Beata Vergine Maria, via Carlo Alberto Della Chiesa 2. Ore 21.00
- 14 GIOVEDÌ LECCO. *Conosciamo la Chiesa Ortodossa Russa. Incontro con l'arciprete Mykola Makar.* Cinema Palladium, località Castello. Ore 21.00
- 17 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Chiesa Evangelica Metodista, via Porro Lamberteghi 28. Ore 10.30
- 17 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Chiesa Ortodossa Romana, via De Amicis 13. Ore 11.30
- 18 LUNEDÌ VIMODRONE. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa di Dio Trinità d'Amore, piazzale Pier Giorgio Frassati 1. Ore 20.45
- 18 LUNEDÌ MILANO. *Cantiamo la gloria del Cristo risorto. Preghiera con le corali.* Basilica di Sant'Ambrogio, piazza Sant'Ambrogio. Ore 20.45
- 19 MARTEDÌ ERBA. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa di Santa Maria Nascente, piazza Prepositurale 11. Ore 20.45
- 19 MARTEDÌ LUINO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa di Santa Maria Assunta. Ore 20.45
- 19 MARTEDÌ PARABIAGO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa dei SS. Gervaso e Protaso, piazza Maggiolini 18. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ MILANO. *«Voi sarete testimoni di tutto ciò». Come custodire e trasmettere i frutti dello Spirito dopo un secolo di movimento ecumenico?. Tavola Rotonda con la partecipazione della pastora valdese Maria Bonafede, del vescovo ortodosso rumeno Siluan Span e del cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano. Modera Elena Milazzo Covini.* Teatro dell'Angelicum. Piazza Sant'Angelo. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ MILANO. *Grotta di Elia.* San Gottardo al Palazzo Reale, via Pecorari. Ore 13.05
- 21 GIOVEDÌ MILANO. *Vespro ortodosso.* Chiesa Ortodossa Greca, via Romolo Gessi 19. Ore 18.00

- 21 GIOVEDÌ ASSAGO. *Conosciamo la Chiesa Ortodossa Romena. Celebrazione ecumenica.* Chiesa della Beata Vergine Maria, via Carlo Alberto Della Chiesa 2. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ PRIMALUNA. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, piazza Quattro Novembre 10. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ OGGIONO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa di Santa Eufemia, via Primo Maggio 88. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ RHO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Santuario dell'Addolorata, corso Europa 228. Ore 20.45
- 23 SABATO LECCO. *Conosciamo la Chiesa Ortodossa Russa. Celebrazione della Divina Liturgia.* Chiesa dei Ss. Gervaso e Protaso, via Fogazzaro 26, località Castello. Ore 9.00
- 23 SABATO MILANO. *Annunciare la Parola di Dio con franchezza. Veglia ecumenica dei giovani.* Chiesa di Santo Stefano, piazza Santo Stefano. Ore 20.45
- 24 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Chiesa Cristiana Protestante, via Marco de Marchi 9. Ore 10.00
- 24 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Chiesa Evangelica Valdese, via Francesco Sforza 12/a. Ore 10.45
- 24 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Chiesa San Giovanni in Laterano, via Pinturicchio 35. Ore 11.00
- 24 DOMENICA MILANO. *Scambio di ambone.* Basilica di San Marco, piazza San Marco 2. Ore 12.00
- 24 DOMENICA VARESE. *Marcia della Pace.* Partenza da Piazza Repubblica. Ore 15.30
- 24 DOMENICA MILANO. *Celebrazione ecumenica della Parola, in collaborazione con il Gruppo delle Coppie interconfessionali di Milano.* Basilica di San Marco. Ore 18.30
- 25 LUNEDÌ COQUITO TREVISAGO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa Luterana di Caldana, via Quattro Novembre 12. Ore 20.45

DIOCESI DI MILETO-NICOTERA-TROPEA

- 18 LUNEDÌ TROPEA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 17.00
- 19 MARTEDÌ DASÀ. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 17.00
- 20 MERCOLEDÌ FILADELFIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ VIBO VALENTIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Luigi Renzo, vescovo di Mileto, dal pastore valdese Jen Hansen e dall'igumena ortodossa madre Serena.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 17.30
- 22 VENERDÌ NICOTERA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo, con la partecipazione delle suore Figlie della Chiesa.* Ore 18.00
- 23 SABATO BRIATICO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 16.00
- 24 DOMENICA PIZZO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ SAN NICOLÒ DI RICADI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da don Pasquale Russo.* Ore 17.00

DIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Consiglio delle Chiese Cristiane

- 19 MARTEDÌ MODENA. *Veglia ecumenica di preghiera. La nostra sfida: testimoniare sempre più insieme. Riflessione del pastore luterano Ulrich Eckert.* Incontro promosso in collaborazione con il Centro Pastorale Giovanile. Chiesa di San Benedetto, piazzetta don Dossetti 33. Ore 21.00
- 24 DOMENICA MODENA. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa di Sant'Antonio in Cittadella. Ore 16.00

DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI

- 18 LUNEDÌ MOLFETTA. *Apertura della Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani. Preghiera guidata dalle fraternità dell'Ordine Francescano Secolare della diocesi. Celebrazione eucaristica, presieduta da Francesco Neri, ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Puglia.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00

- 18 LUNEDÌ MOLFETTA. *Presentazione del volume Gesù il Salvatore di Nicola Bux e del Calendario Comparato, dedicato a Michele Piccirillo ofm, di Girolamo Panunzio.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 20.00
- 19 MARTEDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dall'Arciconfraternita di Santo Stefano.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ MOLFETTA. *L'iconografia di San Nicola di Myra fra Oriente e Occidente a cura di Maria Graziella Belloli e Rufino Cagnazzo ofm cap, Cenni sulla spiritualità dell'icona di San Nicola conservata presso la Chiesa dei cappuccini di Molfetta.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 20.00
- 20 MERCOLEDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dall'Arciconfraternita della Morte.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dal Masci.* Duomo. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ GIOVINAZZO. *Tecele Vetrali ofm, «Voi sarete testimoni di tutto ciò. Quale testimonianza?».* Parrocchia di San Giuseppe. Ore 20.00
- 21 GIOVEDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dalla Confraternita del Carmine e dalla Confraternita di Sant'Antonio di Padova.* Chiesa Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ RUVO. *Tecele Vetrali ofm, «Voi sarete testimoni di tutto ciò. Quale spiritualità per la Chiesa una?».* Concattedrale di Ruvo. Ore 20.00
- 22 VENERDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dalla Confraternita dell'Immacolata Concezione e dalla Confraternita della Purificazione.* Chiesa del Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ MOLFETTA. *Matteo Azzolini e Giuseppe Cannizzaro, La dimensione religiosa dei giovani: azione formativa della scuola e della famiglia in un contesto interconfessionale. Modera Michele Laudadio.* Auditorium. Scuola Elementare G. Cozzoli, via Tommaso Fiore. Ore 19.00
- 23 SABATO MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dalla Confraternita dell'Assunta in Cielo e dalla Confraternita del Buon Consiglio.* Chiesa del Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 23 SABATO MOLFETTA. *Mons. Luigi Martella, vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, Chiesa e territorio in dialogo: differenze e integrazioni.* Chiesa del Ss.mo Crocifisso. Ore 20.00
- 24 DOMENICA MOLFETTA. *Preghiera ecumenica animata dalla Confraternita di Loreto e dalla Confraternita della Visitazione.* Chiesa del Ss.mo Crocifisso. Ore 18.00
- 24 DOMENICA TERLIZZI. *Preghiere e meditazioni ecumeniche animate dalla Fraternità Francescani di Betania.* Ore 20.30
- 25 LUNEDÌ MOLFETTA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luigi Martella, vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI MONDOVI

- 24 DOMENICA MONDOVI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduto da mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, dal diacono della Chiesa Cristiana Evangelica Claudio Bo e dall'ipodiacono ortodosso romeno Vasile Bulga.* Parrocchia del Sacro Cuore. Ore 15.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

Gruppo interconfessionale di Attività Ecumeniche di Napoli

- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Anglicana, via San Pasquale a Chiaia. Ore 18.00
- 24 DOMENICA NAPOLI. *Preghiera ecumenica, con la presentazione del Consiglio Regionale delle Chiese della Campania.* Cattedrale, via Duomo. Ore 18.00

DIOCESI DI NOCERA-SARNO

Centro per il dialogo della diocesi di Nocera-Sarno e della Provincia Salernitano-lucana ofm

- 19 MARTEDÌ NOCERA SUPERIORE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Gioacchino Illiano, vescovo di Nocera-Sarno, di fra Giacinto d'Angelo ofm, dei pastori delle Chiese luterana, metodista-valdese, battista, pentecostale e dei rappresentanti delle Chiese ortodosse greca e rumena.* Convento Santa Maria degli Angeli, via San Francesco. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ ANGRI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con don Domenico D'Ambrosi e del pastore pentecostale Egidio Annunziata.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, via Madonna delle Grazie. Ore 19.00

28 GIOVEDÌ PAGANI. *Incontro con celebrazione di una preghiera ecumenica con il pastore valdo-metodista Antonio Squitieri.* Parrocchia di Sant'Alfonso. Ore 19.00

DIOCESI DI NOLA

22 VENERDÌ NOLA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Beniamino Depalma, vescovo di Nola, e dei rappresentanti della Chiesa Luterana, della Chiesa Valdo-Metodista, del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, della Chiesa Ortodossa Russa e della Chiesa Ortodossa Rumena.* Cattedrale. Ore 18.30

DIOCESI DI NOTO

18 LUNEDÌ SCICLI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interventi di don Ignazio La China, del pastore valdese Pino Testa e del padre ortodosso romeno Nikolaj.* Chiesa di San Giuseppe.

DIOCESI DI NUORO

18 LUNEDÌ NUORO. *Testimoniare celebrando la vita. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia di San Paolo. Ore 17.30

19 MARTEDÌ NUORO. *Testimoniare condividendo le nostre storie. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia di Sacro Cuore di Gesù. Ore 17.30

20 MERCOLEDÌ NUORO. *Testimoniare consapevolmente. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia di San Francesco. Ore 17.30

21 GIOVEDÌ NUORO. *Testimoniare celebrando la fede. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia Nostra Signora del Rosario. Ore 17.30

22 VENERDÌ NUORO. *Testimoniare nella sofferenza. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia di San Domenico Savio. Ore 17.30

23 SABATO NUORO. *Testimoniare nella fedeltà alle Scritture. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema,* presieduta da mons. Pietro Meloni, vescovo di Nuoro.

24 DOMENICA NUORO. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia Nostra Signora delle Grazie. Ore 17.30

25 LUNEDÌ NUORO. *Testimoniare nell'ospitalità. Celebrazione eucaristica con riflessione sul tema.* Parrocchia di San Giuseppe. Ore 17.30

DIOCESI DI OTRANTO

19 MARTEDÌ OTRANTO. *Pastore Paolo Ricca, Voi sarete testimoni di tutto ciò. Presiede don Cosimo Nestola. Centro Oikos.* Ore 18.30

30 VENERDÌ OTRANTO. *Emidio Campi, Voi sarete testimoni di tutto ciò.* Centro Oikos. Ore 18.30

DIOCESI DI PADOVA

16 SABATO PADOVA. *Dove va l'ecumenismo? Pastore valdese Paolo Ricca, Da Edimburgo ai nostri giorni: una memoria per l'oggi e mons. Gianfranco Bottoni, Questioni prioritarie per il movimento ecumenico. Modera Italo De Sandre.* Facoltà Teologica del Triveneto, via Seminario 29. Ore 9.00-12.00

18 LUNEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

19 MARTEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

19 MARTEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica con gli anglicani, con la collaborazione dei Nuovi Stili di Vita.* Cappella San Giuseppe Lavoratore, via IV Strada. Ore 20.45

20 MERCOLEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

21 GIOVEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

22 VENERDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

23 SABATO PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

23 SABATO PADOVA. *Concerto ecumenico Cantando insieme le Lodi del Signore, con la partecipazione della comunità ebraica, della Chiesa Ortodossa Rumena, della Chiesa Ortodossa Moldava, della Chiesa Ucraina bizantina greco-cattolica della Chiesa Evangelica Metodista, della Comunione Anglicana, dei monaci benedettini di Santa Giustina e del coro parrocchiale Sacro Cuore.* Santuario di San Leopoldo, piazzale Santa Croce 44. Ore 20.45

24 DOMENICA PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

25 LUNEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00

25 LUNEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica diocesana presieduta da mons. Antonio Mattiazzo, vescovo di Padova, con la partecipazione dei rappresentanti delle comunità cristiane presenti nella diocesi di Padova.* Chiesa di San Francesco. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

Ufficio pastorale per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Palermo, Chiesa Anglicana, Chiesa Avventista, Chiesa Evangelica Luterana, Chiesa della Riconciliazione, Chiese Valdesi e Chiesa Metodista, Parrocchie Ortodosse di S. Marco di Efeso e di S. Caralampo del Vicariato episcopale per la Sicilia dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta

19 MARTEDÌ MADRICE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio: «Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48), presieduta da mons. Carlo Di Vita.* Ore 19.00

20 MERCOLEDÌ PALERMO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio: «Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48), presieduta da mons. Paolo Romeo, arcivescovo di Palermo.* Cattedrale. Ore 17.30

DIOCESI DI PARMA

18 LUNEDÌ PARMA. *Scambio di ambone. Predicazione del pastore avventista Vincenzo Castro.* Chiesa dello Spirito Santo. Ore 20.45

20 MERCOLEDÌ PARMA. *Scambio di ambone. Predicazione del pastore metodista Giuseppe La Pietra.* Chiesa Avventista. Ore 20.45

21 GIOVEDÌ PARMA. *Scambio di ambone. Predicazione di mons. Enrico Solmi, vescovo di Parma.* Parrocchia greco-ortodossa, Chiesa di San Nectario. Ore 18.30

25 LUNEDÌ PARMA. *Scambio di ambone. Predicazione del padre greco-ortodosso Dimitri Doleanskii.* Chiesa Evangelica Metodista. Ore 18.30

DIOCESI DI PAVIA

20 MERCOLEDÌ GRAMEGNA (PAVIA). *Preghiera ecumenica, presieduta dai rappresentanti delle comunità cristiane presenti a Pavia.* Chiesa di San Siro, Parrocchia Ortodossa Romena, viale Repubblica 50. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

Centro ecumenico san Martino

18 LUNEDÌ PERUGIA. *Commento a più voci del tema della settimana. Sono invitati i rappresentanti di Chiese e Comunità cristiane non cattoliche.* Centro ecumenico San Martino. Ore 18.00

24 DOMENICA PERUGIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, con la partecipazione all'omelia del pastore emerito valdese Archimede Bertolonio. Questua per l'Associazione evangelica della lotta contro la lebbra.* Cattedrale di San Lorenzo. Ore 18.00

25 LUNEDÌ PERUGIA. *Pastore Paolo Ricca, Cento anni di storia del movimento ecumenico. Preghiera conclusiva della Settimana di preghiera.* Centro ecumenico San Martino. Ore 18.00

DIOCESI DI PESARO

22 VENERDÌ PESARO. *Incontro di mons. Piero Coccia, vescovo di Pesare, con le delegazioni delle Chiese gemellate.* Ore 16.00

22 VENERDÌ PESARO. *I giovani incontrano le delegazioni. Riflessioni sul Meeting ecumenico del 2009 e presentazione dell'edizione del 2010.* Ore 18.00

22 VENERDÌ PESARO. *Processione dall'episcopio e veglia ecumenica in Cattedrale.* Ore 21.00

DIOCESI DI PESCARA-PENNE

18 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica, presieduta dal pastore valdese Paolo Ricca.* Chiesa dello Spirito Santo. Ore 21.00

21 GIOVEDÌ PESCARA. *Concerto del coro metodista I solisti di Roma.* Chiesa dello Spirito Santo. Ore 19.00

25 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica per la conclusione della Settimana.* Chiesa dello Spirito Santo. Ore 21.00

A Penne liturgia ecumenica ogni giorno alle ore 18.00

DIOCESI DI PESCIA

19 MARTEDÌ PESCIA. *Veglia di preghiera ecumenica*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Pescia.

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

18 LUNEDÌ FIORENZUOLA. «... affinché tutti siano uno... » (Gv. 17,21). *Incontro con la Comunità ecumenica delle Sorelle di Maria di Darmstadt*. Centro Pastorale Scalabrini. Ore 18.30

19 MARTEDÌ PIACENZA. *Celebrazione dei Vespri*. Monastero del Carmelo, via Spinazzi 36. Ore 17.30

20 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Ecumenismo e profezia delle Comunità religiose evangeliche. L'esperienza delle Sorelle di Maria di Darmstadt*. Collegio Alberoni. Ore 10.30

21 GIOVEDÌ PIACENZA. *Don Angelo Maffei, Unità della Chiesa e Missione. A cento anni dalla Conferenza Missionaria di Edimburgo*. Aula Magna, Istituto San Vincenzo. Ore 10.00

22 VENERDÌ PIACENZA. «Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48). *Missione e testimonianza nelle Chiese cristiane cittadine. Forum*. Auditorium San Ilario. Ore 21.00

23 SABATO PIACENZA. *Celebrazione ecumenica, con la partecipazione dei responsabili delle Chiese cristiane di Piacenza*. Chiesa di San Savino. Ore 17.00

24 DOMENICA PIACENZA. *Divina Liturgia, introdotta dal padre ortodosso macedone M. Matevskj*. Parrocchia Ortodossa Macedone, Chiesa di San Fermo. Ore 10.00

25 LUNEDÌ PIACENZA. *Celebrazione dell'Eucaristia*. Parrocchia del Preziosissimo Sangue. Ore 18.30

31 DOMENICA PIACENZA. *Culto evangelico*. Tempio Metodista, via san Giuliano. Ore 10.00

DIOCESI DI PINEROLO

17 DOMENICA PINEROLO. *Celebrazione eucaristica con predicazione del pastore valdese Gianni Genre*. Cattedrale di San Donato. Ore 18.00

18 LUNEDÌ LUSERNETTA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Cattedrale di San Donato. Parrocchia di Sant'Antonio Abate. Ore 20.45

19 MARTEDÌ PEROSA ARGENTINA. *Serata di riflessione e preghiera ecumenica*. Chiesa dell'oratorio. Ore 20.30

22 VENERDÌ PINEROLO. *Preghiera ecumenica con predicazione di mons. Piergiorgio Debernardi, vescovo di Pinerolo*. Tempio Valdese, via dei Mille. Ore 20.45

23 SABATO VILLAR PELLICE. *Serata ecumenica di preghiera con predicazione di don Antonio Buffa*. Tempio Valdese. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI PISA

18 LUNEDÌ PONTEDERA. *Incontro ecumenico di preghiera*. Chiesa del Crocifisso. Ore 18.00

18 LUNEDÌ PONTEDERA. *Le Chiese e l'accoglienza. Incontro con il Gruppo di Impegno Ecumenico*. Scuola di Formazione Teologica, Oratorio del Duomo. Ore 21.00

21 GIOVEDÌ PISA. *Testimoniare nell'ospitalità. Le Chiese e l'accoglienza. Testimonianze di accoglienza verso i gruppi di cristiani provenienti da altri paesi a Pisa*. Aula Magna del Seminario, Scuola di Formazione Teologica. Ore 19.00

21 GIOVEDÌ PISA. *Testimoniare nell'ospitalità. Quali spazi vengono dati nelle Chiese per favorire l'integrazione e al tempo stesso mantenere le particolarità. Situazione degli stranieri. Ne parliamo con il Servizio Migranti della Chiesa Valdese e con la Caritas italiana*. Aula Magna del Seminario, Scuola di Formazione Teologica. Ore 21.00

22 VENERDÌ PISA. *Veglia di preghiera per la pace nello spirito di Taizè, in collaborazione con la Pastorale giovanile*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.30

23 SABATO Pietrasanta. *Incontro ecumenico di preghiera*. Chiesa dello Spirito Santo. Ore 17.00 - 19.00

24 DOMENICA Pisa. *Incontro ecumenico di preghiera con la partecipazione di mons. Paolo Benotto, arcivescovo di Pisa, della pastora valdese Erika Tomassone e dei rappresentanti delle Chiese ortodosse presenti a Pisa*. Chiesa di San Paolo a Ripadarno. Ore 18.00

25 LUNEDÌ Pisa. *Pregare cantando. Rassegna di cori*. Parrocchia di Santa Maria della Chiesa. Ore 21.00

DIOCESI DI PISTOIA

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

18 LUNEDÌ Pistoia. *Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Mansueto Bianchi, vescovo di Pistoia*. Chiesa di San Felice. Ore 21.00

- 21 GIOVEDÌ Pistoia. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via di San Marco 7. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ Pistoia. *Celebrazione ecumenica della Parola, con la partecipazione del pastore Mario Affuso della Chiesa Apostolica Italiana*. Parrocchia di San Michele Arcangelo Chiesa di San Felice. Ore 21.00

DIOCESI DI PORTO-SANTA RUFINA

- 24 DOMENICA TADDEIDE. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gino Reali, vescovo di Porto-Santa Rufina*. Ore 11.00

DIOCESI DI PRATO

- 25 LUNEDÌ Prato. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Gastone Simoni, dai pastori evangelici Mario Affuso e Ruben Bulleri e dal sacerdote ortodosso rumeno Saghin Dioan*. Chiesa della Regina Pacis a Santa Lucia. Ore 21.00

DIOCESI DI POZZUOLI

- 25 DOMENICA POZZUOLI. *Celebrazione dei secondi vesperi a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Gennaro Pascarella, vescovo di Pozzuoli*. Chiesa di San Gennaro. Ore 19.30

DIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

Consiglio delle Chiese di Reggio Calabria

- 18 LUNEDÌ BOVA MARINA. *Liturgia di apertura della Settimana di preghiera, con la partecipazione della locale comunità cattolica e della Chiesa Gesù Cristo è il Signore di Condofuri*. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.00
- 19 MARTEDÌ ARANGEA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione della locale comunità cattolica, della Chiesa Battista e di una coppia interconfessionale di fidanzati. Riflessione biblica della pastora valdese Laura Testa*. Chiesa Parrocchiale. Ore 19.30
- 20 MERCOLEDÌ BOCALE. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione della locale comunità cattolica e della Chiesa della Riconciliazione. Riflessione biblica del pastore Pasquale Focà*. Chiesa Parrocchiale. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di tutte le Chiese locali. Riflessione del padre greco-ortodosso Daniele Castrizio*. Chiesa Ortodossa Romena, via Aschenez. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di tutte le Chiese locali. Riflessione di mons. Vittorio Luigi Mondello, arcivescovo di Reggio Calabria-Bova*. Chiesa Valdese. Ore 19.00
- 23 SABATO REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di tutte le Chiese locali. Riflessione della pastora valdese Laura Testa*. Cattedrale. Ore 19.00
- 24 DOMENICA BOVA SUPERIORE. *Divina Liturgia Greco-Cattolica*. Ore 10.00
- 25 LUNEDÌ REGGIO CALABRIA. *Veglia ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera. Riflessione del pastore battista David McFarlane*. Chiesa di San Brunello. Ore 19.00

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso

- 22 VENERDÌ REGGIO EMILIA. *Veglia ecumenica guidata da mons. Adriano Caprioli, vescovo di Reggio Emilia, con i rappresentanti delle comunità cristiane presenti a Reggio Emilia*. Chiesa di San Giorgio, via Farini 10. Ore 16.00
- 24 DOMENICA REGGIO EMILIA. *Veglia ecumenica per il Vicariato di Sassuolo*. Chiesa di San Giorgio. Ore 21.00

DIOCESI DI RIMINI

Commissione per l'ecumenismo

- 18 LUNEDÌ RIMINI. *Preghiera ecumenica per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di San Giovanni Battista. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ RIMINI. *Preghiera ecumenica per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Cristo Re. Ore 17.30

- 20 MERCOLEDÌ RIMINI. *Preghiera ecumenica per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa di Santa Maria Annunziata. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ RIMINI. *Preghiera ecumenica per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Gaudenzo. Ore 17.30
- 22 VENERDÌ RIMINI. *Padre gesuita Milan Žust, Ecumenismo e Comunione delle Chiese. Dallo scandalo della divisione alla testimonianza dell'unità.* Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Rimini e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini Alberto Marvelli. Teatro del Seminario Vescovile, via Covignano 263. Ore 20.45
- 23 SABATO RIMINI. *Vespro ortodosso, presiede padre Serafino Corallo. Intervento del padre gesuita Milan Žust.* Chiesa Ortodossa della Presentazione di Maria Santissima al Tempio, via Emilia 1. Ore 18.00
- 24 DOMENICA RIMINI. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini.* Chiesa di San Nicolò al porto. Ore 21.00
- 25 LUNEDÌ RIMINI. *Preghiera ecumenica per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa di Sant'Andrea dell'Ausa. Ore 18.00
- 27 MERCOLEDÌ RIMINI. *Padre Stefano Albertazzi, Don Divo Barsotti, pioniere dell'ecumenismo nella Chiesa Cattolica.* Comunità di Montetauro, Piccola Comunità dell'Assunta, Ospedaletto di Coriano, via Chiesa 3. Ore 16.00
- 27 MERCOLEDÌ RIMINI. *Padre Stefano Albertazzi, Teologia e spiritualità Don Divo Barsotti, testimone di Dio.* Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Rimini e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini Alberto Marvelli. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45

DIOCESI DI ROMA

- 18 LUNEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore valdese Antonio Adamo.* Parrocchia di San Gabriele dell'Addolorata. Ore 19.00
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione dell'archimandrita Simeon Catsinas della Chiesa ortodossa greca.* Parrocchia di Santa Maria Janua Caeli. Ore 19.00
- 19 MARTEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore valdese Antonio Adamo.* Parrocchia dei Ss. Patroni di Italia. Ore 19.30
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica.* Parrocchia di San Gaudenzio. Ore 17.00
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione dell'igumeno Filip Vasiltev della Chiesa Ortodossa Russa.* Parrocchia di Santa Rita da Cascia. Ore 17.00
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di padre Augustin Gheorghiu della Chiesa Ortodossa Romena.* Parrocchia della Sacra Famiglia di Nazareth. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di padre Gheorghe Militaru della Chiesa Ortodossa Romena.* Parrocchia di Stella Maris. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del padre Ion Florea della Chiesa Ortodossa Romena.* Parrocchia del S. Volto di Gesù. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore valdese Antonio Adamo.* Parrocchia di Sant'Alfonso de' Liguori. Ore 19.30
- 21 GIOVEDÌ ROMA. *Veglia ecumenica diocesana di preghiera, presieduta da mons. Benedetto Tuzia, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese e comunità ecclesiali presenti a Roma.* Parrocchia di San Frumenzio, via Cavriglia 8 (Nuovo Salario). Ore 19.00
- 22 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore valdese Paolo Ricca.* Parrocchia di Regina Pacis. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del padre Bogdan Petre della Chiesa Ortodossa Romena.* Parrocchia del SS. Redentore. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di Valdo Bertalot.* Parrocchia dei Ss. Aquila e Priscilla. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore Jens-Martin Kruse.* Parrocchia di San Mauro. Ore 19.00

Ogni sera, nella basilica di Santa Maria in Trastevere, alle ore 20.30 la preghiera della Comunità di Sant'Egidio è dedicata all'unità dei cristiani. Ad essa si uniscono i rappresentanti delle altre Chiese cristiane.

DIOCESI DI SALUZZO

24 DOMENICA SALUZZO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Giuseppe Guerrini, vescovo di Saluzzo, con la partecipazione del pastore valdese Giovanni Genre e del monaco copto ortodosso Danyal El Bakhoumy.* Convento di San Bernardino. Ore 16.00

DIOCESI DI SAN SEVERO

18 LUNEDÌ SAN SEVERO. *Testimoniare celebrando la vita. Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Mario Cota per l'apertura della Settimana di Preghiera.* Parrocchia di San Nicola. Ore 18.00

19 MARTEDÌ SAN SEVERO. *Testimoniare condividendo le nostre vite. Presentazione del volume Uno sguardo d'amore sulle Chiese d'Oriente; interventi di don Renato Orlando e di Virginia Carducci. Moderatore Antonio Guidone.* Parrocchia Santa Maria in Silvis di Serracapriolaola. Ore 18.00

19 MARTEDÌ SAN SEVERO. *Testimoniare condividendo le nostre vite. Divina liturgia in rito bizantino-ucraino celebrata da don Sergio Znak della diocesi di Ivano-Frankivsk (Ucraina).* Chiesa di Sant'Antonio Abate. Ore 18.00

20 MERCOLEDÌ SAN PAOLO DI CIVITATE. *Testimoniare consapevolmente. Celebrazione eucaristica presieduta da don Salvatore Camillo.* Parrocchia di Sant'Antonio da Padova. Ore 17.30

21 GIOVEDÌ LESINA. *Testimoniare celebrando la fede che abbiamo ricevuto. Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di don José Rivera e del pastore avventista Paolo Todaro.* Chiesa Avventista. Ore 18.30

22 VENERDÌ SINNICANDRO GARGANICO. *Testimoniare nella sofferenza. Presentazione del volume Uno sguardo d'amore sulle Chiese d'Oriente; interventi di don Giancarlo Borrelli e don Matteo De Meo. Moderatrice Costanza Pertone.* Parrocchia Maria SS. del Carmine. Ore 18.30

22 VENERDÌ SAN SEVERO. *Testimoniare nella sofferenza. Divina Liturgia in rito bizantino-melchita celebrata da padre Massimo Hakim dei monaci dell'Abbazia di Pulsano.* Parrocchia di San Placido di Poggio Imperiale. Ore 18.00

23 SABATO SAN SEVERO. *Testimoniare nella fedeltà alle Scritture. Celebrazione eucaristica presieduta da don Angelo Valente.* Parrocchia di San Nicola di Torremaggiore. Ore 18.00

24 DOMENICA SAN SEVERO. *Testimoniare nella speranza e nella fiducia. Celebrazione eucaristica presieduta da don Quirino Faienza.* Parrocchia di SS. Martino e Lucia di Apricena. Ore 18.00

25 LUNEDÌ SAN SEVERO. *Testimoniare nell'ospitalità. Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Lucio A. Renna, vescovo di San Severo, per la chiusura della Settimana di Preghiera.* Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

18 LUNEDÌ SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. *Preghiera ecumenica interdiocesana per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione di mons. Francesco Marino, vescovo di Avellino, di mons. Giovanni D'Alise, vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia, di mons. Francesco Alfano, vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, dell'abate ortodosso Nicodemo del monastero di Mirabella Eclano, del pastore Antonio della Chiesa Riformata e di Paolo Longo dell'Esercito della Salvezza.* Incontro promosso dagli uffici ecumenici delle diocesi di Avellino, di Ariano Irpino-Lacedonia e di Sant'Angelo dei Lombardi.

ARCIDIOCESI DI SIENA-MONTALCINO-COLLE VALDELSA

18 LUNEDÌ SIENA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di mons. Antonio Buoncristiani, arcivescovo di Siena, e dei rappresentanti delle altre Chiese presenti a Siena.* Chiesa di San Vigilio. Ore 18.00

24 DOMENICA SIENA. *Vespro ortodosso.* Chiesa di Sant'Andrea. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMARE DI STABIA

Ufficio diocesano per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso

24 DOMENICA META. *Concerto per l'unità con la partecipazione della Corale Santa Maria del Lauro e dal Jesus Impact.* Centro Catechistico Parrocchiale, adiacente alla Basilica di S.M. del Lauro. Ore 19.00

25 LUNEDÌ CASTELLAMARE DI STABIA. *Liturgia ecumenica della parola. «Voi sarete testimoni di tutto ciò» (Lc. 24,48), con la partecipazione di mons. Felice Cece, arcivescovo di Sorrento-Castellamare di Stabia, del pastore battista Franco Grilloe del padre greco-ucraino Andrea Yevchuk. Animazione della liturgia a cura della Schola Cantorum Santa Maria Assunta della Concattedrale di Castellamare di Stabia. Concattedrale. Ore 18.30*

DIOCESI DI SUSÀ

Chiesa Cattolica, Chiesa Evangelica Valdee, Chiese Evangeliche Battiste di Bussoleno e Mena, Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e la Chiesa Ortodossa Rumena

18 LUNEDÌ SUSÀ. *Celebrazione ecumenica della Parola. Predicazione di mons. Alfonso Badini Confalonieri, vescovo di Susa, della pastora valdese Laura Leone e del padre ortodosso rumeno della comunità locale. Cattedrale di Susa. Ore 21.00*

20 MERCOLEDÌ SUSÀ. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata da son Sergio Blandino. Predicazione della pastora valdese Laura Leone. Parrocchia di Sant'Antonino. Ore 21.00*

21 GIOVEDÌ CONDOVE. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata da don Silvio Bertolo. Predicazione di Ivan Vieta. Parrocchia di Condove. Ore 21.00*

22 VENERDÌ BUSSOLENO. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata dal pastore Sergio Tattoli. Predicazione di don Silvio Bertolo. Chiesa Evangelica. Ore 21.00*

23 SABATO CHIOMONTE. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata da don Gianluca Popolla. Predicazione della pastora valdese Laura Leone. Parrocchia di Chiomonte. Ore 18.00*

25 LUNEDÌ SUSÀ. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata dalla pastora valdese Laura Leone. Predicazione di don Antonello Taccori. Chiesa Evangelica Valdese. Ore 21.00*

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

18 LUNEDÌ TERAMO. *Celebrazione ecumenica della Parola, presieduta da mons. Michele Seccia, vescovo di Teramo-Atri, per l'apertura della Settimana di preghiera. Cattedrale. Ore 19.00*

25 LUNEDÌ ATRI. *Celebrazione ecumenica della Parola, presieduta da mons. Michele Seccia, vescovo di Teramo-Atri, per la chiusura della Settimana di preghiera. Concattedrale. Ore 19.00*

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

Diocesi di Terni-Narni-Amelia, Chiesa Valdese-Methodista di Terni, Chiesa Ortodossa Rumena di Terni

18 LUNEDÌ COLLELUNA. *Vespro cattolico con la partecipazione delle altre confessioni cristiane. Interventi del pastore Peter Ciaccio e dell'archimandrita Nicolas Papadopoulos. Monastero delle Clarisse. Ore 18.00*

19 MARTEDÌ AMELIA. *Preghiera ecumenica con padre Vasile Andreica, don Vincenzo Greco e pastore Peter Ciaccio. Monastero Benedettino. Ore 17.30*

21 GIOVEDÌ TERNI. *Martin Luter King, don Andrea Santoro, S.E. Ioan Suciu, testimoni dell'Evangelo. Interventi di padre Vasile Andreica, don Vincenzo Greco e pastore Peter Ciaccio. Cenacolo San Marco, via del Leone. Ore 17.30*

22 VENERDÌ TERNI. *Padre Vasile Andreica e Giuseppe Cassio, L'iconografia cristiana tra oriente e occidente. Chiesa di Sant'Alò. Ore 17.30*

23 SABATO TERNI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Vincenzo Paglia, vescovo di Terni-Narni-Amelia. Scambio di ambone, con interventi di un delegato del Patriarcato di Mosca, del padre ortodosso rumeno Vasile Andreica e del pastore valdese Peter Ciaccio. Parrocchia di San Pietro. Ore 18.00*

24 DOMENICA TERNI. *Celebrazione della Santa Cena, presieduta dal pastore Peter Ciaccia. Scambio di ambone, con un intervento di don Vincenzo Greco. Chiesa Valdese-methodista. Ore 11.30*

ARCIDIOCESI DI TORINO

Commissione Cattolica Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo, Commissione Evangelica per l'Ecumenismo, Comunità ortodosse di Torino, con la collaborazione del Gruppo SAE di Torino

18 LUNEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta dal cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, dal padre ortodosso rumeno Giorgio Vasilescu e dal pastore valdese Paolo Ribet. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 20.45*

- 19 MARTEDÌ TORINO. *Le Chiese pregano secondo le loro tradizioni. Celebrazione protestante, presieduta dal pastore Stefano D'Amore.* Chiesa Evangelica Valdese, corso P. Oddone 7. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ CARMAGNOLA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da padre M. Vlasin e don M. Grosso.* Chiesa della Misericordia, piazza Garavella. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ CIRIÈ. *Celebrazione ecumenica, presieduta da padre V. Timis e don G. Bonino.* Parrocchia di San Giovanni Battista, via San Ciriaco 42. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ CORIO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dala predicatrice E. Ferreri e da don A. Marino.* Parrocchia di San Genesio, piazza Chiesa 1. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ ORBASSANO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal predicatore L. Gabbiano e da don E. Segatti.* Parrocchia di San Giovanni Battista, via Torino 5. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ RIVOLI. *Celebrazione ecumenica, presieduta da don G. Isonni e dalla pastora H. Fontana.* Chiesa Evangelica Battita, viale Bassano 1. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta da don Roberto Populin.* Chiesa Cristiana Avventista, via Rosta 3. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta da padre I. Restagno e da don F. Venuto.* Chiesa dell'Esercito della Salvezza, via P. Tommaso 8/c. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore T. Fuchs e dal padre M. Stoppa.* Chiesa di Sant'Antonio, via Sant'Antonio da Padova 5. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal maggiore D. Paone e da padre G. Giordano.* Chiesa Ortodossa San Massimo, str. Val San Martino Inf. 7. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal predicatore P. Imazio e da don L. Barbay.* Parrocchia di Gesù Nazareno, via duchessa Iolanda. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal predicatore E. Banfo e da don S. Giraud.* Parrocchia di Gesù Redentore, piazza Papa Giovanni XXIII 26. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre L. Rosu e don G. Carrega.* Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, via Carrera 11. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal predicatore A. Palladino e dal L. Sibona.* Parrocchia Madonna della Guardia, via Monginevro 251. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore F. Tagliero e da don Ghiglione.* Parrocchia della Nostra Signora della Salute, via Vibò 24. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore Paolo Ribet.* Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore E. Paschetto e da don M. Aversano.* Parrocchia Sant'Alfonso, via Netro 3. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre C. Dita e da don M. Ghiazza.* Parrocchia San Bernardino da Siena, via San Bernardino 13. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre N. Vasilescu e da don S. Chelua.* Parrocchia Santi Bernardo e Brigida, via Foglizzo 3. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore L. negro e dal padre G. Gola.* Parrocchia San Francesco da Paola, via Po 16. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal predicatore S. Barletta e da don G. Ghiberti.* Parrocchia Stimate di San Francesco d'Assisi, via Ascoli 32. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre G. Vasilescu e da don R. Gottardo.* Parrocchia Santa Rita, via Vernazza 48. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ TORINO. *Incontro dei giovani. Preghiere, canti e riflessioni.* Parrocchia Santa Teresina, corso Mediterraneo 100. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ TORINO. *Le Chiese pregano secondo le loro tradizioni. Celebrazione ortodossa. Grande vespro presieduto dal padre Luciano Rosu; anima in canto bizantino il Coro ortodosso di Santa Croce.* Chiesa Ortodossa Romena, via Accademia Albertina 11. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ BRA. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre Paul Porcescu.* Cappella dell'Istituto Cottolengo, via F.lli Carando 28. Ore 20.45
- 23 SABATO TORINO. *Le Chiese pregano secondo le loro tradizioni. Celebrazione cattolica. Vigilie del Sacro Cuore, presieduta da don Andrea Pacini; animano in canto gregoriano i cori Cantus Ecclesiae e Sacrificium laudis.* Chiesa di San Domenico, via san Domenico. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ CARIGNANO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore F. Tagliero e da don M. Fassino.* Santuario Nostra Signora delle Grazie, piazza San Giovanni Bosco 5. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ GIAVENO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore E. Bernardini e da don G. Mondino.* Parrocchia San Lorenzo Martire, via Ospedale 2. Ore 20.45

- 22 VENERDÌ GRUGLIASCO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal padre A. Cassinasco e da M. Marengo.* Parrocchia San Francesco d'Assisi, via Giotto 32. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ SETTIMO TORINESE. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore F. Gianpiccoli e don F. Ceragnoli.* Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa, via don Gnocchi 2. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore M. Pons e don A. Piola.* Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ VENARIA. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal pastore S. Fontana e don M. Roselli.* Parrocchia Natività di Maria Vergine, piazza Annunziata 10. Ore 20.45
- 23 SABATO TORINO. *Per bambini e ragazzi. Laboratorio ecumenico. Animatori M. Long, E. Possamai e A. Rosu.* Parrocchia San Francesco da Paola, via Po 16. Ore 10.00 – 15.00
- 23 SABATO TORINO. *Per bambini e ragazzi. Preghiera ecumenica.* Parrocchia San Francesco da Paola, via Po 16. Ore 15.30
- 24 DOMENICA TORINO. *Musica e preghiera. I discepoli di Emmaus. Coro Sonus Laudis, direttore Maurizion Manino.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 7.00
- 25 LUNEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica di chiusura della Settimana di preghiera, con la partecipazione della predicatrice Eugenia Ferrari, del padre ortodosso romeno Giorgio Vasilescu e di mons. Guido Fiandino, vescovo ausiliare di Torino. Celebrazione a cura del Gruppo SAE di Torino.* Parrocchia Beata Vergine delle Grazie. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI TRENTO

- 18 LUNEDÌ TRENTO. *Celebrazione eucaristica di apertura.* Chiesa Santa Chiara, via Santa Croce. Ore 9.00
- 18 LUNEDÌ ALA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa San Giovanni. Ore 20.30
- 19 MARTEDÌ TRENTO. *In ascolto del Suono di Dio (come nelle Sere di luce).* Cattedrale. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ TRENTO. *In dialogo con la Romania. Incontro con il vescovo ortodosso romeno Georgiu.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ LEVICO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 21 GIOVEDÌ TIONE. *Incontro e scambio ecumenico.* Oratorio Parrocchiale. Ore 14.30
- 21 GIOVEDÌ FIERA DI PRIMIERO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 21 GIOVEDÌ ROVERETO. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione dell'ensemble Concilium.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 20.3
- 22 VENERDÌ BESAGNO. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione dell'ensemble Concilium.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.00
- 22 VENERDÌ SANZENO. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione del Gruppo Samuele.* Basilica. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ ARCO. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione della Comunità Shalom.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo!* Centro Ecumenico. Ore 10.00 – 17.00
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo! Attorno a un filmato... Ut unum sint. Chiesa Cattolica ed ecumenismo.* Centro Ecumenico. Ore 10.30
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo! Piccola preghiera di Taizè... nella cappellina ecumenica del Centro.* Centro Ecumenico. Ore 12.15
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo! Seduti al tavolo... con chi vuol condividere il pranzo al sacco.* Centro Ecumenico. Ore 13.00
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo! Attorno a un filmato... Dietrich Bonhoeffer. In nome della fede.* Centro Ecumenico. Ore 14.00
- 23 SABATO TRENTO. *Porte aperte all'ecumenismo! E per finire... Taizè, piccola primaera della Chiesa.* Centro Ecumenico. Ore 15.30
- 24 DOMENICA TRENTO. *Divina liturgia della Chiesa Ortodossa Romena.* Chiesa di San Marco. Ore 10.00
- 24 DOMENICA ROVERETO. *Divina liturgia della Chiesa Ortodossa Russa.* Chiesa di Sant'Antonio. Ore 10.00
- 24 DOMENICA ROVERETO. *Celebrazione eucaristica con la presenza di rappresentanti della comunità valdese.* Chiesa di San Marco. Ore 10.00
- 24 DOMENICA ROVERETO. *Culto evangelico in spirito ecumenico con il pastore Jonathan Terino.* Sala degli Specchi. Ore 17.30

- 24 DOMENICA TRENTO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Luigi Bressan, arcivescovo di Trento, e dei ministri delle Chiese ortodosse e luterane.* Cattedrale. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ PREDAZZO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.00
- 25 LUNEDÌ VIGO DI FASSA. *Preghiera ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Giovanni. Ore 20.30

DIOCESI DI TREVISO

- 13 MERCOLEDÌ TREVISO. *Padre Roberto Giraldo ofm, I frutti di 40 anni di ecumenismo. Aspetti fondamentali della fede cristiane nel dialogo ecumenico. Consensi, convergenze e differenze.* Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ TREVISO. *Veglia di preghiera.* Cattedrale. Ore 20.45
- 26 MARTEDÌ TREVISO. *Suor Maria Giampiccolo, L'ecumenismo spirituale di Maddalena Volpato.* Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI UDINE

- 24 DOMENICA UDINE. *Celebrazione ecumenica della Parola, con la partecipazione di mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine, del padre ortodosso romeno Iustinian Deac e della pastora evangelica metodista Mirella Manocchio.* Parrocchia di Santa Maria Assunta, via Cadore. Ore 18.00

DIOCESI DI VELLETRI-SEGNI

- 23 SABATO VELLETRI. *Veglia diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Vincenzo Apicella, con la partecipazione del pastore metodista Massimo Aquilante e di rappresentanti della Chiesa Ortodossa Romana.* Cattedrale. Ore 19.00

PATRIARCATO DI VENEZIA

- 18 LUNEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese e Metodista, Castello 5170. Ore 18.30
- 19 MARTEDÌ MARGHERA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di Gesù Lavoratore. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica. Incontro animato dai bambini.* Chiesa di San Simone Profeta, S. Croce 918. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ ZELARINO. *Preghiera ecumenica. Incontro animato dai giovani.* Chiesa. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica.* Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, piazza Madonna Pellegrina. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ ZELARINO *L'ecumenismo nella vita e nel ministero del prete.* Incontro di formazione per il clero di Venezia. Casa Cardinale Urbani. Ore 9.30
- 22 VENERDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica.* Basilica di San Marco. Ore 18.30
- 23 SABATO LIDODI VENEZIA. *Celebrazione eucaristica con predicazione ortodossa.* Chiesa di Sant'Antonio. Ore 18.30
- 23 SABATO MESTRE. *Preghiera dell'inno acústico a Nostro Signore Gesù Cristo con predicazione cattolica.* Chiesa Ortodossa Romana Santa Lucia, via Monte Piana 35. Ore 18.30
- 24 DOMENICA VENEZIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Luterana, SS. Apostoli 4448. Ore 10.30
- 24 DOMENICA VENEZIA. *Celebrazione del Vespro ortodosso con predicazione anglicana.* Cattedrale Ortodossa di San Giorgio dei Greci. Ore 18.30
- 25 LUNEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di San Giorgio degli anglicani, Campo San Vio, Dorsoduro 729. Ore 18.30

DIOCESI DI VENTIMGLIA-SANREMO

- 18 LUNEDÌ SANREMO. *Preghiera ecumenica.* Concattedrale di San Siro. Ore 20.45

DIOCESI DI VERONA

Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona

- 18 LUNEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica di apertura della Settimana di preghiera con la partecipazione di mons. Giuseppe Zenti, vescovo di Verona, della pastora luterana Kersin Vogt, del padre ortodosso romeno Gabriel Codrea e del pastore valdese Jonathan Terino.* Chiesa di San Pancrazio al Porto. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione della pastora luterana Kersin Vogt e di don Diego Righetti.* Chiesa di San Pietro Martire. Ore 18.00

- 21 GIOVEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione del padre ortodosso romeno Gabriel Codrea e di don Carlo Vinco.* Chiesa di San Floriano di Valpolicella. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione del padre ortodosso romeno Gabriel Codrea, del pastore valdese Jonathan Terino e di don Roberto Bianchini.* Abbazia di Isola della Scala. Ore 20.30
- 23 SABATO VERONA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione del proto sacerdote ortodosso russo Boris Rasveryev e di don Diego Righetti.* Chiesa di San Salvatore Vecchio. Ore 18.00
- 24 DOMENICA VERONA. *Concerto ecumenico "Voi sarete testimoni di tutto ciò" (Lc. 24,48) con la partecipazione del Coro ecumenico di Verona.* Chiesa di San Nicolò all'Arena. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica di chiusura della Settimana di preghiera con la partecipazione di don Diego Righetti, della pastora luterana Kersin Vogt, del padre ortodosso romeno Gabriel Codrea e del proto sacerdote ortodosso russo Boris Rasveyev.* Chiesa Valdese. Ore 20.30

DIOCESI DI VICENZA

Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo

- 17 DOMENICA VICENZA. *Messa in rito greco-cattolico, presieduta da don Raimond Salanschi.* Chiesa di Sant'Agostino. Ore 11.00
- 17 DOMENICA VICENZA. *Incontro di preghiera con alcune Chiese pentecostali.* St. Joseph's Chosen Church, via della Vecchia Ferriera 197. Ore 16.00
- 18 LUNEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con i pentecostali.* Parrocchia di Altavilla. Ore 20.30
- 19 MARTEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con gli evangelici metodisti.* Chiesa Evangelica Metodista, via san Faustino 10. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con la comunità ortodossa di Mosca e Moldavia.* Chiesa di Santa Croce, contrà di Porta Santa Croce 55. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con la comunità rumeno-ortodossa.* Chiesa dell'Annunziata di Bassano del Grappa, via del Museo 23. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con i pentecostali.* Chiesa di San Carlo del Villaggio del Sole. Ore 20.30
- 21 GIOVEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con la comunità serbo-ortodossa.* Via Torretti 28. Ore 19.00
- 22 VENERDÌ VICENZA. *I mistici testimoni dell'oltre. Mario Aletti, Il misticismo fra scienza e fede.* Palazzo Leoni-Montanari, contrà Santa Corona 25.
- 22 VENERDÌ BASSANO DEL GRAPPA. *Incontro di preghiera con gli evangelici.* Chiesa di Ss. Trinità. Ore 20.30
- 23 SABATO VICENZA. *Veglia di preghiera con mons. Cesare Nosiglia, vescovo di Vicenza, e con i rappresentanti delle comunità ortodosse e protestanti presenti a Vicenza, in collaborazione con i gruppi giovanili.* Presso la Chiesa dei Ss. Felice e Fortunato. Ore 20.30
- 24 DOMENICA VICENZA. *Messa in rito bizantino-slavo, presieduta da padre Lorenzo Altissimo con il coro di Sandrigo.* Cattedrale. Ore 11.00
- 24 DOMENICA VICENZA. *Incontro di preghiera con i pentecostali.* Chiesa di San Marco di Creazzo. Ore 16.00

DIOCESI DI VIGEVANO

- 20 MERCOLEDÌ VIGEVANO. *Preghiera del Paracliso della Liturgia greco-cattolica, presieduta dal padre Ovidio Pop.* Chiesa delle Sacramentine. Ore 18.45
- 22 VENERDÌ VIGEVANO. *Veglia di preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore luterano Federico Martin Kladi.* Chiesa di San Pio X. Ore 21.00
- 24 DOMENICA VIGEVANO. *Celebrazione eucaristica con la partecipazione del padre ortodosso Sergio Mainoldi.* Duomo. Ore 18.00

DIOCESI DI VITERBO

Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo

- 17 DOMENICA VITERBO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Viterbo.* Chiesa di Sant'Angelo. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ VITERBO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Viterbo.* Chiesa di Sant'Angelo. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ VITORCHIANO. *Celebrazione dei vesperi solenni, presieduta da mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Viterbo.* Cappella della Trappa di Vitorchiano. Ore 16.30

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

- 20 MERCOLEDÌ PINIDELLO (TV). *Veglia ecumenica diocesana. Interventi di suor Michela Marinella smr e del pastore Casalino.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Diocesi di Vittorio Veneto. Parrocchia di Santo Stefano. Ore 20.30

DIOCESI DI VOLTERRA

- 20 MERCOLEDÌ VOLTERRA. *Incontro con un sacerdote ortodosso.* Chiesa di San Michele
- Ogni giorno nella Chiesa di San Michele viene celebrata una messa con intenzioni di preghiera per l'unità dei cristiani

Oggi

FEBBRAIO

- 1 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15
- 1 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di Gesù Buon Pastore, viale Bovio. Ore 21.00
- 2 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. «Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). *A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Cento anni di ecumenismo: le diverse vie, le tappe raggiunte, gli ostacoli da superare*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Sala, Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 19.00
- 3 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Pastore valdese Daniele Garrone, Unità e missione della Chiesa. A 100 anni dalla Conferenza di Edimburgo*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Brescia. Sala Bevilacqua, via Pace 10. Ore 20.45
- 3 MERCOLEDÌ GINOSA. *Liturgia bizantina presieduta dal padre Massimo Hakim della comunità monastica di Santa Maria di Pulsano*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Castellaneta. Chiesa di San Martino. Ore 18.30
- 3 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Elena Milazzo Covini, Le grandi fratture della storia della Chiesa. Chiesa-sinagoga, oriente-occidente, riforma-riforme*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 4 GIOVEDÌ PADOVA. «L'Eterno provvederà» (Gen. 22,14). Rav. *Elia Richetti, Ester e Ruth, due capovolgimenti al femminile*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 4 GIOVEDÌ TORINO. *Riunione della Commissione Interregionale per l'Ecumenismo e il Dialogo del Piemonte e della Valle d'Aosta*. Facoltà Teologica, via XX Settembre 83. Ore 15.00-17.00
- 5 VENERDÌ GENOVA. *A 100 anni dalla Conferenza di Edimburgo ed a 50 anni dal Concilio Vaticano II. Interrogativi e speranze del dialogo ecumenico. Incontro con Mario Gnocchi*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Sala della Società Ligure di Storia Patria, Palazzo Ducale, lato piazza De Ferrari. Ore 17.00 – 19.00
- 5 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”*. Adriano Dell'Asta, *I pazzi di Dio*. Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25.
- 6 SABATO TARANTO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Madonna della Fiducia, via Polesine angolo via Emilia. Ore 20.15
- 6 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia San Cuore di Maria, via O. Morgari. Ore 21.00

- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Incontri di conversazione biblica. Il Vangelo e la promessa (Galati 3,15-25)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico de La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ RHO. *Introduzione all'Ecumenismo. Le Chiese della Riforma e la Comunione Anglicana. Gioachino Pistone, Le Chiese Riformate oggi*. Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano e dalle Scuole diocesane per operatori pastorali, in collaborazione con la Zona pastorale di Rho. Santuario dell'Addolorata, Collegio degli Oblati Missionari, corso Europa 228. Ore 21.00 – 22.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Esodo 19-24. L'Alleanza al Sinai e il Decalogo. Pastore R. Orsucci e pastore Sergio Ribet, Riflessione su Esodo 20,22-21,37*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Parrocchia della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ VENEZIA. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso del Patriarcato di Venezia*. Chiesa di San Trovaso. Ore 17.00 – 19.30
- 10 MERCOLEDÌ GENOVA. *Conoscere la Bibbia: Le Lettere di Pietro. Lettura dei capitoli III-IV della Prima Lettera di Pietro*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Centro Banchi, vico delle Compere 26. Ore 17.30-19.00
- 10 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Elena Milazzo Covini, Il movimento ecumenico nel XX secolo. Il Consiglio ecumenico delle Chiese*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 10 MERCOLEDÌ ROMA. *Mai più un diluvio! Per una fraternità delle diverse identità. Marinella Perroni, Paola Paulin, Nadja Kebour, La famiglia*. Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.00 – 19.00
- 11 GIOVEDÌ MILANO. *Matrimonio cristiano, incontri interconfessionali*. Corso di preparazione promosso dalla Commissione pastorale delle Chiese cristiane. Chiesa cristiana protestante, via Marco de Marchi 9. Ore 20.00
- 11 GIOVEDÌ MODENA. *Incontro congiunto tra il Consiglio delle Chiese e le Commissioni diocesane per l'Ecumenismo, per il Dialogo Interreligioso e per il Dialogo con gli Ebrei*. Seminario Metropolitano. Ore 21.00
- 11 GIOVEDÌ PADOVA. *Tempo del concilio, tempo del dialogo, don Giovanni Brusegan, Il decreto sull'ecumenismo Unitatis redintegratio: l'unità, sfida del Vaticano II*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca di Padova. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 12 VENERDÌ BUSSOLENO. *I profeti minori. Monica Quirico e pastore Sergio Tattoli, Amos*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico della Val di Susa. Parrocchia di Bussoleno. Ore 20.30
- 12 VENERDÌ GENOVA. *A 100 anni dalla Conferenza di Edimburgo ed a 50 anni dal Concilio Vaticano II. Interrogativi e speranze del dialogo ecumenico. Incontro con Dionisios Papavasileiou*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Sala della Società Ligure di Storia Patria, Palazzo Ducale, lato piazza De Ferrari. Ore 17.00 – 19.00
- 12 VENERDÌ UDINE. *Michel Charbonier, Ecumenismo nel XXI Secolo?*. Incontro promosso dal Centro Culturale Evangelico Guido Gandolfo. Sala, Chiesa Evangelica Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.00

- 12 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”*. Aldo Natale Terrin, *Il misticismo dei movimenti occidentali post-moderni*. Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25
- 13 SABATO MAGUZZANO. *Sulla Chiesa Ortodossa Rumena: storia, culto, etica*. Abbazia di Maguzzano. Ore 9.00 – 13.00
- 13 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di San Francesco. Ore 21.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di Sant'Egidio all'Orciolaia. Ore 21.15
- 14 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di Santa Maria in Campitelli. Ore 19.30
- 14 DOMENICA ROMA. *Pluralità di vie e fraternità. E. Noffke e R. Penna, Pluralità e fraternità nelle origini cristiane. Quale insegnamento oggi*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Monastero Monache Camaldolesi, Clivio dei Pubblicii. Ore 16.30
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Gaudet Mater Ecclesia... A cinquant'anni dall'annuncio di convocazione del concilio Vaticano II: continuità o discontinuità?* Ciclo di incontri promosso dall'Arciconfraternità della Misericordia. Aula Capitolare, Arciconfraternità della Misericordia, via Barbaroux 41. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ BARI. *Corso di formazione dei delegati parrocchiali per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso*. Casa del Clero. Ore 16.00
- 16 MARTEDÌ PALERMO. *La Bibbia e lo straniero. Interventi del pastore Rafael Dreyer e del pastore Mauro Adragna; moderatore pastore Saverio Scucciari*. Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica Luterana, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e di San Caralampo, dal Vicariato episcopale per la Sicilia dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta. Salone, Chiesa Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 17 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Elena Milazzo Covini, Il movimento ecumenico europeo. La KEK e le assemblee ecumeniche europee, i movimenti, i gruppi, i monasteri*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 18 GIOVEDÌ CATANZARO. *Le minoranze religiose in Italia e in Calabria. Don Salvatore Cognetti e don Giuseppe Silvestre, Le minoranze religiose in Calabria. Quadro attuale*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parrocchia San Giuseppe. Ore 18.30 – 20.30
- 18 GIOVEDÌ LIVORNO. *L'unica mensa creata dall'unico pane, sfida alle nostre divisioni. Pastore Mario Affuso, Gli apostoli che presero parte alla Cena capirono il significato delle parole uscite dalle labbra di Gesù? Forse no*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Livorno. Chiesa Valdese, largo dei Valdesi 1. Ore 17.45
- 18 GIOVEDÌ NOVARA. *Violenza e non violenza. Il peccato non ti sta forse alla porta? Verso di te è la sua brama... (Gen. 4,7). Fraternità Francescana di Novara, L'esperienza di Francesco d'Assisi. Laudato si, mi Signore....* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via Scavini 2/A. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ PADOVA. *«L'Eterno provvederà» (Gen. 22,14). D. Romanin Jacur, La comunità ebraica a Padova: una presenza significativa dal 1300 ad oggi*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

- 19 VENERDÌ GENOVA. *A 100 anni dalla Conferenza di Edimburgo ed a 50 anni dal Concilio Vaticano II. Interrogativi e speranze del dialogo ecumenico. Incontro con Paolo Ricca.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Sala della Società Ligure di Storia Patria, Palazzo Ducale, lato piazza De Ferrari. Ore 17.00 – 19.00
- 19 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Basilica di Santa Barbara. Ore 22.15
- 19 VENERDÌ PALERMO. *Mortem nostram moriendo destruxit. La celebrazione cristiana delle esequie. XI Convegno liturgico-pastorale. Tra gli interventi Filippo Santi Cucinotta, Il corruttibile verso l'incorruttibilità. Teologie e liturgie delle esequie nell'Oriente cristiano e Ermanno Genre, Ars moriendi e rito funebre nella tradizione riformata.* Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia San Giovanni Evangelista, corso Vittorio Emanuele 463. (19-20 Febbraio)
- 19 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”.* Piero Stefani, *Correnti della mistica ebraica.* Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25
- 20 SABATO PADOVA. *Paolo e il giudaismo del suo tempo. «Se siete di Cristo, allora siete discendenza di Abramo» (Gal. 3,29).* P. Stefani, *Paolo e il destino di Israele.* Ciclo di convegni promosso da Bibbia Aperta. Associazione di Cultura Biblica. Aula Nieveo, Palazzo del Bò. Ore 15.30 – 18.30
- 21 DOMENICA COSENZA. *Le Chiese cristiane e l'amore verso i malati. X Incontro ecumenico di preghiera. Interventi di papà Pietro Lanza, di Francesco Viapiana, del pastore avventista Giuseppe Butera e di don Mario Corrarò; presiede fra Ugo Brogno ofm conv.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Cosenza in occasione della XVIII Giornata mondiale del malato. Cappella dell'Ospedale dell'Annunziata. Ore 17.00
- 21 DOMENICA MILANO. *Pastorale Ecumenica Diocesana. III Incontro.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano Rettoria di San Gottardo al Palazzo, via Pecorari.
- 22 LUNEDÌ RHO. *Introduzione all'Ecumenismo. Le Chiese della Riforma e la Comunione Anglicana.* Alberto Rocca, *La Comunione Anglicana oggi.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano e dalle Scuole diocesane per operatori pastorali, in collaborazione con la Zona pastorale di Rho. Santuario dell'Addolorata, Collegio degli Oblati Missionari, corso Europa 228. Ore 21.00 – 22.30
- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *Esodo 19-24. L'Alleanza al Sinai e il Decalogo.* Rev. A. Sermoneta e G. Armellini, *Riflessione su Esodo 23,1-33.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Parrocchia della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Lettura biblica: Luca 24,25-35. Una nuova ermeneutica che illumina gli occhi e riscalda il cuore.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Ore 18.30
- 23 MARTEDÌ ROMA. *Marco Morselli, La filosofia messianica di Spinoza. Sefardismo, marranesimo, Qabbalah.* Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità.* Elena Milazzo Covini, *Chiesa cattolica ed ecumenismo. Dal pontificato di Leone XII a quello di Giovanni XXIII.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30

- 25 GIOVEDÌ VENEZIA. *Un Vangelo da proclamare a tutte le genti. Missione, ecumenismo, dialogo.* Marco Dal Corso, *La missione, sfida all'ecumenismo.* Corso ecumenico 2010 promosso dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro. Ore 18.00
- 26 VENERDÌ ASTI. *Asti incontra i frerè di Taizè. Nel mondo come cristiani, incontro con i frerè di Taizè.* Programma di iniziative per festeggiare il 20° anniversario della presenza in diocesi di una preghiera sullo stile di Taizè, promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Isola d'Asti, dalla Chiesa Evangelica di Castagnoli, dalla Chiesa Evangelica indipendente La Porta Aperta di Asti, dalla Chiesa Copta di Asti, dalla Chiesa ortodossa rumena di Asti. Sala della Fontana, via Arò 52. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ BARI. *Incontro di aggiornamento ecumenico.* Chiesa di San Colomba. Ore 19.00
- 26 VENERDÌ MILANO. *Matrimonio cristiano, incontri interconfessionali.* Corso di preparazione promosso dalla Commissione pastorale delle Chiese cristiane. Chiesa cristiana protestante, via Marco de Marchi 9. Ore 20.00
- 27 SABATO BRESCIA. *Piero Stefani, L'ebraismo e la Chiesa cattolica dal I secolo d. C. al Concilio Vaticano II genti. Francesco Capretti. La recezione della Nostra Aestate nella Chiesa cattolica dalla fine del Concilio ai nostri giorni.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio pastorale per l'Ecumenismo e dalla Scuola di teologia per laici della diocesi di Brescia. Seminario Vescovile Diocesano, via Balloni 20. Ore 14.30 – 18.30
- 27 SABATO ASTI. *Asti incontra i frerè di Taizè. Accoglienza e introduzione biblica dei frerè di Taizè, con preghiera e condivisione a gruppi.* Programma di iniziative per festeggiare il 20° anniversario della presenza in diocesi di una preghiera sullo stile di Taizè, promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Isola d'Asti, dalla Chiesa Evangelica di Castagnoli, dalla Chiesa Evangelica indipendente La Porta Aperta di Asti, dalla Chiesa Copta di Asti, dalla Chiesa ortodossa rumena di Asti. Chiesa Sacro Cuore, via Pier Santi Mattarella 2. Ore 9.30 – 13.00
- 27 SABATO ASTI. *Asti incontra i frerè di Taizè. Visite nelle realtà cristiane non-cattoliche della diocesi.* Programma di iniziative per festeggiare il 20° anniversario della presenza in diocesi di una preghiera sullo stile di Taizè, promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Isola d'Asti, dalla Chiesa Evangelica di Castagnoli, dalla Chiesa Evangelica indipendente La Porta Aperta di Asti, dalla Chiesa Copta di Asti, dalla Chiesa ortodossa rumena di Asti. Ore 14.30 – 19.30
- 27 SABATO ASTI. *Asti incontra i frerè di Taizè. Preghiera sullo stile di Taizè.* Programma di iniziative per festeggiare il 20° anniversario della presenza in diocesi di una preghiera sullo stile di Taizè, promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Isola d'Asti, dalla Chiesa Evangelica di Castagnoli, dalla Chiesa Evangelica indipendente La Porta Aperta di Asti, dalla Chiesa Copta di Asti, dalla Chiesa ortodossa rumena di Asti. Chiesa Sacro Cuore, via Pier Santi Mattarella 2. Ore 21.00
- 28 DOMENICA BOLOGNA. *Celebrazione eucaristica presieduta da rev. David Richardson per il 13° anno della presenza della comunità anglicana a Bologna.* Chiesa della Santa Croce, via d'Azeglio 86. Ore 16.00
- 28 DOMENICA ASTI. *Asti incontra i frerè di Taizè. Preghiera, catechesi, pranzo comunitario, catechesi e celebrazione eucaristica.* Programma di iniziative per festeggiare il 20° anniversario della presenza in diocesi di una preghiera sullo stile di Taizè, promosso dall'Ufficio ecumenico della diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Isola d'Asti, dalla Chiesa Evangelica di Castagnoli, dalla Chiesa Evangelica indipendente La Porta Aperta di Asti, dalla Chiesa Copta di Asti, dalla Chiesa ortodossa rumena di Asti. Seminario, piazzetta del Seminario. Ore 9.30 – 17.00

Domani

MARZO

- 1 LUNEDÌ** ANCONA. *L'Ortossia in Italia: nuove sfide pastorali, nuovi incontri spirituali. In cammino verso il Congresso Eucaristico Nazionale. Convegno nazionale dei delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo, promosso dalla Commissione episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo e dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana.* Teatro delle Muse. (1-3 Marzo)
- 1 LUNEDÌ** LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15
- 1 LUNEDÌ** PADOVA. «*L'Eterno provvederà*» (Gen. 22,14). Rav. Giuseppe Laras, *Figure bibliche a confronto: Abele e Caino.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 1 LUNEDÌ** PESCARA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Chiesa di Gesù Buon Pastore, viale Bovio. Ore 21.00
- 2 MARTEDÌ** UDINE. Mons. Rinaldo Fabris, *La tua serva non ha gioito se non in te Dio d'Abramo (Ester 4,17Y).* Corso Biblico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Udine e dal Gruppo SAE di Udine. Sala Paolino d'Aquileia, via Treppo 7. Ore 18.30
- 3 MERCOLEDÌ** CREMONA. *Incontri interconfessionali di scambio sulla Parola di Dio nella lettera di San Paolo ai Corinti.* Chiesa Metodista, via Milazzo. Ore 21.00
- 3 MERCOLEDÌ** MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Elena Milazzo Covini, La svolta del Concilio Vaticano II. I documenti del concilio. Il pensiero dei papi: da Paolo VI a Benedetto XVI.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 4 GIOVEDÌ** VENEZIA. *Un Vangelo da proclamare a tutte le genti. Missione, ecumenismo, dialogo. Paolo Niceli, Che significa missione oggi?.* Corso ecumenico 2010 promosso dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro. Ore 18.00
- 6 SABATO** BRESCIA. *Paolo Benedetti, Parola e silenzio di Dio. Don Flavio Dalla Vecchia, Fonti della tradizione postbiblica.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio pastorale per l'Ecumenismo e dalla Scuola di teologia per laici della diocesi di Brescia. Seminario Vescovile Diocesano, via Balloni 20. Ore 14.30 – 18.30
- 6 SABATO** TORINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia Santa Parascheva, via Cottolengo 26. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ** UDINE. *L'Unità di Italia: allora (1861) ed oggi (150 anni dopo). Interventi di Tiziano Sguazzero e del pastore valdese Paolo Ricca.* Incontro promosso dal Centro Culturale Evangelico Guido Gandolfo. Sala, Fondazione CRUP, via Manini 15. Ore 17.00
- 8 LUNEDÌ** LA SPEZIA. *Incontri di conversazione biblica. Il Vangelo e la libertà dei figli di Dio (Galati 3,25-4,31).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico de La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00

- 8 LUNEDÌ RHO. *Introduzione all'Ecumenismo. Le Chiese della Riforma e la Comunione Anglicana. Martin Ibarra, Le Chiese battiste oggi.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano e dalle Scuole diocesane per operatori pastorali, in collaborazione con la Zona pastorale di Rho. Santuario dell'Addolorata, Collegio degli Oblati Missionari, corso Europa 228. Ore 21.00 – 22.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Esodo 19-24. L'Alleanza al Sinai e il Decalogo. Don M. Settenbrini, Riflessione su Esodo 24,1-18. Pastore Sergio Ribet, Osservazioni generali conclusive.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Parrocchia della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. «Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). *A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Laboratorio. Le esperienze della vocazione ecumenica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Sala, Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 19.00
- 9 MARTEDÌ UDINE. *Mons. Rinaldo Fabris, La tua serva non ha gioito se non in te Dio d'Abramo (Ester 4,17Y).* Corso Biblico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Udine e dal Gruppo SAE di Udine. Sala Paolino d'Aquileia, via Treppo 7. Ore 18.30
- 9 MARTEDÌ VICENZA. *Incontro con la Chiesa serbo ortodossa, con la partecipazione dei serbi ortodossi.* Contrà Santa Lucia 63. Ore 18.00
- 10 MERCOLEDÌ GENOVA. *Conoscere la Bibbia: Le Lettere di Pietro. La Seconda Lettera di Pietro.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Centro Banchi, vico delle Compere 26. Ore 17.30-19.00
- 10 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Elena Milazzo Covini, I principali percorsi teologici dopo il concilio. Tensioni, speranze e "impulsi dello spirito santo" per il futuro della Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 10 MERCOLEDÌ ROMA. *Mai più un diluvio! Per una fraternità delle diverse identità. Michael Ascoli, Innocenzo Gargano, Mustafà Cenap Aydin, Scrittura e Tradizione.* Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.00 – 19.00
- 11 GIOVEDÌ PADOVA. *Tempo del concilio, tempo del dialogo. G. Luzzato Voghera, La dichiarazione Nostra aetate: il vincolo con la "Stirpe di Abramo".* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca di Padova. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 11 GIOVEDÌ VENEZIA. *Un Vangelo da proclamare a tutte le genti. Missione, ecumenismo, dialogo. Don Alexis Mbwaki, Lo straniero e l'annuncio del Vangelo.* Corso ecumenico 2010 promosso dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ BUSSOLENO. *I profeti minori. Pastora Laura Leone e don Gianluca Popolla, Giona.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico della Val di Susa. Chiesa Evangelica Battista, via Torino 11. Ore 20.30
- 12 VENERDÌ MILANO. *Matrimonio cristiano, incontri interconfessionali.* Corso di preparazione promosso dalla Commissione pastorale delle Chiese cristiane. Chiesa cristiana protestante, via Marco de Marchi 9. Ore 20.00

- 12 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”*. Michele Bacci, *Asceti, mistici e visionari nell'arte bizantina e russa*. Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25
- 13 SABATO MAGUZZANO. *Sulla Chiesa Ortodossa Rumena: storia, culto, etica*. Abbazia di Maguzzano. Ore 9.00 – 13.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Chiesa di Saione. Ore 21.15
- 14 DOMENICA BRESCIA. *Rav. Giuseppe Laras, La Legge e le Tradizioni e Shabbat e feste religiose*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio pastorale per l'Ecumenismo e dalla Scuola di teologia per laici della diocesi di Brescia. Seminario Vescovile Diocesano, via Balloni 20. Ore 14.30 – 18.30
- 14 DOMENICA ROMA. *Pluralità di vie e fraternità. Pastore Luca Negro e don Giovanni Cereti, Pluralità di vie ed ecumenismo*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Monastero Monache Camaldolesi, Clivio dei Pubblici. Ore 16.30
- 15 LUNEDÌ PADOVA. «*L'Eterno provvederà*» (Gen. 22,14). Rav. A. Locci, *Le quattro matriarche*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Gaudet Mater Ecclesia... A cinquant'anni dall'annuncio di convocazione del concilio Vaticano II: continuità o discontinuità?* Ciclo di incontri promosso dall'Arciconfraternità della Misericordia. Aula Capitolare, Arciconfraternità della Misericordia, via Barbaroux 41. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ CREMONA. *Giornata mondiale di preghiera*. Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Cremona. Chiesa di San Giuseppe Quartiere Cambonino. Ore 21.00
- 16 MARTEDÌ UDINE. *Mons. Rinaldo Fabris, La tua serva non ha gioito se non in te Dio d'Abramo (Ester 4,17Y)*. Corso Biblico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Udine e dal Gruppo SAE di Udine. Sala Paolino d'Aquileia, via Treppo 7. Ore 18.30
- 17 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità. Mons. Gianfranco Bottoni, La pastorale ecumenica nella Chiesa locale*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 17 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro interconfessionale di preghiera sulla Resurrezione*. Incontro promosso dalla Commissione Ecumenica Interconfessionale di Palermo.
- 17 MERCOLEDÌ ROMA. *Lee I Levine, How, When and Why Did Jerusalem Emerge as the Sacred City for the Jews? Brenninkmeijer-Werhahn Lecture*. Incontro promosso dal Centro Studi Agostino Bea. Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ NOVARA. *Violenza e non violenza. Il peccato non ti sta forse alla porta? Verso di te è la sua brama... (Gen. 4,7)*. Pastore D. K. Markay, *Violenza e non-violenza: situazione negli Stati Uniti nello sguardo delle Chiese della Riforma*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via Scavini 2/A. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ VENEZIA. *Un Vangelo da proclamare a tutte le genti. Missione, ecumenismo, dialogo. Pastore Fulvio Ferrario, Annunciare il Vangelo in un mondo post-cristiano*. Corso ecumenico 2010 promosso dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Basilica di Santa Barbara. Ore 22.15

- 21 DOMENICA PRAGLIA. *Paolo e il giudaismo del suo tempo. «Se siete di Cristo, allora siete discendenza di Abramo» (Gal. 3,29).* A. Bertani, D. Garrone e G. Luzzatto Voghera, *La "fede" e le "opere" una controversia di ieri e di oggi.* Coordina P. Stefani. Ciclo di convegni promosso da Bibbia Aperta. Associazione di Cultura Biblica. Abbazia di Praglia. Ore 9.30 – 17.30
- 22 LUNEDÌ RHO. *Introduzione all'Ecumenismo. Le Chiese della Riforma e la Comunione Anglicana.* Elena Milazzo Covini – Ulrich Eckert, *L'accordo sulla giustificazione e le problematiche attuali del cammino ecumenico.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano e dalle Scuole diocesane per operatori pastorali, in collaborazione con la Zona pastorale di Rho. Santuario dell'Addolorata, Collegio degli Oblati Missionari, corso Europa 228. Ore 21.00 – 22.30
- 23 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4).* A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Lettura biblica: Luca 24,36-42. *Dissipare i fantasmi e credere alla presenza del Risorto.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Ore 18.30
- 23 MARTEDÌ UDINE. Mons. Rinaldo Fabris, *La tua serva non ha gioito se non in te Dio d'Abramo (Ester 4,17Y).* Corso Biblico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo dell'arcidiocesi di Udine e dal Gruppo SAE di Udine. Sala Paolino d'Aquileia, via Treppo 7. Ore 18.30
- 24 MERCOLEDÌ CATANZARO. *Le minoranze religiose in Italia e in Calabria.* Don Salvatore Cognetti e don Giuseppe Silvestre, *Lo stato attuale dei rapporti tra cattolici e valdesi. Quadro attuale.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parrocchia Madonna di Pompei. Ore 18.30 – 20.30
- 24 MERCOLEDÌ MILANO. *Cent'anni da Edimburgo (1910). Il difficile cammino della Chiesa dalla divisione all'unità.* Mons. Gianfranco Bottoni e Elena Milazzo Covini, *Dialogo e discussione.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Ecumenismo e dialogo e dall'Ufficio Scuole per operatori pastorali, in collaborazione con la Rettoria San Gottardo al Palazzo. Palazzo Reale 4. Ore 17.30-19.30
- 25 GIOVEDÌ VENEZIA. *Il futuro di un cammino lungo cento anni. Edimburgo 1910 tra memoria, identità e progetto.* Convegno promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia. Sala San Pasquale, Convento San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 10.00 – 17.30
- 27 SABATO VICENZA. *Mezza giornata di spiritualità ecumenica con la Consulta delle Aggregazioni laicali.* Casa Sacro Cuore, corso Padova 122. Ore 16.00
- 30 MARTEDÌ TORINO. *Incontro ecumenico di Pasqua.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 21.00

APRILE

- 6 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4).* A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. *Incontro di preghiera e Agape fraterna, presieduto dal pastore battista David McFarlan.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Battista. Ore 19.00

- 9 VENERDÌ LIVORNO. *L'unica mensa creata dall'unico pane, sfida alle nostre divisioni. Pastora Lidia Giorgi e don Raffaello Schiavone, L'azione creatrice della Parola e dello Spirito suscitano e alimentano la fede della Chiesa fondandone l'apostolicità.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Livorno. Sala parrocchiale, S.M. Annunciazione dei Greci. Ore 17.45
- 9 VENERDÌ SUSA. *I profeti minori. Pastora Laura Leone e don Giampiero Piardi, Michea.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico della Val di Susa. Chiesa Valdese, via Mazzini 21. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ UDINE. *Franco Macchi, Kirkegaard: i risvolti ecumenici di una pionieristica moderna e radicale riflessione sulla natura del cristianesimo nell'Europa moderna e contemporanea.* Incontro promosso dal Centro Culturale Evangelico Guido Gandolfo. Sala, Fondazione CRUP, via Manin 15. Ore 18.00
- 10 SABATO MAGUZZANO. *Sulla Chiesa Ortodossa Rumena: storia, culto, etica.* Abbazia di Maguzzano. Ore 9.00 – 13.00 00
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 21.15
- 11 DOMENICA ROMA. *Pluralità di vie e fraternità. L. Zak, Pluralità e fraternità nella prospettiva ortodossa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Monastero Monache Camaldolesi, Clivio dei Pubblicii. Ore 16.30
- 12 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Incontri di conversazione biblica. Vangelo e libertà cristiana (Galati 5,1-26).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico de La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 12 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15
- 12 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa Una: è possibile? Ipotesi per l'unità delle Chiese attraverso il pensiero di alcuni teologi di fine secolo ventesimo. Pastore Paolo Ricca, Oscar Cullmann: la diversità come "dono".* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Ambrosianum. Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 18.00
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *«L'Eterno provvederà» (Gen. 22,14). M. Desimeur, L'organizzazione della città biblica (a partire dai testi).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 14 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura del decreto Unitatis redintegratio del concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi Cremona. Chiesa della Beata Vergine di Caravaggio. Ore 18.00
- 14 MERCOLEDÌ FANO. *Incontro di formazione ecumenica per i sacerdoti e le comunità coinvolte nei gemellaggi ecumenici delle diocesi di Fano, Pesare e Urbino.*
- 14 MERCOLEDÌ ROMA. *Mai più un diluvio! Per una fraternità delle diverse identità. Alberta Sermoneta, Letizia Tomassone e Shahrzad H. Zadeh, Tradizione e Autorità.* Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.00 – 19.00
- 15 GIOVEDÌ PADOVA. *Tempo del concilio, tempo del dialogo. G. Zatti, La dichiarazione Nostra aetate: quale dialogo con l'Islâm.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca di Padova. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 15 GIOVEDÌ TORINO. *Gaudet Mater Ecclesia... A cinquant'anni dall'annuncio di convocazione del concilio Vaticano II: continuità o discontinuità?* Ciclo di incontri promosso dall'Arciconfraternità della Misericordia. Aula Capitolare, Arciconfraternità della Misericordia, via Barbaroux 41. Ore 21.00

- 16 VENERDÌ VENEZIA. *Apostolicità e tradizione apostolica*. Seminario di ecclesiologia promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino, Castello 2786. (16-17 aprile)
- 19 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa Una: è possibile? Ipotesi per l'unità delle Chiese attraverso il pensiero di alcuni teologi di fine secolo ventesimo. Alessandro Cortes, Jean-Marie Tillard: l'unità come comunione (koinonia)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Ambrosianum. Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 18.00
- 20 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. «Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). *A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Battesimo, eucaristia, ministeri: i punti cruciali della riconciliazione*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Sala, Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 19.00
- 21 MERCOLEDÌ GENOVA. *Conoscere la Bibbia: Le Lettere di Pietro. La Seconda Lettera di Pietro*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Centro Banchi, vico delle Compere 26. Ore 17.30-19.00
- 21 MERCOLEDÌ PALERMO. *La Bibbia e lo "straniero"*. III incontro ecumenico per l'anno pastorale 2009-2010 promosso dalla Commissione Ecumenica Interconfessionale di Palermo.
- 21 MERCOLEDÌ ROMA. *Keneth Stow, L'immagine degli ebrei nel corso dei secoli*. Incontro promosso dal Centro Studi Agostino Bea, in collaborazione con il Centro Romano di Studi sull'Ebraismo dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 22 GIOVEDÌ NOVARA. *Violenza e non violenza. Il peccato non ti sta forse alla porta? Verso di te è la sua brama... (Gen. 4,7). F. Barbano, La violenza nel linguaggio della Bibbia. Da Caino all'Apocalisse: passando per Giudici 19; Salmo 35; Marco 7,20-23*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via Scavini 2/A. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ CREMONA. *Monaco Guido Dotti, Conoscere la Romana. La tradizione monastica in terra rumena: spiritualità, cultura, identità. Apertura della mostra iconografica I monasteri della Romania, patrimonio dell'umanità*. Sala Puerari, Museo Civico di Cremona. Ore 18.00
- 23 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Basilica di Santa Barbara. Ore 22.15
- 26 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa Una: è possibile? Ipotesi per l'unità delle Chiese attraverso il pensiero di alcuni teologi di fine secolo ventesimo. Vladimir Zelinskij, Olivier Clement: l'unità come mai conclusa conversione personale a Cristo, fonte dell'unità*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Milano e dal Centro Culturale Ambrosianum. Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 18.00
- 26 LUNEDÌ PADOVA. «L'Eterno provvederà» (Gen. 22,14). *Rav. A. Locci, La Tzedakah: opere di giustizia e dovere sociale*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 27 MARTEDÌ VICENZA. *Incontro con la Chiesa metodista evangelica con la partecipazione dei metodisti*. Contrà Santa Lucia 63. Ore 18.00
- 28 MERCOLDÌ CATANZARO. *Le minoranze religiose in Italia e in Calabria. Don Salvatore Cognetti e don Giuseppe Silvestre, Il cammino del dialogo tra la Chiesa cattolica e la comunità pentecostali*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parrocchia Madonna di Pompei. Ore 18.30 – 20.30

MAGGIO

- 1 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Chiesa Evangelica Battista, via Passalacqua2. Ore 21.00*
- 3 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè. Parrocchia di San Concordio in C.da. Ore 21.15*
- 4 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. «*Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...*» (Ef. 4,4). *A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Lettura biblica: Luca 24,44-53. La missione ecumenica nella forza dello Spirito. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Ore 18.30*
- 5 MERCOLEDÌ CREMONA. *Incontri interconfessionali di scambio sulla Parola di Dio nella lettera di San Paolo ai Corinti. Chiesa Metodista, via Milazzo. Ore 21.00*
- 5 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro interconfessionale di preghiera sulla Pentecoste. Incontro promosso dalla Commissione Ecumenica Interconfessionale di Palermo*
- 8 SABATO MAGUZZANO. *Sulla Chiesa Ortodossa Rumena: storia, culto, etica. Abbazia di Maguzzano. Ore 9.00 – 13.00 00*
- 9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica di Taizè. Chiesa del Convento dei Cappuccini. Ore 21.15*
- 9 DOMENICA ROMA. *Pluralità di vie e fraternità. Brunetto Salvarani e S. Kpoti, Pluralità e fraternità. Quale Chiesa per il futuro: le nuove frontiere del cristianesimo. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Monastero Monache Camaldolesi, Clivio dei Pubblicii. Ore 16.30*
- 10 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Incontri di conversazione biblica. Libertà del Vangelo in pratica (Galati 6,1-18). Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico de La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00*
- 10 LUNEDÌ ROMA. *Rav. Arthur Green, Hasidism for a New age: Reclaiming the Mystical Tradition. Incontro promosso dal Centro Studi Agostino Bea. Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00*
- 11 MARTEDÌ GAZZADA (VA). *Don Claudio Stercal, Paolo VI, il Vaticano II e i movimenti di spiritualità laicali. Corso di Storia della Spiritualità. Villa Cagnola. Ore 21.00- 23.00*
- 13 GIOVEDÌ MILANO. *Novena di Pentecoste. Spiritualità ecumenica. (13-23 Maggio)*
- 13 GIOVEDÌ PADOVA. *Tempo del concilio, tempo del dialogo. F. Massagrande, pastora valdese C. Griffante e padre ortodosso rumeno G.L. Verzea, A che punto è il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca di Padova. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30*
- 14 VENERDÌ NOVALESA. *I profeti minori. Ivan Vieta e priore Paolo Gionta, Naum-Abacuc-Sofonia. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico della Val di Susa. Abbazia di Novalesa. Ore 21.00*
- 16 DOMENICA MILANO. *Pastorale Ecumenica Diocesana. IV Incontro. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Rettoria di San Gottardo al Palazzo, via Pecorari.*

- 18 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. «Un solo Corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza...» (Ef. 4,4). A cento anni dall'Assemblea Missionaria di Edimburgo, 1910-2010. Laboratorio: la Chiesa, le chiese, tra identità e pluralismo. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Sala, Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 19.00
- 19 MERCOLEDÌ GENOVA. *Conoscere la Bibbia: Le Lettere di Pietro. La Seconda Lettera di Pietro.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Genova. Centro Banchi, vico delle Compere 26. Ore 17.30-19.00
- 19 MERCOLEDÌ ROMA. *Mai più un diluvio! Per una fraternità delle diverse identità. Paolo Ricca, Bruno Di Porto, Adnane Mokrani, Tradizione e Innovazione.* Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40. Ore 17.00 – 19.00
- 20 GIOVEDÌ LIVORNO. *L'unica mensa creata dall'unico pane, sfida alle nostre divisioni. Pastore Klaus Langeneck, La cena del Signore è e resta segno dell'unità che il Signore ci dona.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Livorno. Chiesa dei Valdesi, largo dei Valdesi 1. Ore 17.45
- 20 GIOVEDÌ NOVARA. *Violenza e non violenza. Il peccato non ti sta forse alla porta? Verso di te è la sua brama... (Gen. 4,7). Pastore S. Manna, Violenza e Redenzione o Resilienza.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via Scavini 2/A. Ore 21.00
- 20 GIOVEDÌ ROMA. *Raymond Cohen, Vatican-Israel Relations: A Progress Report.* Incontro promosso dal Centro Studi Agostino Bea. Aula Magna C021, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 22 SABATO MILANO. *Veglia Ecumenica di Pentecoste.*
- 26 MERCOLEDÌ CATANZARO. *Le minoranze religiose in Italia e in Calabria. Don Salvatore Cognetti e don Giuseppe Silvestre, Le problematiche esistenti tra la Chiesa cattolica e le religioni di provenienza degli Immigrati.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Parrocchia Madonna di Pompei. Ore 18.30 – 20.30

GIUGNO

- 2 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Giornata di riflessione sull'attività ecumenica dell'anno della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso del Patriarcato di Venezia.*
- 5 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto 12. Ore 21.00
- 7 LUNEDÌ CREMONA. *Veglia ecumenica dello Spirito Santo.* Chiesa Metodista, via Milazzo. Ore 21.00
- 7 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Liturgia ecumenica di chiusura dell'attività dell'anno pastorale 2009-2010.* A cura del Gruppo ecumenico de La Spezia.
- 7 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15
- 9 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura del decreto Unitatis redintegratio del concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi Cremona. Chiesa della Beata Vergine di Caravaggio. Ore 18.00

10 GIOVEDÌ LIVORNO. *L'unica mensa creata dall'unico pane, sfida alle nostre divisioni. Pastore avventista Giuseppe Scarcella e don Piergiorgio Paolini, Ringraziamo con gioia il Padre. Due comprensioni del ministero ordinato.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Livorno. Parrocchia di Nostra Signora del Rosario. Ore 17.45

12 SABATO MEANA. *I profeti minori. Pastora Laura Leone, padre Giorgio Vascilescu e don Enzo Calliero, Aggeo e Zaccaria.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico della Val di Susa. Chiesa Evangelica Battista, frazione Campo del carro. Ore 10.00 – 16.00

LUGLIO

3 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Chiesa Evangelica Valdese, via Principe Oddone 7. Ore 21.00

4 DOMENICA POLSE (UDINE). *«Tutto mi è lecito, ma non tutto edifica» (I Cor. 10,23b).* Giornata di Formazione Ecumenica.

5 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15

25 DOMENICA CHIANCIANO. *Sognare la comunione, costruire il dialogo: 100 anni di speranza ecumenica.* Sessione estiva del SAE. (25-31 Luglio)

AGOSTO

2 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15

SETTEMBRE

4 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia Ortodossa San Massimo, strada Val San Martino inf. 7. Ore 21.00

6 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Parrocchia di San Concordio C.da. Ore 21.15

8 MERCOLEDÌ BOSE. *Comunione e solitudine. XVIII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa.* Convegno promosso dalla Comunità monastica di Bose, in collaborazione con le Chiese sorelle ortodosse. (8-11 Settembre)

OTTOBRE

2 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Ore 21.00

4 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè.* Parrocchia di San Concordio C.da. Ore 21.15

29 VENERDÌ UDINE. *Pastore luterano Dieter Kampen, Etica e teologia luterana.* Incontro promosso dal Centro Culturale Evangelico Guido Gandolfo. Sala, Fondazione CRUP, via Manin 15. Ore 18.00

NOVEMBRE

- 6 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Parrocchia Santa Croce, via Gattinara 12. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Parrocchia di San Concordio C.da. Ore 21.15

DICEMBRE

- 4 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Chiesa Cristiana Avventista, via Rosta 3. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Sacre Scritture e "popolo di Dio" nell'orizzonte dell'Alleanza. XXXI Colloquio ebraico-cristiano*. (8-12 Dicembre)
- 13 LUNEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica di Taizè*. Oratorio di San Pierino, Parrocchia del Centro Storico. Ore 21.15

2011

GENNAIO

- 1 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Organizzata dal Coordinamento torinese Insieme per Graz. Chiesa di Sant'Antonio, via Sant'Antonio 5. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

MARZO

- 8 LUNEDÌ ISTANBUL (TURCHIA). *Riunione annuale del Comitato congiunto della Conferenza delle Chiese europee (KEK) e del Consiglio delle Conferenze episcopali europee (CCEE) sulla tema delle migrazioni.* (8-11 Marzo)

APRILE

- 14 MERCOLEDÌ CHIANG MAI (THAILANDIA). *Called to Prophecy, Reconcile and Heal. XIII Assemblea generale della Conference of Churches of Asia.* (14-21 Aprile)

MAGGIO

- 12 MERCOLEDÌ MONACO DI BAVIERA (GERMANIA). *Secondo Kirchentag ecumenico promosso da evangelici e cattolici.* (12-16 Maggio)

GIUGNO

- 2 MERCOLEDÌ EDIMBURGO (GRAN BRETAGNA). *Convegno internazionale per il Centenario della Conferenza Missionaria del 1910.* (2-6 Giugno)
- 18 DOMENICA GRAND RAPIDS (STATI UNITI). *Incontro per l'istituzione della Comunione mondiale delle Chiese Riformate, con la fusione tra l'Alleanza Riformata Mondiale e il Consiglio Ecumenico Riformato.* (18-28 Giugno)
- 23 VENERDÌ ATLANTA (STATI UNITI). *LIX Conferenza mondiale della Chiesa Avventista.* (23 Giugno – 3 Luglio)

LUGLIO

- 20 MARTEDÌ STOCCARDA (GERMANIA). *XI Assemblea della Federazione Luterana Mondiale.* (20-27 Luglio)
- 24 SABATO HONOLULU (STATI UNITI). *Women's Leadership Conference della Baptist World Alliance.* (24-27 luglio 2010)
- 28 MERCOLEDÌ HONOLULU (STATI UNITI). *XX Baptist World Congress.* (28 luglio – 1 agosto 2010)

Dialogo Interreligioso

FEBBRAIO

- 3 MERCOLEDÌ LECCO. *Paolo Magnone, Le religioni orientali: identificazione delle dimensioni di una differente visione del reale.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Collegio Arcivescovile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ BARI. *Mai senza l'altro. La famiglia e le feste religiose nella traduzione cristiana avventista del 7° giorno e nella tradizione islamica.* Parrocchia San Marcello. Ore 20.00
- 10 MERCOLEDÌ LECCO. *Paolo Magnone, Alcuni elementi chiave delle tradizioni induiste.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Collegio Arcivescovile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77. Ore 21.00
- 17 MERCOLEDÌ LECCO. *Paolo Magnone, Il fascino del buddismo: origini e forme.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Collegio Arcivescovile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ TRENTO. *Una fede si racconta. Mostra interattiva.* V Edizione promossa dal Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose. Salla della Rappresentanza della Regione, piazza Dante 18. (19-23 Febbraio)
- 22 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Silvia Introvigne, Il Corano.* Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 24 MERCOLEDÌ LECCO. *Paolo Magnone, Possibili punti di contatto e luoghi di tensione con la spiritualità orientale.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Collegio Arcivescovile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77. Ore 21.00
- 25 GIOVEDÌ LA VERNA (AREZZO). *Il Sultano e Francesco. Il dialogo fra Islam e Cristianesimo a 790 anni dall'incontro tra Francesco d'Assisi e Malik al-Kamil. Interventi di padre Paolo Dall'Oglio ofm e Elizir Izzeddin.* Incontro promosso dalla Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, con il patrocinio del Comune di Chiusi della Verna. Santuario, Ore 18.00
- 26 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'"oltre". Angelo Scarabel, I sufi islamici.* Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25

MARZO

- 1 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Padre Giuseppe Pasero, il sufismo.* Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 3 MERCOLEDÌ LECCO. *Paolo Magnone, Tappe e contenuti di una lunga esperienza di dialogo con le religioni orientali.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Milano. Collegio Arcivescovile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77. Ore 21.00

- 5 VENERDÌ VICENZA. *I mistici, testimoni dell'“oltre”*. Gian Giuseppe Filippi, *Ascesi e misticismo indù*. Galleria di Palazzo Leoni Montanari, Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara, contrà Santa Corona 25
- 7 DOMENICA AGLIATI. *Amore e sessualità nelle tradizioni religiose e nella loro problematica contemporanea*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 19.30
- 8 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Silvia Introvigne, La mosche e il suo ruolo: centro di culto, sociale e (spesso) politico*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Augusto Tino Negri, Calendari islamici e festività islamica*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 21 DOMENICA MILANO. *Forum delle religioni*.
- 22 LUNEDÌ PADOVA. *P. Gomasca e L.Molari, Interculturalità e dialogo interreligioso: analogie e differenze*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via del Seminario 29. Ore 15.00 – 18.30
- 22 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Augusto Tino Negri, Riti della nascita ed educazione islamica dei ragazzi mussulmani. Riti della morte e della sepoltura*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 29 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Filippo Re, La questione del “genocidio” armeno nella realtà turca*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30

APRILE

- 12 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Laura Operti, Cinema e immagini del mondo arabo*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 18 DOMENICA AGLIATI. *Una giornata insieme*. Incontro promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 10.30 – 19.30
- 19 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Silvia Introvigne, L'islam in un paese emergente: Indonesia*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 26 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Augusto Tino Negri, La concezione dei Diritti dell'Uomo nell'islam in rapporto alla Carta dei Diritti Universali dell'Uomo dell'ONU (1948)*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30

MAGGIO

- 3 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Silvia Introvigne, Islam e cristianesimo di fronte alla scienza*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30

- 10 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Augusto Tino Negri, Elementi del diritto islamico classico della famiglia e riforma del Codice marocchino della famiglia (Mudawwana)*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 17 LUNEDÌ TORINO. *Corso culturale di base sull'islam. Maria Teresa Curino, Le coppie cristiano-islamiche: un nuovo modo di fare famiglia*. Corso del Centro Federico Peirone. Centro Federico Peirone, via Barbaroux 30. Ore 17.30-19.30
- 21 VENERDÌ CAMALDOLI. *Pentecoste: in dialogo con le fedi vivent. Buddismo III: Corpo e meditazione. Zen e la scuola tibetana*. (21-23 Maggio)
- 25 MARTEDÌ VICENZA. *Incontri interreligiosi. Cristiani e sikh*. Istituto Rezzara, via della Racchetta 9c. Ore 18.00
- 30 DOMENICA AGLIATI. *Amore e sessualità nelle tradizioni religiose e nella loro problematica contemporanea*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 19.30

GIUGNO

- 8 MARTEDÌ VICENZA. *Incontri interreligiosi. Cristiani e induisti*. Istituto Rezzara, via della Racchetta 9c. Ore 18.00
- 15 MARTEDÌ VICENZA. *Incontri interreligiosi. Cristiani e mussulmani*. Istituto Rezzara, via della Racchetta 9c. Ore 18.00
- 27 DOMENICA AGLIATI. *Amore e sessualità nelle tradizioni religiose e nella loro problematica contemporanea*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 19.30

Qualche lettura

COSTANTE LORENZO ALTISSIMO, *Il martirio in Russia e nell'Europa dell'Est (1917-1991)*, Vicenza 2009, pp. 151.

Il 24 marzo di ogni anno la Chiesa cattolica celebra la Giornata dei martiri, i testimoni della fede in Cristo giunti a donare la vita per assimilarsi a Lui. Nella sua ricerca padre Altissimo, dell'ordine dei Servi, amplia il concetto di martire ad includere chi soccombe per affermare le esigenze della propria convinzione religiosa e sociale. Ricorda i primi due martiri russi, i principi Boris e Gleb, canonizzati come *strastoterpcy*, uomini che «soffrirono la passione». Si consegnarono ai loro carnefici senza opporre resistenza al male come fecero innumerevoli martiri del XX secolo, «umili testimoni della Croce redentrice di Cristo e dell'amore che da essa si diffonde su tutto il mondo». Agli occhi della pietà russa, afferma l'autore, la non-resistenza e una morte violenta subita per conformarsi all'esempio di Cristo sono la «specificità», una «modernità» del martirio e quello del Novecento, da lui definito «il secolo del più grande macello di cristiani» per ferocia, vastità e quantità di vittime, è stato un martirio spesso anonimo, nascosto, silenzioso, «un attacco alla dimensione religiosa dell'uomo in quanto tale». Il martirio moderno, osserva, è anche un «"fatto ecumenico": non solo perché ha colpito trasversalmente tutte le confessioni cristiane, ma anche perché ha creato una profonda comunione nella sofferenza». In questo agile volume, egli presenta in sintesi le varie tappe delle persecuzioni del secolo scorso, specialmente quelle subite dai fedeli delle Chiese ortodossa e cattolica, ma anche di altre religioni, nella Russia e nei vari paesi legati al regime sovietico. Delinea le condizioni di esistenza delle chiese, le motivazioni addotte dai sistemi totalitari nelle varie fasi della loro lotta antireligiosa, le forme e la portata delle azioni repressive messe in atto.

Tiziana Bertola (Venezia)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Per l'unità di due miliardi di cristiani

Intervista al vescovo Brian Farrell

Marta Lago

«L'Osservatore Romano»

Due miliardi di cristiani. Ognuno con la sua parte di responsabilità nella costruzione dell'unità. Un'unità voluta da Cristo, nel quale tutti credono. Ecumenismo è una parola che s'identifica con difficoltà e sforzi, ma anche con la speranza della preghiera fiduciosa alla quale da un secolo ogni anno è dedicata una Settimana. Appuntamento ineludibile di preghiera condivisa e di conversione, perché l'unità è un dono di Dio che deve trovare cuori ben disposti. E perché da essa dipende l'impulso missionario. Un lavoro instancabile che, nella Chiesa cattolica, è promosso dal Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, come spiega il suo segretario, il vescovo Brian Farrell, in questa intervista.

D. Qual è stata l'efficacia - se si può parlare in questi termini - della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nel corso della sua storia?

R. La Settimana è da oltre un secolo un susseguirsi di sforzi; due anni fa abbiamo celebrato il centenario della Settimana di preghiera, che fu ideata da padre Paul Wattson, cofondatore della "Society of the Atonement" - anglicani che passarono al cattolicesimo. Con il sostegno di Leone XIII, l'ottavario assunse un ruolo importante nella Chiesa cattolica. Successivamente, con altri gruppi protestanti che già seguivano un'iniziativa simile per proprio conto, si decise che tale Settimana fosse preparata ogni anno in collaborazione con questo dicastero, in rappresentanza della Chiesa cattolica, e della Commissione fede e costituzione del Consiglio mondiale delle Chiese. Si pianifica annualmente in un Paese. Quest'anno è stata scelta la Scozia, dove cristiani di diverse Chiese hanno partecipato alla preparazione del suo testo base. Qui si celebrò la famosa Conferenza missionaria del 1910 nella quale più di 1.200 delegati di organizzazioni protestanti missionarie si chiesero: come possiamo essere più efficaci nella missione visto che siamo divisi e per questo diamo scandalo come cristiani? Nacque un movimento spirituale-teologico di riflessione sul problema della divisione fra cristiani che portò, nel 1948, alla fondazione del Consiglio mondiale delle Chiese. Né ortodossi né cattolici erano presenti nel 1910 a Edimburgo. Attraverso il concilio Vaticano II, la Chiesa cattolica entrò formalmente in questo movimento ecumenico. Oltre al suddetto centenario, quest'anno celebreremo i cinquant'anni di questo Consiglio pontificio incaricato di promuovere l'unità dei cristiani.

D. Come vi state preparando a queste "nozze d'oro"?

R. Pensiamo di celebrare il cinquantenario a novembre, in coincidenza con la nostra plenaria, per rendere grazie a Dio per quanto si è ottenuto - che è moltissimo - in questi cinque decenni nella Chiesa cattolica per far avvicinare il giorno della piena unità dei cristiani. Prevediamo inoltre un evento accademico per ricordare i motivi che diedero origine a questo "Segretariato" - così si chiamava allora - istituito da Giovanni XXIII alla vigilia del concilio Ecumenico Vaticano II e che da allora ha avuto come guida i cardinali presidenti Bea, Willebrands, Cassidy e ora Kasper. Cinquant'anni dopo, andiamo avanti con un enorme lavoro consistente in dialoghi, contatti, delegazioni, visite reciproche e studi, per cercare di passare dalla comunione incompleta fra cristiani alla comunione completa che vuole il Signore.

D. È realistico affermare oggi che il cammino ecumenico può contare su più speranze che ostacoli?

R. Ritengo che abbiamo una consapevolezza più profonda della preghiera del Signore quando nell'ultima cena chiede al Padre che "tutti siano una cosa sola perché il mondo creda". Noi cristiani siamo oggi maggiormente convinti che la missione sia essenzialmente legata alla testimonianza dell'unità. Allo stesso modo, siamo più consapevoli del fatto che il mandato ricevuto dalla Chiesa di predicare il Vangelo a tutte le nazioni sarà sempre vittima di questa divisione, poiché non parliamo con una sola voce. Finché ciò accadrà, la missione sarà indebolita.

D. Quest'anno il nucleo della Settimana è stato la testimonianza. Ma, prima d'essere testimoni, è necessaria un'esperienza d'incontro con Cristo. Non crede che bisognerebbe sottolineare maggiormente questo aspetto?

R. Di fatto, la Settimana è "di preghiera e di conversione". Conversione a Cristo. I discepoli, in cammino verso Emmaus, avevano bisogno dell'esperienza di Cristo risorto. E ciò li trasformò in messaggeri, in testimoni. Certamente anche oggi abbiamo un enorme bisogno, noi cattolici e tutti i cristiani, di un rinnovamento della nostra fede, di un'esperienza viva della presenza di Cristo risorto, dell'opera dello Spirito Santo che anima la missione. In alcuni ambiti si potrebbe percepire la promozione dell'unità dei cristiani come un mero obiettivo per unire le forze. L'unità dei cristiani non si basa su accordi o strategie, né sarà il frutto del conseguimento di un'intesa teologica migliore. L'unità dei cristiani è unità in Cristo, e quindi un dono della grazia. È la partecipazione ai doni che Cristo dà, attraverso il battesimo, a tutti i cristiani.

D. Come può un semplice fedele cattolico assumersi la propria responsabilità ecumenica?

R. In primo luogo partecipando alla grande preghiera per l'unità dei cristiani, soprattutto nella Settimana a essa dedicata. Ma dovrebbe anche riflettere sul suo atteggiamento verso gli altri: se è aperto, se desidera conoscerli, se negli incontri viene riconosciuto, per il suo esempio, come un vero cristiano.

D. Quali sono i rischi del cammino ecumenico?

R. Il più grande è la rassegnazione. Il cammino ecumenico è lungo e complesso. Ed è facile che la prospettiva di una meta non ancora raggiunta susciti una certa frustrazione. Specialmente nella Chiesa cattolica, le speranze ecumeniche attorno al

concilio Vaticano II erano molto vive. Ora, a distanza di cinquant'anni, sappiamo che resta molto da fare, sia teologicamente sia nella purificazione interiore degli atteggiamenti. Sono necessarie pazienza e forza spirituale per perseverare.

D. Quali altre ripercussioni ha la Settimana "di preghiera e di conversione" per l'unità dei cristiani?

R. Si concretizza come incontro. La Settimana offre l'opportunità di molti momenti di preghiera e di riflessione, di lettura comune della Bibbia fra cristiani di diverse confessioni, e questo è sempre positivo. Reca frutti al di là di quanto si percepisce nell'immediato.

D. Settimana che si conclude con i secondi Vespri della solennità della conversione dell'Apostolo delle genti, che il Papa presiede nella basilica di San Paolo fuori le Mura.

R. Senza dimenticare che questa Settimana si celebra in tutte le diocesi del mondo. Lo stesso fa la diocesi di Roma. E la presenza del suo vescovo è già una grande tradizione nella conclusione della Settimana.

D. Alla celebrazione normalmente partecipano anche le altre comunità cristiane di Roma.

R. Sì, quest'anno è prevista la partecipazione del metropolita Gennadios di Venezia, rappresentante ortodosso del Patriarcato ecumenico, e di molti sacerdoti e studenti ortodossi; da parte anglicana, il rappresentante dell'arcivescovo di Canterbury, che è il direttore del centro anglicano di Roma, il canonico Richardson; il pastore luterano Milkau; il rappresentante della Chiesa apostolica armena, l'archimandrita Aren Shahinian e molti altri.

D. Celebrazione per la diocesi di Roma, ma con una portata universale. Piena di gesti che trasmettono a volte più delle parole.

R. A iniziare dalla partecipazione stessa di questi rappresentanti cristiani. La preghiera conclusiva di ogni salmo viene letta dal metropolita Gennadios, dal canonico Richardson e da Benedetto XVI; le letture da altri rappresentanti cristiani e le intercessioni da cattolici, ortodossi e altri membri delle comunità cristiane.

D. Possiamo definire San Paolo fuori le Mura come l'epicentro dell'ecumenismo?

R. Sì. Anche perché Giovanni Paolo II approvò un nuovo statuto per la basilica nel quale definì chiaramente il suo carattere ecumenico. È un luogo fondamentale perché accoglie la tomba del grande apostolo e teologo dell'unità del Corpo mistico di Cristo e quindi di una figura che attrae tutti i cristiani.

D. Qual è la testimonianza comune che possono dare due miliardi di cristiani?

R. Viviamo in una società sempre più secolarizzata: ci si dimentica della presenza di Dio. Noi cristiani possiamo contare sui fondamenti della nostra fede comune, sulla stessa dottrina trinitaria, cristologica. Dobbiamo quindi rendere testimonianza della nostra fede in Dio e possiamo inoltre collaborare alla promozione di moltissimi valori evangelici, come la dignità della persona, i diritti umani e il rispetto per la famiglia. Certamente oggi dobbiamo affrontare nuove questioni etiche sulle quali i cristiani divergono; su questo punto dobbiamo continuare a dialogare e a ricercare il significato più profondo del messaggio evangelico per superare queste nuove divergenze.

D. Qual è l'orizzonte attuale del lavoro del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani?

R. Si orienta sempre a creare nuovi rapporti con tutti i cristiani, Chiese e comunità. È un'opera di dialogo, di contatto, d'incontro personale che si realizza in numerosissimi forum internazionali. Una parte importantissima del lavoro del dicastero consiste nell'organizzazione e nel proseguimento dei dialoghi teologici. In questo momento sono in corso quindici dialoghi formali con diverse Chiese o Comunioni mondiali. Bisogna sottolineare che la promozione dell'unità dei cristiani passa attraverso l'animazione ecumenica all'interno della stessa Chiesa cattolica, poiché esiste il rischio di dimenticare che non possiamo vivere nell'autosufficienza. La Chiesa cattolica ha una responsabilità particolare, non solo perché è la più numerosa, ma anche perché al centro del suo ministero e della testimonianza del Successore di Pietro c'è la ricerca dell'unità.

D. E Benedetto XVI ha fatto dell'ecumenismo uno dei punti forti del suo pontificato.

R. Certamente. Come tutti i Papi dal concilio Vaticano II. Benedetto XVI ha un interesse particolare perché già quando era giovane sacerdote, partecipava formalmente ai dialoghi, in Germania con i luterani, a livello internazionale con gli ortodossi. Conosce la materia a fondo e quindi collabora personalmente alla promozione di tali dialoghi.

D. Può suggerire una parola di incoraggiamento per l'itinerario ecumenico?

R. Non c'è motivo di dubitare del cammino che stiamo seguendo. In cinquant'anni le cose sono radicalmente migliorate. Dalla carenza di contatti con gli altri cristiani e l'inesistente partecipazione alle grandi riunioni ecumeniche siamo passati attualmente a una forte presenza della Chiesa cattolica in tutti gli incontri. Abbiamo percorso già un lungo tratto del cammino. Ancor meno ci sono motivi per pensare che lo Spirito Santo smetterà di infondere nella Chiesa la luce e la forza per raggiungere poco a poco nuove mete in questo lungo tragitto.

D. Torniamo al punto di partenza di questa Settimana, Edimburgo.

R. A giugno vi si celebrerà il centenario di questa celebre Conferenza missionaria. È importante sottolineare, perché forse pochi lo sanno, che da vari anni la Chiesa cattolica, in diverse parti del mondo, attraverso facoltà teologiche, seminari o università, sta partecipando a un grande processo di studio sul rapporto fra ecumenismo e missione. L'appuntamento di giugno a Edimburgo sarà prima di tutto un'occasione per avvicinare tutti questi studi e offrire un contributo efficace alla coscienza missionaria di tutti i cristiani. A Edimburgo ci saranno momenti di studio e altri di celebrazione liturgica e vi giungeranno delegati di tutto il mondo in rappresentanza delle Chiese e delle comunità cristiane. Noi cattolici vi parteciperemo con una delegazione composta da dodici membri, di vari Paesi e della stessa Chiesa in Scozia. Vi parteciperanno anche esponenti del suddetto processo di studio per presentare i frutti di tale sforzo. E speriamo che i cattolici saranno in molti a interessarsi a tutto ciò.

Il mosaico dell'ecumenismo in Italia**Un bilancio delle iniziative tenutesi nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano»

Aprondo, lunedì 25 gennaio, il consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana (Cei), il cardinale presidente, Angelo Bagnasco, nella sua prolusione ha parlato dell'unità della Chiesa, con un esplicito riferimento al centesimo anniversario della Conferenza missionaria di Edimburgo "che non poco avrebbe contribuito a diffondere l'ansia per l'unità quale aspirazione indispensabile a rendere credibile nel mondo d'oggi l'annuncio evangelico". Proprio il richiamo alla Conferenza di Edimburgo ha costituito uno degli elementi essenziali della celebrazione in Italia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio). Non si è trattato semplicemente di ricordare un evento che ha segnato in modo profondo il movimento ecumenico del XX secolo, quanto piuttosto di promuovere una riflessione sul significato del rapporto tra missione e unità per aprire nuovi orizzonti alla comune testimonianza dei cristiani nel mondo. In molti incontri, a vario livello, dal convegno di Padova del 16 gennaio alla conferenza pubblica a Piacenza il 21 gennaio, la memoria della Conferenza di Edimburgo è stata presente, ma sarebbe anche fortemente riduttivo valutare le ricchezze della celebrazione della Settimana solo alla luce di questo elemento, che pure ha assunto un rilievo del tutto particolare anche in rapporto alla scelta, operata concordemente dal Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani e dal Consiglio ecumenico delle Chiese, d'affidare alle Chiese e alle comunità cristiane della Scozia la redazione del sussidio per la Settimana di preghiera. In Italia, ancora una volta, la Settimana è stato il momento nel quale le molteplici anime del dialogo ecumenico si sono confrontate offrendo un quadro assai articolato, nel quale forte rimane la spinta alla ricerca di forme con le quali superare lo scandalo della divisione e promuovere l'accoglienza d'uomini e donne alla ricerca di un rifugio. Un primo elemento che emerge dall'analisi delle iniziative locali è un vasto desiderio di conoscere sempre meglio la pluralità delle tradizioni cristiane attualmente presenti in Italia; certamente esso non costituisce un elemento di novità, poiché si tratta di un desiderio che sta dentro la storia del movimento ecumenico, ma che ha assunto nuove forme proprio in questi ultimi anni, quando, anche in Italia, si è assistito all'emergere di nuove comunità cristiane, frutto in gran parte dell'immigrazione, e all'allargarsi dei soggetti coinvolti nel dialogo ecumenico. Per questo, ad Ancona, a Firenze, a Venezia e a Vicenza - solo per citare quattro tra i molti casi - sono stati promossi incontri "di preghiera e di amicizia"; talvolta questi incontri sono stati ospitati da comunità del mondo pentecostale, aprendo così nuove prospettive al dialogo ecumenico. Infatti, pur trattandosi ancora di un fenomeno minoritario e circoscritto geograficamente, sono stati coinvolti uomini e donne che fino a qualche anno fa facevano fatica anche solo a riconoscersi reciprocamente fratelli e sorelle in Cristo.

Sempre sul piano della ricerca di forme per favorire la conoscenza si pone l'esperienza dello "scambio di ambone"; si tratta di una prassi ecumenica, in alcuni luoghi consolidata, come nel caso dell'arcidiocesi di Torino, che da anni ne fa l'elemento centrale della Settimana con il coinvolgimento di decine di comunità, mentre in altri contesti è stata sperimentata solo di recente. Proprio intorno alla Sacra Scrittura, con la lettura ecumenica della Parola di Dio, si è voluto testimoniare la profondità del cammino dei cristiani sulla strada dell'unità visibile della Chiesa, pur non tacendo le difficoltà ancora esistenti. Proprio per questo si sono moltiplicati, da Bari a Bolzano, da Bergamo a Brindisi, le liturgie nelle quali il vescovo diocesano e i rappresentanti delle Chiese e comunità cristiane locali hanno pregato insieme riaffermando la centralità dell'impegno ecumenico per una comune testimonianza cristiana.

In molti casi si è trattato di preghiere ecumeniche che si collocano all'interno di un percorso, ormai pluridecennale, di dialogo e d'amicizia tra cristiani, che ha però assunto un significato nuovo per il mutare delle presenze cristiane in Italia e per la costante opera di Benedetto XVI in favore dell'unità della Chiesa. Infatti, diffuso è stato il richiamo alla salvaguardia del creato e alla pace, così come è stata riaffermata, in vari contesti, la denuncia delle povertà materiali e spirituali del mondo che i cristiani non possono accettare proprio per non tradire la missione che dal Signore è stata affidata all'unica Chiesa. Di fronte, per esempio, al dramma del terremoto di Haiti, in alcuni casi, s'è deciso di promuovere una raccolta ecumenica a favore della popolazione dell'isola caraibica proprio per testimoniare l'unità nella carità. Non è mancata, inoltre, un'attenzione particolare ai giovani, come soggetti privilegiati da coinvolgere nel futuro del cammino ecumenico; per questo a Frosinone, come anche altrove, s'è tenuto un incontro ecumenico espressamente dedicato alle nuove generazioni. Questa pluralità d'esperienze, tra le quali non va dimenticata quella dei gemellaggi ecumenici - portati avanti soprattutto dalle diocesi di Fano, Pesaro e Urbino - non deve però far perdere di vista la dimensione spirituale della Settimana di preghiera; infatti, nella fedeltà allo spirito della Settimana e in una sempre più profonda riscoperta del suo significato principale, si collocano i tanti momenti di preghiera con i quali s'è voluto riaffermare la centralità della preghiera nel dialogo ecumenico, con una partecipazione che è difficile da quantificare, dal momento che essa ha assunto forme talvolta puramente parrocchiali.

In questo quadro, tanto ricco e articolato, si colloca la presentazione, a Napoli, il 24 gennaio, durante una celebrazione ecumenica della Parola di Dio, del Consiglio di Chiese cristiane della Campania. Il Consiglio è il risultato di un lungo dialogo, che si è venuto sviluppando in Campania nel corso degli anni, con un progressivo coinvolgimento di soggetti ecclesiali diversi fino ad approdare alla realizzazione di un organismo unico in Italia. Infatti, esistono consigli di Chiese locali - Milano, La Spezia, Modena, Parma, Reggio Calabria, Venezia e Verona - oltre che una serie di gruppi che si collocano sullo stesso piano - come a Cagliari - ma mai era stato costituito un Consiglio di Chiese a livello regionale, nonostante le sollecitazioni in tal senso del *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme dell'ecumenismo* (1993). Il Consiglio, nato da una proposta del gruppo ecumenico di Salerno, fatta propria dal vescovo di Cerreto Sannita - Telesina - Sant'Agata dei Goti, Michele De Rosa,

presidente della commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo, e sostenuta dall'arcivescovo di Napoli, cardinale Crescenzo Sepe, desidera "testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo, coltivare nelle Chiese una mentalità ecumenica, favorire la corretta e reciproca conoscenza delle Chiese, studiare e sostenere insieme attività ecumeniche, diffondere l'informazione sulle attività del movimento ecumenico, cercare risposte comuni ai problemi religiosi che interpellano la fede cristiana, proporre orientamenti e iniziative di pastorale ecumenica, discutere e chiarire eventuali incomprensioni tra le Chiese, prestare attenzione alla correttezza dell'informazione sulle Chiese nei mezzi di comunicazione sociale". Del Consiglio fanno parte la Chiesa cattolica, la Chiesa ortodossa del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, la Chiesa ortodossa del Patriarcato di Mosca, la Chiesa ortodossa del Patriarcato di Bucarest, la Comunione anglicana, la Chiesa apostolica italiana, la Chiesa evangelica italiana, la Chiesa evangelica luterana, la Chiesa evangelica metodista, la Chiesa evangelica valdese, le Chiese battiste aderenti all'Unione cristiana evangelica battista d'Italia e la Comunione Chiese libere. Infine, sempre nella prospettiva di comprendere le ricchezze del dialogo ecumenico in Italia, appare particolarmente rilevante la ripresa della celebrazione della Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico. Tale Giornata, istituita dalla Cei nel 1989, è stata pensata, fin dalla sua collocazione il 17 gennaio, come una sorta d'introduzione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani per riaffermare la necessità di fondare il dialogo ecumenico anche da una comune riflessione sul popolo ebraico, secondo il concetto presente già nei lavori del concilio Vaticano II. Dopo che l'anno scorso, per vari motivi, si era di fatto sospesa la celebrazione, pur senza far venir meno la profonda amicizia tra ebrei e cristiani in Italia, quest'anno sono state almeno trentasette le diocesi nelle quali, pur con forme e tempi assai diversi tra di loro, si è tornati a celebrare questa Giornata in uno spirito veramente ecumenico, dal momento che c'è stato un coinvolgimento di tutti i cristiani nella organizzazione e nella partecipazione. Fondamentale è stato il sussidio, che porta la firma del vescovo di Terni - Narni - Amelia, Vincenzo Paglia, a nome dell'episcopato italiano, e del rabbino Giuseppe Laras, sulla quarta delle Dieci Parole o Decalogo - "Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo" - sulle quali cristiani ed ebrei hanno deciso di riflettere per riscoprire il comune patrimonio delle Scritture. Indubbiamente il "successo" della Giornata è dipeso anche dalla visita di Benedetto XVI alla comunità ebraica e al Tempio maggiore di Roma, domenica 17 gennaio. Come ha commentato il cardinale Bagnasco questa visita testimonia che "il dialogo è davvero la via irreversibile per superare incomprensioni e pregiudizi". Dialogo, che s'alimenta nel Decalogo "il grande codice etico per tutta l'umanità" che cristiani ed ebrei sono chiamati a vivere e a testimoniare così da "contribuire a cementare un irrinunciabile clima di rispetto e di amicizia che, vincendo ogni traccia di odio, sconfigga i focolai talora riaffioranti di antisemitismo come pure di xenofobia".

In cammino verso l'unità

Un nuovo passo ecumenico: il Consiglio Regionale delle Chiese della Campania

GAETANO CASTELLO

«Nuova Stagione»

Lo scorso ottobre il Cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, ha presentato ufficialmente un progetto avviato tre anni orsono presso il Pontificio Consiglio finalizzato a raccogliere i risultati del dialogo tra la Chiesa cattolica e le Chiese storiche protestanti. Le parole pronunciate in quella occasione riassumono bene, e da un autorevole osservatorio, la situazione attuale del dialogo ecumenico in questo primo decennio del terzo millennio: "Considerando ciò che abbiamo realizzato in oltre quarant'anni, possiamo ben ringraziare il Signore per i ricchi frutti che abbiamo raccolto nei nostri dialoghi... E tuttavia dobbiamo riconoscere, realisticamente, che non abbiamo ancora raggiunto l'obiettivo del nostro pellegrinaggio ecumenico, ma ci troviamo in uno stadio intermedio". Ci troviamo, appunto, in uno stadio intermedio, che corrisponde alla visione cristiana del pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste, come ha sottolineato il Metropolita Innokentij, ospite della Comunità di Sant'Egidio, durante l'incontro svoltosi sabato 23 presso Sant'Anna dei Lombardi. Nessuno è in grado di dire oggi se e quando si giungerà a quella comunione piena che, come ha detto il Reverendo Kingsley Joyce in occasione dell'incontro di preghiera il 18 gennaio presso la Chiesa Anglicana di Napoli, si dovrà manifestare, come a Emmaus, nel ricevere insieme il pane eucaristico. In realtà si intravedono, già nelle due posizioni, di Sua Eminenza Innokentij e del pastore Kingsley, due diversi modi di affrontare e vivere il cammino ecumenico: da una parte prevale quello che possiamo definire un ecumenismo spirituale, basato sulla santità della vita del singolo cristiano che, come i "nuovi martiri" della Russia del secolo scorso, sono di per sé testimonianza ecumenica, sangue versato per Cristo a prescindere dall'appartenenza ad una chiesa. Questa accentuazione porta a considerare la tensione ecumenica come valore spirituale in un cammino la cui mèta (l'unità anche visibile delle chiese nell'unica chiesa di Cristo) è collocata in un futuro non prevedibile sotto il profilo storico. L'altra tendenza, forte soprattutto nel mondo protestante, è piuttosto orientata a considerare i passi storici significativi che testimoniano la reale volontà delle Chiese nella loro concreta rappresentanza storica, verso la realizzazione della piena unità. Soprattutto alla luce di questa seconda posizione, presente anche tra molti cattolici, si comprende come molti cristiani impegnati nel cammino ecumenico vivano lo scoraggiamento di una mèta che in certi momenti è sembrato di poter toccare, come in certi grandi incontri ecumenici o anche, e soprattutto, quando si prende parte direttamente ai semplici incontri ecumenici, vissuti in autentico spirito di fraternità, che si concludono con il dispiacere di non potersi ritrovare intorno alla mensa eucaristica. Anche i membri del gruppo ecumenico interconfessionale di Napoli (il Giaen) e in generale tutti coloro che coltivano la dimensione ecumenica, si muovono tra la speranza di una unità prossimamente piena e la consolazione spirituale di vivere già in atteggiamento ecumenico. In questi

anni abbiamo imparato che quanto oggi viviamo in termini di incontro ecumenico è una grazia di cui dovremmo prendere maggiore coscienza, soprattutto se si confronta la nostra condizione attuale con quanto si è vissuto negli ultimi secoli. È maturata tra non pochi cristiani la coscienza di appartenere a una realtà più larga della propria chiesa, di poter condividere con tanti, un tempo considerati quasi avversari, la fede in Gesù Cristo, figlio di Dio, la grazia del battesimo, l'impegno della testimonianza. Anche nella diocesi di Napoli, negli ultimi anni si sono susseguiti incontri ecumenici con i semplici pastori delle chiese presenti sul territorio come pure, soprattutto ultimamente, con alti esponenti dell'ortodossia come veniva ricordato in un articolo apparso su questo giornale la scorsa settimana. Nel "cammino" che registra dunque entusiasmi e scoraggiamenti, c'è già quel novum che i pionieri hanno auspicato. Quanto ci ha preceduto, in ambito ecumenico, ci viene consegnato come un tesoro che non bisogna disperdere in nome dell'esagerata lentezza dei progressi istituzionali, ma sviluppare con responsabilità, accompagnando impegni concreti con la preghiera per il "dono" dell'unità. Non è forse motivo di gioia e di speranza l'accoglienza fraterna di fedeli di altre confessioni che anche nella nostra città si è tradotta in gesti concreti, come la consegna di chiese per consentire la celebrazione del proprio culto? La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani a Napoli, aperta con le parole del Rev. Kingsley sopra ricordate, si è chiusa con l'ormai tradizionale incontro in cattedrale, domenica 24 gennaio, a significare il desiderio delle chiese cristiane e dell'Arcivescovo di Napoli, nel luogo centrale per la maggior parte dei cristiani di questa città, di continuare sulla via dell'unità ecumenica, assumendo seriamente la responsabilità di diffondere la consapevolezza tra tutti i credenti. Non a caso, perciò, questo momento è stato scelto per firmare lo statuto di un nuovo organismo ecumenico, il Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, fatto che ha reso la settimana ecumenica napoletana particolarmente significativa. Si è trattato dell'atto conclusivo di un cammino portato avanti attraverso incontri e commissioni di studio avviato dal Gruppo Ecumenico di Salerno e recepito immediatamente, come proposta comune, da Mons. De Rosa, il vescovo delegato per l'ecumenismo a nome della Conferenza Episcopale della Campania. Sin dai primi momenti il progetto è stato sottoposto all'attenzione del Cardinale Sepe che ne ha incoraggiato la realizzazione. Così pure i responsabili e i pastori delle diverse chiese cristiane della nostra città e Regione. Certo il varo di questo nuovo organismo ecumenico regionale non costituisce un elemento di particolare rilievo nel contesto mondiale del dialogo ecumenico, ma testimonia la volontà attiva, creativa, di coloro che nella nostra regione sono impegnati in tal senso, nient'affatto ripiegati a considerare ciò che "avremmo sperato che fosse...". In tal senso è stato particolarmente significativo il testo evangelico della settimana di preghiera 2010 su proposta del gruppo ecumenico scozzese: il racconto dell'incontro di Gesù con il due "scoraggiati" discepoli di Emmaus (Lc 24), proclamato in cattedrale a più voci. Dodici rappresentanti di altrettante diverse confessioni cristiane hanno firmato davanti all'Arcivescovo di Napoli, al Metropolita Innokentij del Patriarcato di Mosca, al Pastore Milkau, Decano delle chiese luterane d'Italia, ai Vescovi De Rosa, Dini e al nuovo vescovo ausiliare di Napoli, Mons. Lemmo, a molti pastori e sacerdoti e rappresentanti di associazioni e movimenti, lo statuto del nuovo Consiglio che accogliendo i punti fondamentali della Carta Oecumenica di Strasburgo si propone tra l'altro di testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo, coltivare nelle chiese una mentalità ecumenica, favorire la corretta e reciproca conoscenza delle chiese, studiare e sostenere insieme attività ecumeniche, diffondere l'informazione sulle attività del movimento ecumenico, discutere e chiarire eventuali incomprensioni tra le Chiese. I molti cristiani presenti in Cattedrale hanno partecipato con raccolta attenzione all'intera celebrazione manifestando commozione nel momento della firma degli Statuti, sottolineato peraltro dai magnifici canti eseguiti dai tre cori presenti in cattedrale: cattolico (coro San Leonardo isola di Procida), evangelico (Coro Luterano di Napoli) e ortodosso (Coro Russo della Parrocchia di Sant'Andrea). Per l'occasione è stato distribuito un piccolo volume che, oltre allo Statuto, raccoglie insieme la storia che ha portato alla nascita del Consiglio Regionale delle Chiese e la Carta di Strasburgo, nella speranza che possa essere di aiuto e sostegno a parroci, pastori e semplici cristiani della nostra regione nel cammino verso l'unità dei cristiani. Il Metropolita Innokentij, durante l'incontro fraterno svoltosi a conclusione presso il salone dell'arcivescovado, ha dichiarato il suo compiacimento per una liturgia a cui ha partecipato in maniera serena e distesa, sentendosi accolto da persone amiche.

«Dialogo tra i cristiani cammino di credibilità»

Si apre domani la Settimana di preghiera per l'unità dei fedeli di Cristo. Battaglia (Cei): «Tanti i frutti di questi ultimi cent'anni. Molto resta da fare per offrire al mondo una testimonianza autorevole»

MIMMO MUOLO

«Avvenire»

Cento anni di cammino alle spalle. Un presente caratterizzato da «frutti promettenti, ma non ancora del tutto maturi». E in definitiva la consapevolezza che il futuro «è una strada ancora lunga da percorrere». Si colloca in questo scenario la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che inizierà domani e che si concluderà il 25 gennaio con la recita dei Vespri nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, a Roma, presente Benedetto XVI. Questi, del resto – come attesta anche l'odierna visita del Papa alla Sinagoga della capitale –, sono giorni intensi per chi crede nel dialogo tra i diversi credenti. E quindi, come sottolinea don Gino Battaglia, direttore dell'Ufficio nazionale della Cei per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, «non c'è che da rallegrarsi del nuovo clima». Un clima che, si spera, il tradizionale ottavario possa rafforzare. R. Qual è la caratteristica principale della Settimana di preghiera 2010?

D. Quest'anno ricorrono i cento anni della Conferenza missionaria internazionale di Edimburgo, che viene riconosciuta come l'inizio del Movimento ecumenico moderno. Nel giugno del 1910 si incontrarono nella città scozzese oltre mille delegati evangelici e anglicani, oltre a un rappresentante ortodosso, per riflettere insieme sulla necessità di giungere all'unità

al fine di annunciare credibilmente il Vangelo. Ecco, questa è un'esigenza sempre più sentita, specie dopo un secolo di movimento ecumenico.

R. Che cosa è cambiato cent'anni dopo?

D. Oggi siamo sempre più consapevoli del legame che unisce il dialogo tra le Chiese e la missione. Dunque la Settimana di quest'anno è proprio ispirata a questo legame. La credibilità della comunicazione del Vangelo è infatti gravemente minata dalla divisione dei cristiani.

R. Come giudica il momento del cammino ecumenico?

D. Sono d'accordo con il cardinale Kasper quando dice che questa stagione di dialogo ha portato ricchi frutti e che tuttavia bisogna realisticamente riconoscere che non abbiamo ancora centrato l'obiettivo del nostro pellegrinaggio ecumenico. Insomma siamo in uno stadio intermedio. Anche se, lo ripeto, i segnali incoraggianti non mancano.

R. Qualche esempio?

D. C'è una ricerca di unità quanto meno operativa sui temi che richiedono una presenza dei cristiani nella società. Ad esempio il Patriarcato di Costantinopoli è molto vicino alle posizioni cattoliche per quanto riguarda la sensibilità sulla salvaguardia del creato, mentre il Patriarcato di Mosca ultimamente ha messo l'accento sulla scristianizzazione della società e quindi sulla necessità di una testimonianza più convinta dei valori e degli stili di vita cristiani. Con le antiche Chiese d'Oriente, poi, ci sono state numerose dichiarazioni comuni che hanno sgombrato il campo dai sospetti di eresia. Più nette sono invece le differenze con il mondo evangelico, poiché anche alcune posizioni in campo etico permangono distanti.

R. Questo per quanto riguarda la situazione generale. Sul versante italiano com'è la situazione?

D. Il convegno che abbiamo celebrato lo scorso mese di maggio a Siracusa, e al quale hanno preso parte tutte le confessioni presenti nel nostro Paese e tutte le componenti del mondo evangelico, può essere considerato la cartina di tornasole di un clima molto disteso. C'è un dialogo della verità che ha i suoi tempi, i suoi modi e le sue sedi, ma c'è un dialogo della carità e dell'amicizia che corre più veloce. A Siracusa, ad esempio, abbiamo verificato una convergenza sui temi dell'impegno nella società: immigrazione, lotta alla povertà, giustizia, diritti umani, ambiente, ruolo della donna. Si tratta di continuare su questa strada.

R. L'immigrazione come incide sull'ecumenismo?

D. È una grande chance per incrementare quell'ecumenismo dell'amicizia cui accennavo prima. Se a seguito dell'arrivo di molti fedeli ortodossi romeni o russi, qualche diocesi ha messo loro a disposizione una chiesa, ciò non può non avere positive ripercussioni anche sull'ecumenismo di vertice.

R. Qual è il miglior modo di celebrare la Settimana?

D. Sembrerà scontato dire pregando, ma è proprio così. La preghiera è la prima cosa. Poi, certo, accompagnarla con gesti di amicizia e di incontro è utile, ma sempre a partire dalla preghiera.

«L'impegno per l'unità chiama tutti i cristiani»

Nei Vespri di chiusura della Settimana ecumenica il Papa ha sottolineato la necessità di una nuova evangelizzazione in un tempo segnato da «una crescente avversione nei confronti della fede»

SALVATORE MAZZA

«Avvenire»

Il mondo moderno ha bisogno della «testimonianza comune» di tutti i cristiani. In questo tempo così «segnato dall'indifferenza religiosa» e «persino da una crescente avversione nei confronti della fede» cristiana, è infatti «necessaria una nuova, intensa, attività di evangelizzazione, non solo tra i popoli che non hanno mai conosciuto il Vangelo, ma anche in quelli in cui il cristianesimo si è diffuso e fa parte della loro storia». E dunque l'impegno per l'unità dei cristiani «non è compito solo di alcuni, né attività accessoria per la vita della Chiesa», ma necessaria «perché il mondo creda». Ma come potranno «gli increduli accogliere l'annuncio del Vangelo se i cristiani, sebbene si richiamino tutti al medesimo Cristo, sono in disaccordo tra loro?».

Nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, dove secondo la tradizione si chiude ogni anno a Roma la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani – «Di tutto ciò mi siete testimoni», il tema di quest'anno – Benedetto XVI ha posto la domanda decisiva che sfida l'ecumenismo. Indicando, a partire dalla difesa della vita e dalla salvaguardia del creato, quali siano i campi in cui quella testimonianza comune si può concretamente dispiegare. Nell'omelia dei Vespri solenni celebrati ieri sera, presenti i rappresentanti di tutte le denominazioni cristiane, protestanti, anglicani e ortodossi, papa Ratzinger ha ricordato come «non mancano questioni che ci separano gli uni dagli altri e che speriamo possano essere superate attraverso la preghiera e il dialogo, ma c'è un contenuto centrale del messaggio di Cristo che possiamo annunciare assieme: la paternità di Dio, la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte con la sua croce e risurrezione, la fiducia nell'azione trasformatrice dello Spirito». Per questo, dunque, «ciascuno è chiamato a dare il suo apporto per compiere quei passi che portino verso la comunione piena tra tutti i discepoli di Cristo, senza mai dimenticare che essa è innanzitutto dono di Dio da invocare costantemente». Di qui, allora, l'auspicio per «una testimonianza comune» delle diverse Chiese e denominazioni cristiane presenti a Roma «di fronte alle sfide sempre più complesse del nostro tempo». Sono, queste sfide, «da secolarizzazione e l'indifferenza, il relativismo e l'edonismo, i delicati temi etici riguardanti il principio e la fine della vita, i limiti della scienza e della tecnologia, il dialogo con le altre tradizioni religiose». E «vi sono poi – ha aggiunto il Pontefice – ulteriori campi nei

quali dobbiamo sin da ora dare una comune testimonianza: la salvaguardia del Creato, la promozione del bene comune e della pace, la difesa della centralità della persona umana, l'impegno per sconfiggere le miserie del nostro tempo, quali la fame, l'indigenza, l'analfabetismo, la non equa distribuzione dei beni». Un impegno, secondo Benedetto XVI, da perseguire «mentre siamo in cammino verso la piena comunione», perché «è proprio il desiderio di annunciare agli altri il Cristo e di portare al mondo il suo messaggio di riconciliazione che fa sperimentare la contraddizione della divisione dei cristiani. Come potranno, infatti, gli increduli accogliere l'annuncio del Vangelo se i cristiani, sebbene si richiamino tutti al medesimo Cristo, sono in disaccordo tra loro?». Un concetto, questo, già accennato dal cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, nel saluto iniziale alle migliaia di fedeli presenti in San Paolo.

«Ecumenismo e missione – aveva detto – sono inseparabili; sono, per così dire, 'gemelli'». Il punto, però, è appunto «come assolvere in maniera credibile il compito lasciatici dal nostro Signore, se noi stessi cristiani non siamo uniti e riconciliati tra noi? Pertanto, missione ed ecumenismo sono gli impegni più importanti che il mondo odierno e la cristianità devono riuscire a portare avanti».

Da 100 anni un cammino irreversibile

Ecumenismo. Si tiene dal 18 al 25 gennaio la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

ROBERTO FORNACIARI

«La Voce»

Sono ormai trascorsi cento anni dalla Conferenza missionaria internazionale tenutasi ad Edimburgo nell'estate del 1910. Si trattava di uno degli incontri organizzati dalle società missionarie delle Chiese episcopaliane ed evangeliche operanti tra i non cristiani, che si svolsero più o meno a scadenza decennale tra la fine dell'Ottocento e inizi Novecento. A Edimburgo lo scopo dell'incontro non fu solo quello di coordinare le forze, evitando inutili sovrapposizioni, migliorare la formazione dei missionari e approfondire i rapporti tra le varie missioni e i Paesi d'origine dei missionari. I delegati si trovarono a riflettere anche sul senso della missione universale della Chiesa, sul rapporto tra annuncio del Vangelo e religioni non cristiane, ma soprattutto sulla collaborazione tra cristiani di denominazioni diverse e la promozione dell'unità delle Chiese. La Conferenza del 1910 aprì le porte a una nuova era dell'ecumenismo: grazie ad essa nacque quel movimento ecumenico moderno che è giunto fino a noi producendo tanti frutti positivi per il raggiungimento dell'unità dei cristiani. Per questo la Conferenza di Edimburgo può essere ritenuta una delle grandi svolte nella storia della Chiesa.

I missionari erano stati i primi ad avvertire la tragedia delle divisioni tra le Chiese proprio nel compiere la loro attività tra i non cristiani. Lentamente, non senza passi incerti, le varie confessioni cristiane impararono ad accostarsi le une alle altre ed a condividere tratti di strada comune. L'incontro di Edimburgo non fu un evento improvvisato, ma il risultato di una lunga strada, di un cammino che anno dopo anno aveva coinvolto sempre più fedeli e le loro Chiese. Già il lavoro di preparazione della Conferenza riuscì ad immettere nelle correnti dell'ecumenismo centinaia di persone che fino ad allora non ne erano state toccate, stabili nuovi vincoli di solidarietà tra i partecipanti e conseguentemente tra le loro comunità. Molte cose sono accadute nella vita delle Chiese cristiane in questi cento anni, e sicuramente il Novecento, nonostante le sue terribili sciagure, è stato caratterizzato dalla crescita del movimento ecumenico che ha coinvolto un numero sempre più alto di denominazioni cristiane. Per la vita della Chiesa cattolica la svolta decisiva si è avuta con il Concilio Vaticano II e il suo decreto Unitatis redintegratio (1964). Svolta sottolineata più volte dai Papi, come fece Giovanni Paolo II: «Con il Concilio Vaticano II, la Chiesa cattolica si è impegnata in modo irreversibile a percorrere la via della ricerca ecumenica, ponendosi così all'ascolto dello Spirito del Signore, che insegna come leggere attentamente i segni dei tempi? (Ut unum sint, 3). A distanza di cento anni, se da una parte permangono ataviche incomprensioni e pregiudizi degli uni nei confronti degli altri, non si può negare il risultato positivo e tangibile costituito dai dialoghi interconfessionali a livello teologico, come da numerose altre iniziative che favoriscono la conoscenza reciproca. Sia gli elementi positivi come quelli negativi, insieme alla realtà dell'immigrazione che in questi anni vive l'Europa occidentale – non è questo un “segno dei tempi”? – non possono che sollecitare le nostre comunità a proseguire e intensificare il dialogo ecumenico a tutti i livelli. Occorre ancora oggi continuare a porsi in ascolto di ciò che lo Spirito vuole insegnare alle Chiese, lasciarsi interpellare da quelle realtà, spesso nuove, che sollecitano una risposta dalle nostre comunità, innanzitutto per riconoscere e vincere i pregiudizi che ancora le animano.

Cristiani uniti nella carità: una testimonianza concreta

MICHELLE SPIKE - TIMOTHY VERDON

«Toscana Oggi»

Quest'anno, il tema della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, «Voi sarete testimoni...», riguarda, appunto, la testimonianza che i credenti in Cristo offrono mediante la loro fede. E tra le forme di testimonianza, quella tradizionale del racconto di singoli atti di fede - di atti, anche modesti, offerti al Signore per testimoniare la sua presenza nel mondo - rimane utile. Così, per inaugurare la Settimana del 2010, offriamo un racconto che riguarda la Settimana del 2009. È la storia, vera ma insolita, di una raccolta di fondi organizzata in un contesto ecumenico e trasformatasi poi in fattiva collaborazione, non solo tra le chiese cristiane di Firenze, ma anche tra le comunità ebraica e mussulmana di questa città.

Nel 2009 la Settimana, che ogni anno si sviluppa nei giorni 18-25 gennaio, avvenne nel bel mezzo di un'escalation militare israeliana, la cosiddetta «Operation Lead Cast». Già il 27 dicembre del 2008 la Forza Difensiva dello Stato d'Israele aveva iniziato una campagna di attacchi aerei sulla Striscia di Gaza allo scopo di por fine alla pioggia di razzi diretta contro Israele dal territorio, nonché d'impedire il contrabbando di armi belliche. L'Operation terminò il 18 gennaio 2009 con un cessate-il-fuoco, e l'esercito israeliano abbandonò la Striscia entro il 21 dello stesso mese. Ma, durante le tre settimane intercorse dall'inizio della fine dell'episodio, morirono più di 1500 palestinesi e il numero di feriti fu ancora maggiore. Vennero inoltre seriamente danneggiate - praticamente distrutte - le infrastrutture della Striscia di Gaza, tra cui gli ospedali.

Per questi motivi, le chiese cristiane fiorentine concordarono di devolvere il denaro raccolto durante la Settimana di Preghiera a scopi umanitari all'Al Ahli Arab Hospital di Gaza. Nel cuore della Città di Gaza, l'ospedale fu fondato più di 100 anni fa dalla Chiesa Battista ed è amministrato oggi dalla Diocesi gerosolimitana della Chiesa Episcopale statunitense, con il sostegno economico dell'Onu e della stessa Chiesa Episcopale Usa. Durante Operation Cast Lead, quest'ospedale aveva gestito fino a 40 nuovi casi al giorno, tra feriti ed ustionati, molti dei quali non solo nel reparto d'emergenza ma come pazienti a lungo termine richiedenti interventi chirurgici. Accolse anche numerosi pazienti, soprattutto bambini e minorenni, sofferenti di trauma psicologico. Nel medesimo periodo i necessari rifornimenti di medicinali e i rimpiazzi di macchinari tecnici non arrivarono, causa i rigidi controlli imposti ai varchi del territorio nel nome della sicurezza; mancava addirittura la corrente elettrica. Nell'invero palestinese erano in frantumi anche i vetri delle porte e delle finestre, e scarseggiavano le provviste, lasciando tutti infreddoliti, affamati e disperati - donne e bambini inclusi.

La Settimana di Preghiera del 2009 raccolse allora fondi allo scopo di contribuire a sollevare questa situazione, e - nell'occasione dell'incontro con la Comunità Mussulmana che segue a breve la Settimana cristiana - aumentò ancora la cifra destinata all'Al Ahli Hospital, consegnando la somma globale di 1.910 dollari alla Chiesa Episcopale statunitense (che amministra l'ospedale), attraverso il «Fondo Episcopale per lo Sviluppo e l'Aiuto d'Emergenza».

Ma non finisce lì il «racconto» di questo piccolo atto di fede. Qualche settimana dopo, a un incontro inter-religioso promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, l'Imam di Firenze, Izzadin Elzir, ringraziò calorosamente le chiese cristiane per il loro aiuto. Era presente anche la presidente della Comunità Ebraica fiorentina, Daniela Misul, e la conversazione sviluppatasi poi tra i due - tra l'Imam Musulmano e la Presidente della Comunità Ebraica, portò a uno sforzo condiviso di queste due comunità, con la collaborazione della Regione Toscana, a favore di un altro nosocomio della Striscia di Gaza, l'Al Dorra Pediatric Hospital. Ecco allora una testimonianza di fede tradottasi in azione condivisa da cristiani, musulmani ed ebrei - un «dialogo» concreto esprimente l'amore.

Preghiera per l'unità dei cristiani: intervista a mons. Crepaldi

ALESSANDRA SCARINO

«Vita Nuova»

La Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, che si terrà dal 18 al 25 gennaio, e la Giornata del dialogo ebraico cristiano prevista per domenica 17 gennaio, sono due momenti cardine del lungo e spesso accidentato cammino di ricerca di un'armonia e di una feconda convergenza tra confessioni e fedi diverse. Un cammino che non mira ad una cancellazione delle differenze, ma ad una conoscenza reciproca sempre più profonda e amichevole per imparare a testimoniare insieme i grandi valori dell'esistenza pur con diversità di linguaggi e di tradizioni. Alla vigilia di questi due importanti momenti di incontro e di confronto abbiamo parlato con il nostro vescovo, mons. Giampaolo Crepaldi, del valore e del significato più autentici dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso.

D. In questo periodo del suo ministero pastorale a Trieste, ha già potuto farsi un'idea del mondo ecumenico tergestino e delle sue peculiarità?

R. Ho avuto l'opportunità di incontrare sia la comunità greco-ortodossa sia la comunità serbo-ortodossa. Ho incontrato anche molti pastori delle Chiese protestanti e la peculiarità che ne emerge è che Trieste ha un vivace dialogo ecumenico che la differenzia da altre realtà. E questa peculiarità, oltre ad essere un fatto caratterizzante della città, è una significativa opportunità per sperimentare cammini di amicizia ecumenica e anche di dialogo.

D. Il tema scelto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani quest'anno è centrato sulla «missione». In che modo si coniugano, sotto il profilo ecumenico, i due temi dell'unità e della missione?

R. La convergenza è data da una comprensione corretta del termine «missione». Se partiamo dall'idea che la missione è nostra, allora è difficile il cammino dell'unità. Se partiamo invece dall'idea che la missione prima di tutto è un'iniziativa che parte da Dio e che è rivolta a tutti noi, allora lì si ritrovano le ragioni dell'unità. La missione del Padre, che si è manifestata nel Figlio, è che «ut unum sint», «che tutti siano uno».

D. A suo avviso a che punto è oggi il dialogo ecumenico?

R. Il dialogo ecumenico non vive una stagione brillante, ma vive una stagione di sano realismo, che alla fin fine risulta essere più fecondo e fruttuoso perché c'è maggiore consapevolezza dei punti che differenziano le varie realtà ecclesiali e anche una determinazione ad affrontare i nodi delle difficoltà nel cammino dell'unità. Evidentemente è più facile con il dialogo cattolico-ortodosso per ovvie ragioni e diventa invece un po' più complesso con il dialogo con il mondo protestante. Però c'è da parte di tutti, all'interno del mondo cristiano, una grande disponibilità al dialogo e questo è il frutto più bello del Concilio Vaticano II.

D. Attualmente qual è ancora il principale motivo di divisione e quale l'elemento che più unisce le diverse confessioni?

R. I punti restano i soliti, ben noti e riconosciuti. Con il mondo ortodosso, ad esempio, a dividerci è ancora l'interpretazione del primato petrino. Ma quello che io constato, ed è una constatazione piena di soddisfazione e di gioia, è che i percorsi operativi aumentano ogni giorno di più e sono percorsi legati alla promozione dell'uomo, al suo sviluppo, alla difesa della sua dignità, dei suoi diritti fondamentali, ad un impegno comune sul fronte della giustizia e della pace. In questa direzione si è fatta molta strada e si continua a farla insieme.

D. Domenica 17 gennaio si celebra la Giornata del dialogo ebraico-cristiano. Questo ci porta a riflettere sul tema oggi più che mai urgente e delicato del dialogo interreligioso. Come condurlo, orchestrarlo e soprattutto come intenderlo per evitare da una parte generiche fusioni e dall'altra irrevocabili separatismi?

R. Giustamente lei differenzia il dialogo ecumenico dal dialogo interreligioso, dove effettivamente in questo tempo sono cresciuti i fraintendimenti e qualche volta gli eventi purtroppo non hanno avuto buon gioco a chiarire le condizioni del dialogo e quindi a svilupparlo. Qui logicamente, su questo fronte, bisogna lavorare molto. La Chiesa cattolica dimostra quotidianamente questo suo impegno e questa sua disponibilità verso le altre religioni. Evidentemente qui il dialogo non è in vista dell'unità, ma è in vista di una promozione di quei grandi valori umani che sono indispensabili per la nostra convivenza: i valori della pace, della giustizia, della solidarietà. Credo che bisogna riprendere in mano il grande ideale di Giovanni Paolo II che si concretizzava in una visione di religioni capaci di giocare un ruolo determinante nella promozione di questi valori.

R. Per concludere, Lei come immagina idealmente l'ecumenismo?

D. Io resto sempre molto legato all'icona evangelica dell'"Ut unum sint". Da quell'icona nasce per tutti noi, cattolici, ortodossi, protestanti, questo esigente richiamo di Gesù a cercare sempre le strade giuste, che non sono certamente strade che conducono a comportamenti uniformi, ma che valorizzano in un quadro unitario, che è quello prestabilito da Dio, anche le nostre differenze. Forse il grande sforzo da fare è cambiare registro: una volta le differenze erano motivo di conflitto, oggi le differenze sono diventate un motivo di unità e di arricchimento reciproco.

Per la giornata dell'amicizia ebraico-cristiana

MARIA GRAZZI GOBBI

«Corriere di Saluzzo»

“Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera il cibo caldo e visi amici... meditate che questo è stato: Vi comando queste parole. Scolpitele nel vostro cuore... Ripetetele ai vostri figli...” Così Primo Levi in “Se questo è un uomo” e questo lo spirito vivificante della Giornata del Ricordo che si è celebrata anche a Saluzzo mercoledì scorso. Un ricordo che diventa sempre più importante, poiché man mano che passano gli anni, quelli che sono stati i testimoni diretti dell'Olocausto non ci saranno più. Dovremo affidarci al racconto indiretto della storia e della letteratura. Tanto più importante, quindi ricordare, non dimenticare le tragedie della Storia, come la Shoà, e farlo senza retorica. Del resto, “senza memoria la speranza non potrebbe esistere...” dice Eli Viesel, premio Nobel per la Pace 1986. E la prospettiva della speranza è stata la conclusione di tutti gli interventi che si sono succeduti al mattino in una Sinagoga gelida, benché inondata dal sole. A cominciare dal Sindaco dr. Paolo Allemano al vescovo mons. Giuseppe Guerrini, con interventi paralleli e umanissimi di riflessione “...sul male e sulla sua “banalità”, dove una pseudo normalità può portare al genocidio... ma con la consapevolezza che l'umanità mantiene la capacità primato della comprensione, dell'amore, dell'amicizia...”. Così il delegato Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, fra Sereno Lovera, con l'afflato «Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo», tema per la Giornata 2010 dell'Amicizia ebraico-cristiana, che sottolineava quanto sia importante e desiderato il dialogo con il popolo ebraico. Erano presenti le maggiori autorità civili, religiose e militari, il Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, tutte le associazioni con vessilli e gagliardetti e diverse classi degli istituti saluzzesi, accompagnati da presidi e insegnanti. E' confortante vedere come le giovani generazioni siano molto interessate a ciò che è accaduto, rispetto ai giovani di 30 o 40 anni fa. Dopo la testimonianza del saluzzese Poggio Renzo a seguito di un recente pellegrinaggio in Israele, come sempre all'ing. Beppe Segre, in rappresentanza della comunità ebraica, il momento conclusivo, del ricordo dolente delle famiglie saluzzesi martiri e la gratitudine commossa e perenne ai tanti, religiosi, militari o semplici civili, che hanno aiutato a nascondere, e salvarsi, nei modi più disparati e ingegnosi, comunque generosi, tanti e tanti ebrei.

Bussoleno, 13 gennaio 2010

CARLA GRIBODO

«La Valsusa»

Mercoledì 13 u.s., nella sala Vighetto della parrocchia di Bussoleno, si è svolta la conferenza per celebrare la giornata del 17 gennaio dedicata all'approfondimento della conoscenza dell'ebraismo. Questa giornata, istituita dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 1990, ed estesa poi ad altre Conferenze Episcopali, è stata via via recepita anche dal mondo evangelico, in un percorso di sempre maggior conoscenza reciproca. Quest'anno, inoltre, assume una particolare importanza per la visita del Papa alla Sinagoga di Roma, proprio domenica 17. Alla Conferenza, organizzata dalla Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo, hanno partecipato il dr. Franco Segre della Comunità ebraica di Torino e il prof. Luciano Tallarico, teologo esperto di dialogo interreligioso. Il tema riprende il progetto, elaborato dalla Chiesa Cattolica e dal Rabbinate italiano, di commentare a due voci, una ogni anno, le “Dieci Parole” – per i cristiani i Dieci Comandamenti -: quest'anno la *Quarta Parola*: “Ricordati del giorno di sabato per santificarlo” (Es 20,8).

Il dr. Segre, esaminando il testo biblico del Primo Testamento, ha messo a confronto le due versioni contenute nei libri dell'Esodo 20,8-11 e del Deuteronomio 5, 12-14. nella prima versione è usato con maggior forza il verbo 'ricordati' e c'è un preciso riferimento alla Creazione: Dio ha lavorato sei giorni e il settimo si riposò. Nella seconda versione è usato il verbo 'osserva'. La differenza potrebbe essere riassunta nel fatto che la parola *ricorda* esprime un principio statico, mentre la parola *osserva* esprime un principio dinamico. Infatti quest'ultimo sottolinea di più il fatto umano-sociale; tutti hanno il diritto dovere al riposo: i padroni, i servi, il bestiame, la terra, ecc. Le attività permesse nel giorno di sabato, che inizia al tramonto del venerdì, riguardano la preghiera personale, la lettura, lo studio della Toràh, il culto in Sinagoga, lo star bene in famiglia... Sono invece escluse tutte quelle attività che renderebbero il sabato uguale agli altri giorni lavorativi: le faccende di casa, lo spostarsi in auto o con l'autobus, accendere il fuoco, maneggiare il denaro... Il sabato è il simbolo del patto tra Dio e Israele. Appartiene al popolo ebraico, e quando tutto il popolo lo osserverà sarà il giorno della venuta del Messia, che gli ebrei attendono. L'osservanza del sabato aggiunge un'altra anima al fedele ebreo: *l'anima del sabato*, che lo rende migliore.

Il prof. Tallarico esamina il giorno del riposo dal punto di vista cristiano. Certamente in esso c'è il concetto di memoriale: Dio crea continuamente il nostro essere suoi figli. Il giorno del riposo ci permette di recuperare la nostra umanità, il nostro senso religioso in contrapposizione alla settimana in cui siamo inseriti in strutture di peccato. Giorno di riposo in cui ciò che è male tace e l'uomo è liberato dalle angosce e dalle paure; egli recupera la sua dignità contro la 'cosificazione' cui vorrebbe relegarlo una struttura secolarizzata. Dio stesso ci spinge a recuperare il senso vero della nostra vita, superando gli antagonismi. Solo insieme, però, si può celebrare la festa, pur nelle differenze, che tuttavia esprimono il reciproco arricchimento. Il prof. Tallarico ha poi espresso solidarietà verso gli anziani che manifestano al NO TAV, per rimarcare che il giorno festivo è un giorno di armonia tra l'uomo e la natura. *Custodire il Creato per coltivare la pace.* (mess. del Papa). Le domande del pubblico, interessato, hanno permesso di sottolineare alcuni aspetti riguardo: la "Mistica" ebraica, i gruppi particolari di ebrei al tempo di Gesù, gli ebrei riformati in Germania e negli Stati Uniti e l'espressione viva della gioia della festa, presso i popoli cristiani dei paesi sottosviluppati, che invece è andata perdendosi nella nostra società distratta dal consumismo. Al termine il dr. Segre, messa sul capo la Kippà, ha letto la preghiera di un ebreo spagnolo, che serve per introdurre il sabato; Dio è considerato come lo sposo che va incontro alla sua sposa: Israele. Un grosso grazie agli Oratori e a don Pier Luigi per l'accoglienza.

Incontro ecumenico a Mondovì

MARIANGELA GAI

«Veritas in caritate»

Centrato quest'anno sul tema "Voi sarete testimoni di tutto ciò" (Luca, 24: 28), si è svolto, in un clima di intensa fraternità, domenica, alle ore 15, presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Mondovì Altipiano, un culto ecumenico, presieduto da mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, dal dottor Claudio Bo, diacono della Chiesa Cristiana Evangelica di Mondovì e dall'ipodiacono Vasile Buliga, delle Comunità ortodossa - romena di Cuneo. Coordinati con grande intensità da don Francesco Tarò, delegato diocesano all'ecumenismo, cattolici, ortodossi e protestanti si sono ritrovati in un culto comune per ascoltare e riflettere sulla Parola di Dio, cantare, pregare e stare insieme.

Il diacono della Chiesa Cristiana Evangelica Claudio Bo, ha sottolineato l'importanza di ciò che unisce le varie confessioni cristiane (la fede nel Dio Padre, Figlio e Spirito, l'incarnazione di Dio nel figlio Gesù e la sua morte risurrezione per la salvezza del genere umano), così come ha sottolineato la ricchezza proveniente dalle diverse Confessioni cristiane, ognuna toccata dal messaggio del Signore cui esse hanno risposto con differenziazioni, che oggi, grazie a Dio, non comportano lotte reciproche, ma la ricerca di una convergenza plurale, un'unità nella diversità, nella comune ricerca e pratica quotidiana dell'amore per il prossimo. Ogni confessione cristiana - ha detto Bo - porta il suo mattone alla costruzione della Chiesa universale così come fecero le 12 Tribù di Israele nella costruzione del tempio di Gerusalemme. Con tutti i loro errori e i loro limiti, quindi, le Chiese hanno partecipato al disegno divino che oggi ci vede testimoni della Parola. L'ipodiacono Vasile Buliga ha ribadito l'assoluta centralità della fraternità tra cristiani e tra esseri umani, quale base su cui fondare la vita di chi intende camminare nella fede e nella carità. Mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, ha posto l'accento sulla potenza del Verbo e sulla sua forza vivificante. Quando Cristo è apparso ai discepoli - ha detto - essi erano impauriti e frastornati, ma il Messia si è palesato come presenza vivente e consolatrice. Non a caso la pagina di Luca si chiude con i discepoli adoranti e ripieni di un'inesprimibile felicità. Mons. Pacomio ha anche ribadito, l'importanza delle piccole conquiste quotidiane sul cammino della Fede con la consapevolezza di essere partecipi della grande famiglia dei credenti. Un impegno costante nella solidarietà e nella fratellanza a cui il cristiano non si deve sottrarre.

Scandito da canti della tradizione cattolica e protestante (accompagnati dalla Corale di Ceva-Bagnasco), il culto si è anche caratterizzato per delicati momenti di preghiera a voce alta da parte di fedeli cattolici, evangelici ed ortodossi e per la raccolta di fondi da destinare al "Progetto Zimbabwe", promosso dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (Ucebi), in particolare per la costruzione di un pozzo nel Centro Nutrizionale per bambini della Chiesa battista di Tafara.

A conclusione del culto si è svolto un rinfresco che ha costituito un'ulteriore occasione, allegra ed informale, di incontro e di condivisione. Ancora una volta la settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani ha costituito un momento, non formale, ma di profonda e serena fraternità tra esponenti delle diverse confessioni cristiane, incamminate su un intenso, impegnativo ed essenziale percorso di reciproca comprensione e valorizzazione del molto che unisce, nella consapevolezza

dell'importanza di una convinta e sincera testimonianza cristiana di annuncio, di amore per il prossimo e di fraternità universale. Per la prima volta erano presenti persone della Chiesa ortodossa e una di loro ha fatto una lettura.

Testimoni di misericordia

Dialogo ebrei-cristiani. La visita del Papa alla sinagoga di Roma

ELIO BROMURI

«La Voce»

Abbiamo assistito, anzi intensamente partecipato, in diretta televisiva, alla visita di Benedetto XVI alla comunità israelitica radunata nel suo illustre tempio romano. Tutti a capo coperto di fronte all'Aron rivestito da un vistoso drappo rosso, il tabernacolo, che conserva i rotoli della Torà, la Legge divina. Abbiamo percepito che si stava celebrando un evento tutt'altro che formale: oltre che dalle parole, dal tono con cui erano pronunciate, dal numero degli applausi, dall'intensità dei sentimenti capaci di coinvolgere anche le persone lontane. Un fremito si è avvertito, ad esempio, quando Riccardo Pacifici ha ricordato suo padre salvato insieme a suo zio quando avevano rispettivamente 12 e 5 anni dalle suore di Santa Marta di Firenze: "Se io sono qua a parlare in questo luogo sacro - ha detto interrompendosi per la commozione - è perché mio padre Emanuele e mio zio Raffaele trovarono rifugio nel convento delle suore a Firenze".

I numerosi gesti di carità e l'amicizia intessuta in quegli anni oscuri tra ebrei e cristiani hanno salvato non solo vite umane, ma anche la speranza di una fraternità destinata a rimanere salda. Il cammino di dialogo tra cristiani ed ebrei, ripreso su basi completamente nuove a partire dal dopoguerra è andato tanto avanti da essere irreversibile, indirizzato verso sentieri ancora non del tutto esplorati. Le circoscritte situazioni di difficoltà, di equivoci e incomprensioni, ancora non del tutto superate, sono destinate a rimanere marginali e comunque oggetto di chiarimenti futuri, senza che possano produrre rotture. Questo si può affermare per la storia breve ma consolidata dalle testimonianze di ambo le parti e, per quanto riguarda i cattolici, da documenti che hanno il peso di tappe storiche di primaria importanza.

Si tratta, com'è ovvio, del Concilio, nel suo impianto generale e soprattutto nel famoso numero 4 della dichiarazione *Nostra aetate*. Da quel momento sono stati sviluppati dialoghi di approfondimento e di riscoperta di temi che accomunano le due comunità, incominciando dalla condivisa frequentazione dei Salmi che, anche in questa occasione, hanno costituito la colonna sonora di tutto l'incontro, come lo sono del comune pellegrinaggio terreno verso l'ultima Gerusalemme. Pur non potendo del tutto consentire su alcune letture di tipo politico dell'ispirazione biblica, non si può mettere in dubbio la fraternità dei due popoli fondata sulla riconosciuta comune paternità divina. Se dopo i primi contatti, come ha scritto il rabbino che accolse Giovanni Paolo II nel 1986, Elio Toaff, i cattolici sono passati dalla considerazione dei "perfidì ebrei" a quella di "fratelli maggiori", ora, con questa visita, Papa Benedetto ha voluto approfondire i contenuti di questa fraternità, evocata in tono problematico dal rabbino Riccardo Di Segni, elencando il patrimonio di fede, di vita e di progetto etico e sociale che accomuna ebrei e cristiani.

Talvolta sembra che questi due fratelli non si riconoscano come tali, e c'è sempre qualche teologo che da una parte e dall'altra sottolinea le differenze, che pure evidentemente esistono, ma che non possono annullare la ricca e riconosciuta eredità che i cristiani hanno avuto dagli ebrei senza che essi stessi ne siano privati, sulla scia dell'insegnamento di Paolo ai Romani (cap. 9-11). Questa comune eredità deve essere approfondita: a questo sono destinati gli incontri che, in varie sedi e con diversi programmi, si sono svolti e si svolgeranno ancora, segnalati anche dal Papa.

Un comune obiettivo, individuato come possibile e concreto, in risposta alle esigenze dell'umanità, è stato quello della difesa del creato. Ebrei e cristiani hanno ricevuto da Dio il compito di coltivare e di custodire la terra come un giardino, proteggendo la creazione, guardando le cose come opera delle mani di Dio e considerando l'uomo creato a Sua immagine, per cui ha una dignità che lo pone al di sopra di ogni idolo e tirannia. Lavorando insieme attorno a questo e altri importanti temi, può crescere la conoscenza, il rispetto, l'amicizia e si può svolgere il dialogo, la testimonianza, la collaborazione a beneficio dell'umanità.

Il grande messaggio comune di cui ha bisogno il mondo, espressione sintetica e conclusiva della comune testimonianza, contenuto nello *Shemà* e nel Vangelo, citati dal Papa, è il precetto in cui si riassumono tutti gli altri comandamenti: "L'amore di Dio e la misericordia verso gli uomini". Non ha avuto difficoltà a citare il detto di un saggio ebreo, Simone il Giusto. Egli era solito dire: "Il mondo si fonda su tre cose: la Torah, il culto e gli atti di misericordia" (Aboth 1,2). "Con l'esercizio della giustizia e della misericordia - aggiunge il Papa - ebrei e cristiani sono chiamati ad annunciare e a dare testimonianza al regno dell'Altissimo che viene, e per il quale preghiamo e operiamo ogni giorno nella speranza". In questa prospettiva, segnata da punti fermi, e nella preghiera auspicata e promessa da Benedetto XVI, anche le più dolorose piaghe della storia potranno essere veramente sanate.

Cattolici ed ebrei, dialogo sulla festa «tempo di Dio»**Sul tema della Giornata di domenica prossima, ieri a Roma la tavola rotonda tra il vescovo di Terni, Paglia e il rabbino capo Di Segni**

GIULIA ROCCHI

«Avvenire»

Il sabato del riposo, dell'ascolto della Parola, dedicato a Dio. Un concetto che unisce la tradizione ebraica e quella cristiana. È infatti dedicato alla «quarta parola»: «Ricordati del giorno del sabato per santificarlo», l'incontro tra il rabbino capo della comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni e il vescovo di Terni-Narni-Amelia Vincenzo Paglia, già presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della Cei, tenutosi ieri sera a Roma. L'evento, organizzato dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Roma diretto da monsignor Marco Gnani, arriva a tre giorni dalla visita del Papa alla Sinagoga e dalla Giornata di riflessione ebraico cristiana. Giornata in programma tradizionalmente il 17 gennaio e che quest'anno è imperniata sul tema della tavola rotonda. L'appuntamento si inserisce in un cammino che, dal 2005, ripercorre il Decalogo, giungendo quest'anno alla quarta «parola di vita».

«L'itinerario nacque a seguito dell'intervento di Benedetto XVI nella sua prima visita in una sinagoga, a Colonia», ricorda Paglia. In quell'occasione il Papa indicò alcuni temi come «patrimonio comune di ebrei e cristiani – sottolinea il vescovo – e tra questi c'erano proprio le 'dieci parole'». Ma nelle Sacre Scritture si comincia a parlare del sabato fin dalla Genesi: «Questo istituto – afferma Di Segni – è profondamente radicato nel testo biblico». Il giorno, aggiunge Paglia, presidente della Conferenza episcopale umbra, «è stato benedetto da Dio a conclusione della creazione. È un giorno dedicato all'ascolto, alla Parola. Ma il ricordo della creazione apre lo spirito alla comunione con ogni creatura, in particolare con ogni persona umana, nella quale si rivela l'immagine divina». La santificazione di questa giornata, però, non deve indurre ad esasperarne il senso, sottolinea Paglia citando la Mechiltà, ripresa dal Vangelo di Marco: «Il sabato è stato dato a voi, e non voi al sabato». Quel che è centrale sia per gli ebrei che per i cristiani, dunque, è che si tratta del «momento per l'incontro con Dio».

Eppure sono molte le differenze, nelle due religioni, per quanto riguarda la santificazione di questa giornata. «Il sabato – dice il rabbino capo della comunità ebraica di Roma – è caratterizzato da una serie di atteggiamenti rituali. La famiglia si riunisce e avviene una sorta di liturgia domestica». E non solo. Si tratta del giorno del riposo, in cui bisogna «astenersi da 39 categorie fondamentali di lavoro – precisa Di Segni –. Ci dobbiamo astenere da qualsiasi azione che dimostra la capacità di trasformazione della natura da parte dell'uomo. Il mondo va lasciato così com'è, almeno per un giorno alla settimana. Questo ci aiuta a non considerarci onnipotenti, ad avere maggiore rispetto per la realtà che ci circonda». Una «idea rivoluzionaria – aggiunge –, un'esperienza religiosa totalizzante che trasforma le persone». Il rabbino capo di Roma ricorda poi come con la predicazione di Gesù «il sabato venga attaccato». Ma si tratta in realtà – aggiunge – non di un attacco al significato della giornata ma «a tutti i formalismi».

Corinaldo, ponte ecumenico verso la Serbia**La parrocchia di San Pietro Apostolo, nella cittadina marchigiana, da quasi dieci anni è «gemellata» con l'eparchia ortodossa di Šabac-Valjevo**

GIACOMO GAMBASSI

«Avvenire»

C'è un «ecumenismo dei vertici» che è scandito dai grandi incontri e dalle relazioni 'ufficiali' fra le Chiese. E c'è un «ecumenismo della base» in cui gli scambi coinvolgono le comunità e dove ciascun cristiano può giocare un suo ruolo. «È la sfida che abbiamo lanciato da quasi dieci anni», racconta monsignor Umberto Mattioli, parroco di San Pietro Apostolo a Corinaldo – nella diocesi di Senigallia – che dal 2001 ha stretto «un rapporto di amicizia» con l'eparchia di Šabac-Valjevo della Chiesa ortodossa serba. «Un percorso di collaborazione, sostegno e fraternità», lo definisce il sacerdote marchigiano che ha fatto dell'impegno per la piena comunione fra i cristiani uno dei cardini del suo ministero. Ed ecco il «gemellaggio» nato quasi per caso fra la parrocchia di Corinaldo e la Chiesa ortodossa serba. «È stata la visita di due giovani di Šabac nelle Marche ad aprire le porte di questo itinerario», afferma Mattioli. Un incontro che si è tradotto in un primo contatto con l'unico sacerdote cattolico presente nella città della Serbia centrale, il «fidei donum» di Pescara don Girolamo Iacobucci, e poi nell'inizio di un rapporto di cordialità con l'eparchia locale. A scandire questo legame che ha avvicinato le comunità cristiane delle due sponde dell'Adriatico sono state «le visite reciproche, le esperienze di ospitalità e persino i concerti», riferisce il parroco. E ancora le celebrazioni ecumeniche, gli incontri alla presenza del nunzio apostolico a Belgrado, i gesti di fraternità. «Come il dono di un'ambulanza all'eparchia di Šabac nel 2005 da parte della gente di Corinaldo insieme con un'azienda della zona», sottolinea Mattioli. L'ultimo incontro fra Corinaldo e Šabac è avvenuto lo scorso settembre per i vent'anni di ministero episcopale nell'eparchia di Šabac-Valjevo del vescovo Lavrentije Trifunovic. Fra gli ospiti invitati nell'ex Jugoslavia una rappresentanza della parrocchia marchigiana. «Certo, non si possono cancellare dall'oggi al domani le barriere che ancora segnano lo scandalo delle divisioni fra i cristiani – conclude Mattioli – ma in questi anni è stato possibile costruire rapporti di reciproca fiducia e stima fra le nostre Chiese che sono un esempio concreto di ecumenismo nei fatti».

Veglia ecumenica, pensando ad Haiti***I vespri con il Papa a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il momento centrale, nella diocesi, la celebrazione a San Frumenzio con la raccolta di offerte per il Paese colpito dal sisma***

EMANUELA MICUCCI

«RomaSette»

Si conclude oggi (lunedì 25 2010) la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: alle 17.30, nella basilica di San Paolo fuori le Mura, il Papa presiede la celebrazione dei Vesperi della solennità della Conversione di San Paolo. Prenderanno parte alla liturgia rappresentanti delle altre Chiese e comunità ecclesiali presenti a Roma. L'Ufficio delle celebrazioni liturgiche pontificie ricorda che i sacerdoti che desiderano partecipare alla celebrazione indossando il proprio abito corale dovranno trovarsi entro le 17 presso l'Altare della Confessione. Appuntamento centrale di questo tempo, la veglia ecumenica diocesana, giovedì scorso (21 gennaio 2010), nella parrocchia di San Frumenzio, che si è svolta nel segno della solidarietà alla popolazione di Haiti. Un incontro di preghiera organizzato dalla diocesi insieme ai rappresentanti di tutte le Chiese e comunità ecclesiali presenti a Roma, nel quale la carità si è fatta testimonianza concreta della comunione tra i cristiani. In 5 stoffe mozambicane, infatti, i fedeli hanno depositato le offerte per le vittime del sisma. «Un gesto di solidarietà che - afferma il parroco don Giampiero Palmieri - esprime il nostro farci vicino all'altro».

Tradizionale appuntamento nel cuore della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, la veglia è segno di come «la Chiesa di Roma sia sempre impegnata nel cammino ecumenico», ha spiegato il vescovo Benedetto Tuzia, presidente della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo, presiedendo la preghiera. A concelebrazioni i vescovi Guerino Di Tora, ausiliare del settore Nord, monsignor Siluan, vescovo per l'Italia della Chiesa Ortodossa di Romania, e il vescovo ortodosso etiopico Josif, oltre a 12 sacerdoti rappresentanti dei cristiani ortodossi greci, armeni ed eritrei, pastori luterani, anglicani, valdesi, battisti, metodisti. Presente anche l'Esercito della Salvezza. «Questa sera assumiamo un comune impegno - ha sottolineato monsignor Tuzia - : sviluppare nella nostra città una rete di collegamento spirituale, di fraternità tra i cristiani». Comunità e persone, laici e religiosi, adulti e giovani, che si incontrano per pregare, conoscersi e crescere nella testimonianza dell'unità. «Una responsabilità e uno stimolo - ha precisato il presule - per noi cattolici».

«Sentiamo la forza del credere tutti in un unico Dio», commenta Simone, 24 anni, di San Frumenzio. Gli fa eco Milena Germano, evangelica: «Mi ha molto coinvolto questa liturgia - afferma -. Frequento la Chiesa metodista ed è stata la prima volta che ho pregato con i cattolici». Sottolinea invece l'importanza del lavoro di preparazione della veglia Paola Apostoli, rappresentante dell'Azione cattolica nella Commissione diocesana: «È una fase fondamentale di confronto e di scambio con i rappresentanti delle diverse comunità». Commovente il raccoglimento dei fedeli alla professione di fede, con quel Simbolo di Nicea-Costantinopoli dove «io credo» diventa un forte e convinto «noi crediamo». La comunione tra i cristiani si fa poi abbraccio fraterno nello scambio della pace tra i sacerdoti sull'altare.

«La prima credibile testimonianza della fede cristiana è la nostra unità - afferma monsignor Tuzia -. La nostra divisione è una piaga che la ferisce». «Voi sarete testimoni di tutto ciò»: il vescovo ricorda la citazione dell'evangelista Luca scelta come tema della Settimana e della veglia, indicando la risurrezione di Cristo quale sorgente della comunione ecclesiale. «Lasciamoci contagiare sempre di nuovo dalla speranza pasquale, affinché non ci facciamo paralizzare da ciò che resta difficile tra le nostre Chiese», invita il pastore luterano Jeans-Martin Kruse. «Il cristiano ha una grande fortuna: è contemporaneo di Cristo - rileva monsignor Siluan -. Sentiamo la stessa parola udita dai discepoli, vediamo la presenza di Dio nelle icone, tocchiamo il corpo di Cristo nella Divina Liturgia. Così diventiamo testimoni credibili». Monsignor Marco Gnani, direttore dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo, ricorda che «la vita gratuita fino al dono di sé è la vicenda di Gesù. Ma anche dei cristiani in Iraq, in Malesia, in Pakistan. Dall'Eucaristia celebrata nelle Emmaus periferiche e dolenti dell'umanità si intravede l'orizzonte di un'umanità riconciliata». Come spiega Manhal Abboush, studente rogozionista di 31 anni. «Nella mia patria, l'Iraq, cattolici, ortodossi e riformati testimoniano questa capacità di amare e di mostrare a tutto il mondo che la Chiesa di Dio non ha confini, non ha denominazioni che restringono, ma ha un'apertura di testimonianza, di martirio e di annuncio». «La veglia è un momento di arricchimento per la diocesi e per ciascuno di noi», afferma Stefano Ercoli, presidente del Segretariato attività ecumeniche (Sae) di Roma. «Fa arrivare questo spirito ecumenico a tutti - aggiunge Roberto Pietrolucci, della Comunità di Sant'Egidio -: un'unità che si costruisce a partire dalla conoscenza fra le persone».

Etica ed Economia: ricordando Mons. Pompeo Piva (21 gennaio 2010)

WWW.ISEVENEZIA.IT

Giovedì 21 gennaio 2010, nella Sala S. Pasquale, si è tenuta la seconda Giornata di Studio sull'Etica, dedicata quest'anno a Un'etica per l'economia: ricordando mons. Pompeo Piva. Per i numerosi partecipanti è stata l'occasione per un ricordo affettuoso per il teologo moralista mantovano scomparso un anno fa - per molti anni docente di etica ecumenica presso l'Istituto di Studi Ecumenici S. Bernardino - ma anche per riprendere uno dei temi chiave della sua riflessione: l'etica economica. Dopo i saluti del vescovo di Mantova, portati dal professor don Alberto Bonandi, i lavori hanno preso avvio con la Tavola rotonda su *Il contributo di Mons. Piva: etica, economia, ecumenismo*. Il dott. Giovanni Scanagatta, segretario generale dell'Unione Cristiana Imprenditori, di cui Piva è stato per molti anni segretario nazionale, ne ha illustrato la riflessione etico-economica, molto attenta alla realtà dell'impresa. Il prof. Carlo Prandi, docente di sociologia e storia delle religioni alla Fondazione Kessler di Trento, ha prolungato tale prospettiva esaminando l'ultimo testo di Piva *Sogno un imprenditore*

cristiano. Un inquadramento in un orizzonte più ampio, all'interno dell'evoluzione dell'etica ecumenica di Piva è stato infine offerto dal prof. Placido Sgroi, docente di teologia ecumenica presso l'Istituto di Studi Ecumenici, che ne ha pure richiamato la figura nel pomeriggio presentando il n. 20 della collana Quaderni di Studi Ecumenici, che ne raccoglie gli scritti, col titolo *Il fatto previo*.

I lavori della mattinata si sono conclusi con l'ampia relazione su Etica ed economia del prof. Alberto Bondolfi, docente di etica presso la Facoltà Teologica protestante di Losanna: un'articolata ricostruzione di come sia giunto a formarsi il pensiero cristiano in materia di economia. A fargli eco, nel pomeriggio l'intervento del prof. Benedetto Gui, docente di economia presso l'Università di Padova, su Economia ed etica, che ha documentato l'emergere di un'attenzione etica ed antropologica nella riflessione economica contemporanea, a superarne la pretesa di a-valutività. L'intreccio dei due contributi ha sottolineato il professor Simone Morandini, concludendo i lavori, evidenzia l'esigenza di un dialogo più stretto tra due discipline che la modernità ha separato, ma di cui proprio la crisi presente evidenzia l'intreccio ineludibile: è un'istanza ben chiara alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, ma anche nella riflessione ecumenica su Giustizia, Pace e Salvaguardia del Creato.

Un rinnovato impegno per i cristiani del Medio Oriente

RENATO BURIGANA

«Toscana Oggi»

Si è svolta a Roma l'assemblea della Roaco (Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali), presieduta dal cardinale Leonardo Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali. La Roaco è impegnata dal 1949, anno della sua fondazione, nel sostegno ai cristiani che vivono in oriente. Ne fanno parte Agenzie e Fondazioni che raccolgono aiuti in Germania, Francia, Svizzera, Paesi Bassi e Austria e che s'impegnano al sostegno finanziario in vari settori, dall'edilizia per i luoghi di culto, alle borse di studio, dalle istituzioni educative e scolastiche a quelle dedite all'assistenza socio-sanitaria. Vengono realizzati progetti concreti di aiuto alle popolazioni, come la costruzione di una casa di ospitalità per anziani a Teheran, l'ultimo in ordine di tempo. La «Fondazione Giovanni Paolo II» è l'unica realtà italiana chiamata a farne parte. Mons. Luciano Giovanni, vescovo di Fiesole e presidente della Fondazione ha preso parte ai lavori.

D. Quali sono stati i temi affrontati in questa riunione?

R. In quest'ultima assemblea abbiamo trattato principalmente il tema dell'assistenza ai preti anziani e malati che fanno parte delle Chiese orientali, sia nei Paesi dell'Est che in Medio Oriente. La situazione dei sacerdoti è precaria, vivono infatti senza previdenza e senza assistenza quando sono ammalati. Abbiamo deciso di aiutare le singole comunità locali, perché realisticamente queste non possono, senza l'aiuto di tutta la Chiesa, assistere i sacerdoti anziani e malati».

D. I cristiani in Medio Oriente stanno vivendo un momento molto difficile, basta pensare a quello che sta accadendo in Iraq? Dove la "guerra ha scatenato le forze del male", come è scritto nei "Lineamenta" per il Sinodo sul Medio Oriente.

R. Sì, per i cristiani che vivono in Medio Oriente l'attuale momento è veramente difficile e drammatico. In tutti gli interenti, così come nei diversi progetti che le singole Agenzie hanno in corso, sono emerse queste gravi difficoltà. Il tema dell'Iraq è venuto fuori come molto drammatico e tragico. Tutti lo abbiamo messo in evidenza, tutti abbiamo sottolineato la situazione di persecuzione che stanno vivendo i cristiani in quel Paese».

D. Il cardinale Sandri ha annunciato che la prossima riunione di giugno sarà dedicata a una riflessione proprio sul prossimo Sinodo sul Medio Oriente. C'è una forte attesa per questa prima assemblea di tutta la Chiesa orientale.

R. C'è molta attesa per il prossimo Sinodo sul Medio Oriente. Vi prenderanno parte tutte le Chiese sia quelle greco-cattoliche che quelle latine. Sono stati presentati i Lineamenta e tutti abbiamo concordato che il Sinodo è un fatto molto importante per tutta la Chiesa. L'esodo, a causa delle persecuzioni e della difficile situazione politica ed economica, che alcune di queste chiese stanno vivendo è un fatto che preoccupa. Anche perché i cristiani sono elemento di dialogo e di pacificazione all'interno di quei Paesi. Per questo al Sinodo verrà dedicata una ampia riflessione durante la prossima Assemblea della Roaco».

D. Quali le iniziative per sensibilizzare il mondo sui problemi di quell'area?

R. Un impegno più forte di tutte le Agenzie che lavorano insieme e per le Chiese orientali. Dobbiamo sensibilizzare tutte le chiese, le diocesi, le comunità parrocchiali a un impegno sempre più forte di vicinanza, comunione e condivisione con i nostri fratelli e sorelle che vivono in quei Paesi. Il Sinodo per il Medio Oriente, la sua preparazione, il viaggio che il Santo Padre farà a Cipro nel prossimo mese di giugno saranno tutti momenti "forti" per entrare nel giusto clima sinodale. Una vicinanza non solo affettiva, ma anche effettiva».

Documentazione Ecumenica

BENEDETTO XVI, *Omelia per la celebrazione dei vesperi nella solennità della conversione di San Paolo Apostolo a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, Roma, 25 gennaio 2010

Cari fratelli e sorelle,

riuniti in fraterna assemblea liturgica, nella festa della conversione dell'apostolo Paolo, concludiamo oggi l'annuale Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Vorrei salutare voi tutti con affetto e, in particolare, il Cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e l'Arciprete di questa Basilica, Mons. Francesco Monterisi, con l'Abate e la Comunità dei monaci, che ci ospitano. Rivolgo, altresì, il mio cordiale pensiero ai Signori Cardinali presenti, ai Vescovi ed a tutti i rappresentanti delle Chiese e delle Comunità ecclesiali della Città, qui convenuti.

Non sono passati molti mesi da quando si è concluso l'Anno dedicato a San Paolo, che ci ha offerto la possibilità di approfondire la sua straordinaria opera di predicatore del Vangelo, e, come ci ha ricordato il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - "Di questo voi siete testimoni" (Lc 24, 48) -, la nostra chiamata ad essere missionari del Vangelo. Paolo, pur serbando viva ed intensa memoria del proprio passato di persecutore dei cristiani, non esita a chiamarsi Apostolo. A fondamento di tale titolo, vi è per lui l'incontro con il Risorto sulla via di Damasco, che diventa anche l'inizio di una instancabile attività missionaria, in cui spenderà ogni sua energia per annunciare a tutte le genti quel Cristo che aveva personalmente incontrato. Così Paolo, da persecutore della Chiesa, diventerà egli stesso vittima di persecuzione a causa del Vangelo a cui dava testimonianza: "Cinque volte dai Giudei ho ricevuto i quaranta colpi meno uno; tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato... Viaggi innumerevoli, pericoli di fiumi, pericoli di briganti, pericoli dai miei connazionali, pericoli dai pagani, pericoli nella città, pericoli nel deserto, pericoli sul mare, pericoli da parte di falsi fratelli; disagi e fatiche, veglie senza numero, fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità. Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese" (2 Cor 11,24-25.26-28). La testimonianza di Paolo raggiungerà il culmine nel suo martirio quando, proprio non lontano da qui, darà prova della sua fede nel Cristo che vince la morte.

La dinamica presente nell'esperienza di Paolo è la stessa che troviamo nella pagina del Vangelo che abbiamo appena ascoltato. I discepoli di Emmaus, dopo aver riconosciuto il Signore risorto, tornano a Gerusalemme e trovano gli Undici riuniti insieme con gli altri. Il Cristo risorto appare loro, li conforta, vince il loro timore, i loro dubbi, si fa loro commensale e apre il loro cuore all'intelligenza delle Scritture, ricordando quanto doveva accadere e che costituirà il nucleo centrale dell'annuncio cristiano. Gesù afferma: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme" (Lc 24,46-47). Questi sono gli eventi dei quali renderanno testimonianza innanzitutto i discepoli della prima ora e, in seguito, i credenti in Cristo di ogni tempo e di ogni luogo. È importante, però, sottolineare che questa testimonianza, allora come oggi, nasce dall'incontro col Risorto, si nutre del rapporto costante con Lui, è animata dall'amore profondo verso di Lui. Solo chi ha fatto esperienza di sentire il Cristo presente e vivo - "Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!" (Lc 24,39) -, di sedersi a mensa con Lui, di ascoltarlo perché faccia ardere il cuore, può essere Suo testimone! Per questo, Gesù promette ai discepoli e a ciascuno di noi una potente assistenza dall'alto, una nuova presenza, quella dello Spirito Santo, dono del Cristo risorto, che ci guida alla verità tutta intera: "Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso" (Lc 24,49). Gli Undici spenderanno tutta la vita per annunciare la buona notizia della morte e risurrezione del Signore e quasi tutti sigilleranno la loro testimonianza con il sangue del martirio, seme fecondo che ha prodotto un raccolto abbondante.

La scelta del tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani di quest'anno, l'invito, cioè, ad una testimonianza comune del Cristo risorto secondo il mandato che Egli ha affidato ai discepoli, è legata al ricordo del centesimo anniversario della Conferenza missionaria di Edimburgo in Scozia, che viene considerato da molti come un evento determinante per la nascita del movimento ecumenico moderno. Nell'estate del 1910, nella capitale scozzese si incontrarono oltre mille missionari, appartenenti a diversi rami del Protestantismo e dell'Anglicanesimo, a cui si unì un ospite ortodosso, per riflettere insieme sulla necessità di giungere all'unità per annunciare credibilmente il Vangelo di Gesù Cristo. Infatti, è proprio il desiderio di annunciare agli altri il Cristo e di portare al mondo il suo messaggio di riconciliazione che fa sperimentare la contraddizione della divisione dei cristiani. Come potranno, infatti, gli increduli accogliere l'annuncio del Vangelo se i cristiani, sebbene si richiamino tutti al medesimo Cristo, sono in disaccordo tra loro? Del resto, come sappiamo, lo stesso Maestro, al termine dell'Ultima Cena, aveva pregato il Padre per i suoi discepoli: "Che tutti siano una sola cosa... perché il mondo creda" (Gv 17,21). La comunione e l'unità dei discepoli di Cristo è, dunque, condizione particolarmente importante per una maggiore credibilità ed efficacia della loro testimonianza.

Ad un secolo di distanza dall'evento di Edimburgo, l'intuizione di quei coraggiosi precursori è ancora attualissima. In un mondo segnato dall'indifferenza religiosa, e persino da una crescente avversione nei confronti della fede cristiana, è necessaria una nuova, intensa, attività di evangelizzazione, non solo tra i popoli che non hanno mai conosciuto il Vangelo, ma anche in quelli in cui il Cristianesimo si è diffuso e fa parte della loro storia. Non mancano, purtroppo, questioni che ci separano gli uni dagli altri e che speriamo possano essere superate attraverso la preghiera e il dialogo, ma c'è un contenuto centrale del messaggio di Cristo che possiamo annunciare assieme: la paternità di Dio, la vittoria di Cristo sul peccato e sulla

morte con la sua croce e risurrezione, la fiducia nell'azione trasformatrice dello Spirito. Mentre siamo in cammino verso la piena comunione, siamo chiamati ad offrire una testimonianza comune di fronte alle sfide sempre più complesse del nostro tempo, quali la secolarizzazione e l'indifferenza, il relativismo e l'edonismo, i delicati temi etici riguardanti il principio e la fine della vita, i limiti della scienza e della tecnologia, il dialogo con le altre tradizioni religiose. Vi sono poi ulteriori campi nei quali dobbiamo sin da ora dare una comune testimonianza: la salvaguardia del Creato, la promozione del bene comune e della pace, la difesa della centralità della persona umana, l'impegno per sconfiggere le miserie del nostro tempo, quali la fame, l'indigenza, l'analfabetismo, la non equa distribuzione dei beni.

L'impegno per l'unità dei cristiani non è compito solo di alcuni, né attività accessoria per la vita della Chiesa. Ciascuno è chiamato a dare il suo apporto per compiere quei passi che portino verso la comunione piena tra tutti i discepoli di Cristo, senza mai dimenticare che essa è innanzitutto dono di Dio da invocare costantemente. Infatti, la forza che promuove l'unità e la missione sgorga dall'incontro fecondo e appassionante col Risorto, come avvenne per San Paolo sulla via di Damasco e per gli Undici e gli altri discepoli riuniti a Gerusalemme. La Vergine Maria, Madre della Chiesa, faccia sì che quanto prima possa realizzarsi il desiderio del Suo Figlio: "Che tutti siano una sola cosa... perché il mondo creda" (Gv 17,21).

BENEDETTO XVI, *Discorso a una delegazione ecumenica della Finlandia*, Città del Vaticano, 18 gennaio 2010

Distinti amici,

saluto con affetto tutti i membri della vostra delegazione ecumenica, giunti a Roma per la celebrazione della festa di sant'Enrico. Questa occasione coincide con il venticinquesimo anniversario delle vostre visite annuali a Roma. È quindi con gratitudine che ricordo il modo in cui questi incontri hanno contribuito in maniera significativa al consolidamento delle relazioni fra i cristiani nel vostro Paese.

Il Concilio Vaticano II impegnò la Chiesa cattolica «in modo irreversibile a percorrere la via della ricerca ecumenica, ponendosi così all'ascolto dello Spirito del Signore, che insegna come leggere attentamente i "segni dei tempi"» (Ut unum sint n. 3) Questa è la via che la Chiesa cattolica ha scelto senza riserve da allora. Le Chiese dell'Est e dell'Ovest, le cui tradizioni sono entrambe presenti nel vostro Paese, condividono una comunione autentica, sebbene ancora imperfetta. Questo è un motivo per rammaricarsi dei problemi del passato, ma è sicuramente anche un motivo che ci spinge a sforzi maggiori di comprensione e di riconciliazione cosicché la nostra amicizia e il nostro dialogo fraterni possano ancora sbocciare in un'unità visibile e perfetta in Cristo Gesù.

Nel suo discorso ha menzionato la Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione, che ha compiuto dieci anni, che è un segno concreto della riscoperta fraternità fra luterani e cattolici. In questo contesto, sono lieto di osservare l'opera recente del dialogo nordico luterano-cattolico in Finlandia e in Svezia su questioni derivanti dalla Dichiarazione Congiunta. Si auspica che il testo risultante dal dialogo contribuirà positivamente al cammino che conduce al ripristino della nostra unità perduta. Ancora una volta, sono lieto di esprimere la mia gratitudine per la vostra perseveranza in questi venticinque anni di pellegrinaggio comune. Essi dimostrano il vostro rispetto per il Successore di Pietro nonché la vostra buona fede e il desiderio di unità attraverso il dialogo fraterno. È mia fervente preghiera che le varie chiese cristiane e comunità ecclesiali che rappresentate possano basarsi su questo senso di fraternità mentre perseveriamo nel nostro pellegrinaggio comune. Su di voi e su quanti sono affidati alla vostra sollecitudine pastorale sono lieto di invocare le benedizioni abbondanti di Dio Onnipotente.

BENEDETTO XVI, *Discorso a una delegazione della Chiesa Evangelica Luterana in America*, Città del Vaticano, 10 febbraio 2010

Cari Amici,

sono lieto di salutare il Vescovo Mark Hanson e tutti voi presenti qui, oggi, per questa visita ecumenica. Dall'inizio del mio Pontificato m'incoraggia il fatto che le relazioni tra cattolici e luterani abbiano continuato a crescere, specialmente a livello di collaborazione pratica nel servizio del Vangelo. Nella sua Lettera Enciclica *Ut Unum Sint*, il mio amato predecessore Papa Giovanni Paolo II ha descritto il nostro rapporto come "fraternità ritrovata" (n. 41). Spero vivamente che il costante dialogo luterano-cattolico sia negli Stati Uniti d'America, sia a livello internazionale, aiuti a costruire sugli accordi raggiunti finora. Un importante compito che rimane è quello di raccogliere i risultati del dialogo luterano-cattolico, iniziato in modo tanto promettente dal Concilio Vaticano II. Al fine di costruire su ciò che è stato ottenuto insieme da allora, occorre un ecumenismo spirituale fondato sulla preghiera ardente e sulla conversione a Cristo, fonte di grazia e di verità. Possa il Signore aiutarci a custodire ciò che è stato realizzato finora, a preservarlo con cura e a favorirne lo sviluppo!

Concludo rinnovando l'auspicio espresso dal mio predecessore, durante il cui Pontificato tanto è stato fatto sulla via della piena e visibile unità tra cristiani, quando, a una delegazione analoga della Chiesa Luterana d'America, disse: "Voi siete veramente benvenuti qui. Ralleghiamoci che un simile incontro possa aver luogo. Disponiamoci a essere aperti al Signore, così che egli possa usare questo incontro per i suoi fini, per conseguire l'unità che egli desidera. Vi ringrazio per gli sforzi che state facendo a favore di una piena unità nella fede e nella carità" (Discorso ai Vescovi della Chiesa luterana d'America, 26 settembre 1985). Su di voi e su quanti sono affidati alle vostre cure pastorali invoco di cuore le abbondanti benedizioni di Dio Onnipotente.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Comunicato sul simposio dedicato a Harvesting the fruits* (Roma, 8-10 febbraio 2009)

Nell'ottobre 2009 è stato pubblicato il volume *Harvesting the Fruits: Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*. Il libro raccoglie i risultati di quarant'anni di dialoghi bilaterali tra la Chiesa cattolica e la Federazione Luterana Mondiale, l'Alleanza Mondiale delle Chiese Riformate, la Comunione Anglicana ed il Consiglio Metodista Mondiale, riflettendo anche su quale potrà essere il contenuto e la direzione della discussione ecumenica nel futuro. Il Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani ha ospitato un Simposio dall'8 al 10 febbraio 2010 sui temi presentati nel libro *Harvesting the Fruits*. Presso il Dicastero vaticano, su invito del suo Presidente, il Cardinale Walter Kasper, si sono incontrati teologi cattolici, luterani, riformati, anglicani e metodisti. Scopo del Simposio non era soltanto prendere atto dei molti elementi di convergenza conseguiti in quarant'anni di dialogo ufficiale, ma anche trovare il modo di comunicare tali importanti risultati ai membri delle varie comunità cristiane, affinché possano esprimere più pienamente nella loro vita di fede il progresso realizzato verso l'unità. Durante i tre giorni del Simposio, i partecipanti hanno esaminato nel dettaglio il tema della recezione delle dichiarazioni comuni, la necessità di una testimonianza cristiana comune ad ogni livello ed il nuovo contesto nel quale la cristianità deve portare avanti la sua missione. Il Simposio ha anche guardato al futuro, per discernere quella che dovrà essere la configurazione del dialogo ecumenico. Si è ampiamente riflettuto sui passi che dovranno essere intrapresi verso il raggiungimento dell'obiettivo ecumenico, che rimane la piena e visibile comunione. Il Cardinale Kasper ha proposto la seguente considerazione: "Cosa significa comunione nel senso teologico? Non significa comunità in senso orizzontale, ma *communio sanctorum*, che potremmo definire partecipazione verticale a ciò che è 'santo', alle 'cose sante' - ovvero lo Spirito di Cristo presente nella sua Parola e nei sacramenti amministrati dai ministri, propriamente ordinati".

I partecipanti hanno discusso su come sia possibile giungere ad una diversa valutazione delle divergenze tradizionali dal punto di vista della missione e del Regno di Dio. In tale contesto, è stato menzionato il nuovo e promettente approccio secondo il quale il dialogo ecumenico viene considerato come uno scambio di doni. Si è parlato onestamente anche dei limiti della diversità e del ruolo della gerarchia delle verità. Infine, sono state avanzate proposte concrete volte a promuovere la ricerca dell'unità, tra cui, in particolare, quella di stilare una Dichiarazione Comune su ciò che abbiamo conseguito insieme ecumenicamente. Tale dichiarazione potrebbe prendere la forma di un'affermazione comune della nostra fede battesimale, comprendente un commento al Credo apostolico ed al Padre Nostro. Al Simposio erano presenti sia esperti di dialoghi bilaterali sia giovani teologi, nuovi all'ecumenismo. La discussione teologica è stata di alto livello. I numerosi suggerimenti positivi che ha prodotto saranno ripresi nella Plenaria del Pontificio Consiglio prevista per il mese di novembre 2010. I partecipanti hanno espresso gratitudine per l'opportunità offerta loro di discutere approfonditamente delle sfide reali incontrate nella ricerca dell'unità dei cristiani. Essi hanno altresì dichiarato che la capacità di organizzare simili incontri è una potenzialità caratteristica di Roma, sottolineando in tal modo l'ampio servizio che il ministero petrino può offrire all'ecumenismo.

mons. PIER GIORGIO DEBERNARDI, *Abbatere il muro delle divisioni*, Pinerolo, 17 gennaio 2010

Dal 18 al 25 gennaio ritorna la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Guida per la preghiera e la riflessione sono le parole pronunciate da Gesù prima della sua ascensione al cielo: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni." (Lc 24, 46-48). La missione dei discepoli inizia con questo mandato. L'unità dei cristiani rende più credibile l'annuncio e ne facilita l'accoglienza. È stato un gruppo ecumenico della Scozia a preparare il sussidio per questa settimana. Vi spiego il perché. Ricorre quest'anno il centenario della famosa Conferenza Missionaria di Edimburgo (14 giugno 1910). Vi parteciparono le Società protestanti che operavano in terre di missione, preoccupate del danno che la divisione tra le Chiese causava all'evangelizzazione. A questa Conferenza erano però assenti gli Ortodossi e i Cattolici. Ma in quell'occasione, nella seduta conclusiva, un protestante Metodista inglese disse: "Aspetto con impazienza il giorno in cui avremo una Conferenza nella quale Ortodossi e Cattolici potranno discutere con noi le questioni che riguardano il servizio di Cristo". Da quel giorno molta strada è stata percorsa. È questo il motivo per cui diverse confessioni cristiane di Scozia (Chiesa Episcopale, Esercito della Salvezza, Chiesa di Scozia, Chiesa Cattolica e la Chiesa Riformata Unita) hanno preparato i testi per questa Settimana di preghiera.

Le tante voci che si riuniscono nella preghiera aiutano a coltivare il sogno dell'unità: "Tutti siano una sola cosa; come tu Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda ..." (Gv 17, 21). Due mesi fa, abbiamo ricordato il ventennale dell'abbattimento del muro di Berlino, che aveva spaccato l'Europa in due e aveva diviso famiglie causando sofferenza e morte. La sua demolizione è stata una festa a lungo sognata e desiderata. E il muro tra le nostre Chiese? L'Ecumenismo spirituale, cioè l'ecumenismo della preghiera, facilitando la conversione interiore, favorendo un rinnovamento evangelico, aumentando la carità tra i cristiani, prepara il giorno in cui anche questo muro cadrà, non solo sotto le picconate di uomini, ma con la forza dello Spirito.

card. SEVERINO POLETTI, *Discorso in occasione della visita alla Comunità Ebraica di Torino*, Torino, 16 febbraio 2010

Signor Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Torino, Signor Presidente della Comunità Ebraica di Torino Signori Rabbini, e Voi tutti, cari fratelli,

È con grande gioia che come cristiano e come Arcivescovo di Torino sono questa mattina qui, con voi. Il mio ringraziamento va in primo luogo al Signore, Dio di ogni misericordia, che ci ha fatto il dono di suggerirci questo incontro e di viverlo adesso per confermare e alimentare i nostri legami di fraternità e di amicizia.

Desidero anche ringraziare dal profondo del cuore la Comunità Ebraica di Torino, che nelle persone del suo Rabbino Capo – Rav Alberto Somekh – e del suo Presidente – il dottor Tullio Levi – mi hanno rivolto l'invito per questa visita, così come li ringrazio entrambi per le parole di benvenuto che mi hanno indirizzato.

Sono convinto che la strada della riconciliazione e della fraternità tra le nostre comunità religiose debba trovare il suo terreno più fertile e significativo proprio nella costruzione di un tessuto di stima, di mutua conoscenza, di rispetto e di collaborazione. La nostra fraternità è un bene prezioso in se stesso, perché è risposta alla volontà di Dio; ma può divenire fonte di luce e di pace anche per gli uomini e le donne che vivono nella nostra città, percorsa da tante tensioni e problemi, ma anche da tante aspirazioni e desideri di bene che occorre intercettare e valorizzare. La mia visita come Arcivescovo di Torino desidera perciò in primo luogo essere segno di questa convinzione e umile tappa di un percorso che possa condurre alla meta di una fraternità sempre più intensa tra la Chiesa che è in Torino e la Comunità Ebraica.

A questo proposito desidero rallegrarmi ed esprimere il mio apprezzamento per i tanti uomini e donne – ebrei e cattolici – che nella nostra città hanno sostenuto e stanno promuovendo rapporti significativi tra le nostre comunità, con l'apporto anche di cristiani appartenenti ad altre confessioni. Penso alla recente pubblicazione nel 2009 del volume *Ebrei e cristiani lungo la storia*, promossa dalla Commissione Regionale per l'Ecumenismo e il Dialogo: esso è stato oggetto nel giugno scorso di una presentazione pubblica, organizzata congiuntamente dalla Commissione Regionale e dalla Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo, dalla Comunità Ebraica di Torino e dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Ad essa hanno partecipato come relatori Rav Giuseppe Laras, Presidente dell'Assemblea Rabbinnica Italiana, e diversi studiosi cattolici ed evangelici. È stato un evento significativo, anche perché il volume propone una rivisitazione storica dei rapporti tra Chiese cristiane e popolo ebraico, promuovendo la conoscenza della ricchezza della tradizione ebraica, senza tacere le tensioni forti e le ingiustizie da cui tali rapporti sono stati segnati e per le quali la Chiesa ha chiesto perdono in relazione alle colpe dei suoi figli.

La rivisitazione della memoria è atto fondamentale, per prendere coscienza degli errori e dei peccati del passato, così come del bene compiuto, per aprirsi a un futuro di solida fraternità. La recente celebrazione della giornata della Memoria lo scorso 27 gennaio, ha rinnovato il ricordo della Shoah e delle terribili atrocità compiute contro il popolo ebraico durante la seconda guerra mondiale. La memoria della Shoah è importante, perché tali efferatezze non siano mai più ripetute nei confronti del popolo ebraico, e diventa anche occasione preziosa per confermare ad esso solidarietà e amicizia leale. È quanto personalmente desidero offrire e confermare a voi, oggi, carissimi membri della Comunità Ebraica di Torino, sentendo profondamente mio l'insegnamento del Concilio Vaticano II, che segna una tappa nuova ed orienta in modo luminoso i rapporti tra la Chiesa cattolica e il popolo ebraico e che permane un punto fermo cui riferirsi in modo costante.

In questa prospettiva che ci apre al futuro dei nostri rapporti nella nostra città di Torino, mi sembra importante ricordare la recente celebrazione della Giornata per la Riflessione ebraico-cristiana, che nella nostra città si è tenuta domenica scorsa 14 febbraio, proprio in questa stessa Sede, che ha accolto insieme ebrei e cristiani delle diverse confessioni. Rav Alberto Somekh ha tenuto in tale occasione una conferenza sul tema della Giornata: "Ricordati del giorno di sabato per santificarlo" (Es 20,8); è una delle Dieci Parole, uno dei Dieci Comandamenti: esso ci apre una prospettiva di luce e di vita piena. Ricordarsi del giorno di sabato per santificarlo è un appello e un imperativo a ricordarci di Dio nella quotidianità della nostra esistenza, a non vivere "immemori", dimentichi di Lui. Sappiamo bene quanto la "dimenticanza di Dio" pervada la nostra società, gli uomini e le donne del nostro tempo; ma la dimenticanza del Signore può anche essere una tentazione subdola per i credenti. Eppure proprio tale dimenticanza è fonte di tanta desolazione, di tanta ingiustizia, di tanta disumanizzazione nei vissuti e nelle relazioni.

Ricordarsi del giorno di sabato per santificarlo è allora appello alla nostra responsabilità di credenti per testimoniare insieme, ciascuno nella propria tradizione religiosa, il primato di Dio nella storia e la sua viva presenza nella nostra vita. È un primato che nulla toglie all'uomo, ma, anzi, dona all'uomo quella pienezza di verità e di senso che, troppo spesso e in modo ingannevole, viene cercata altrove.

Perché Dio ama gli uomini, li cerca, ha una vera passione per loro.

Noi, che come credenti siamo intensamente coinvolti nel rapporto con il Signore, siamo chiamati a sentirci investiti del compito gioioso e della seria responsabilità di testimoniare agli uomini di oggi, ai nostri concittadini, la prossimità di Dio, e siamo chiamati a farlo insieme, a partire dal profondo legame che la Chiesa sente con il popolo ebraico, scelto dal Signore primo tra tutti ad accogliere la sua Parola.

Mi auguro davvero che questo itinerario di fraternità tra le nostre comunità religiose cresca e si esprima in tutta la sua ricchezza, nella adesione al grande patrimonio spirituale che abbiamo in comune, vivendo in questo la comune fedeltà al Signore.

Memorie storiche

PIETRO GIACHETTI, *Lettera al presidente del Sinodo delle Chiese Valdesi e Metodiste in occasione del Sinodo (Torre Pellice, 23-28 agosto 1987)*, Pinerolo 23 agosto 1987

Caro fratello in Cristo,

«Salutiamo voi che, uniti a Gesù Cristo, siete diventati il popolo di Dio, insieme con tutti quelli che, ovunque si trovino, invocano il nome di Gesù Cristo, nostro Signore; Dio, nostro Padre, e Gesù Cristo, nostro Signore, diano a voi grazia e pace» (1 Cor 1, 1-3).

Con queste parole dell'apostolo Paolo, desidero inviare il mio fraterno saluto augurale al sinodo delle Chiese valdesi e metodiste che si riunisce a Torre Pellice.

Da alcuni anni invio un messaggio scritto non potendo comunicarlo a voce personalmente, invito la comunità cattolica della diocesi di Pinerolo ad una preghiera di intercessione e sono presente al culto di apertura al sinodo per lodare e ringraziare con voi il Signore e per chiedere con voi la grazia dello Spirito Santo sul ministero dei nuovi pastori consacrati. I vescovi delle diocesi del Piemonte mi hanno incaricato di unire al mio il loro augurio fraterno e il ricordo nella preghiera per i lavori del sinodo. In parecchie zone della nostra regione, non solo a Pinerolo, è significativa la presenza delle Chiese evangeliche ed è in atto un nuovo cammino di maggiore comprensione e di dialogo. Sono questi piccoli gesti che vogliono però essere un segno di partecipazione fraterna al cammino di una Chiesa sorella, soprattutto al momento più solenne e importante come la celebrazione del sinodo. Nel sinodo voi affronterete temi di grande rilievo per la vita interna delle vostre chiese e per la testimonianza dell'evangelo nel mondo di oggi; sono altresì presenti temi relativi ai rapporti ecumenici di attualità e a problemi riguardanti i rapporti tra lo Stato italiano e le Chiese.

Il dialogo ecumenico, sviluppatosi in questi ultimi tempi anche nella nostra zona con varie iniziative, fra luci e ombre, ha messo in luce che è più grande quello che unisce di quello che divide e che le divergenze teologiche e confessionali possono essere assunte in un clima di fraternità e con un dialogo chiarificatore e di mutuo aiuto. Le difficoltà attuali non dovrebbero, a mio avviso, generare ripiegamenti e scoramenti, nostalgie di un passato seminato di conflitti e di polemiche, ma essere di stimolo a vivere il dialogo ecumenico alla luce del mistero della croce, con la fiducia nello Spirito che tutto rinnova, con la accoglienza reciproca dei doni del Signore. Qui a Torre Pellice, nella foresteria valdese, nell'ottobre dello scorso anno, il gruppo misto internazionale ha esaminato la bozza della preghiera per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 1988, elaborata da un gruppo cattolico-valdese del Pinerolese. «L'amore di Dio scaccia via la paura» (1 Gv 4,18) è il tema scelto da questo gruppo. In questi giorni del vostro sinodo, invoco il Padre con una preghiera di Karl Barth, ove egli dice: «Padre celeste, ti supplichiamo di mandare su di noi il tuo Spirito Santo... che i cristiani di ogni Chiesa e confessione riscoprino nuovamente la Tua Parola ed imparino a servirla fedelmente. Che fin d'ora la Tua Verità appaia e dimori, attraverso gli errori e le confusioni della nostra umanità, fino al giorno in cui Essa illuminerà tutti gli uomini e tutte le cose.»

Fraternamente in Cristo.

COMITATO DI REDAZIONE

MARIO BARBIERO, TIZIANA BERTOLA, RICCARDO BURIGANA (direttore) e ENNIO ROSALEN

Centro per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

Castello 2786

30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Centro per l'Ecumenismo in Italia
Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino
2786 Castello - 30122 Venezia